ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

# Estratto Rassegna Stampa Assoporti

## giovedì, 04 novembre 2021

Assoporti
Associazione Porti Italiani
Ufficio Comunicazione

data
giovedì, 04 novembre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION

Rassegna stampa

ASSOPORTI
www.assoporti.it

# INDICE

## Prime Pagine


04/11/2021 **Corriere della Sera** 7
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Fatto Quotidiano** 8
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Foglio** 9
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Giornale** 10
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Giorno** 11
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Manifesto** 12
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Mattino** 13
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Messaggero** 14
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Resto del Carlino** 15
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Secolo XIX** 16
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Sole 24 Ore** 17
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Il Tempo** 18
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **Italia Oggi** 19
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **La Nazione** 20
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **La Repubblica** 21
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **La Stampa** 22
Prima pagina del 04/11/2021

04/11/2021 **MF** 23
Prima pagina del 04/11/2021


## Trieste


03/11/2021 **Corriere Marittimo** 24
Agorá Confetra: "Dal PNRR le sfide Green e Digital della Logistica e del Paese"

04/11/2021 **Messaggero Veneto** Pagina 16 *CHRISTIAN SEU* 25
La Regione punta al traguardo della Zona logistica semplificata

03/11/2021 **Ship Mag** *Redazione* 27
Agorà 2021: "Dal PNRR al futuro. Le transizioni green e digital. Le sfide della logistica italiana"

03/11/2021 **Shipping Italy** 28
Quanto hanno perso (o guadagnato) i terminal container italiani durante la pandemia

## Venezia

03/11/2021 **Shipping Italy** 30
Proposta di nuovo terminal cementiero a Marghera

## Savona, Vado

03/11/2021 **Savona News** 31
Rifinanziato il fondo amianto per le autorità portuali, Arboscello (Pd): "Aiuterà a dare risposte ai lavoratori e alle famiglie di chi negli anni si è ammalato"

## Genova, Voltri

03/11/2021 **PrimoCanale.it** 32
Schenone (Psa-Sech): La nuova diga? Non fondamentale, ecco perch

03/11/2021 **PrimoCanale.it** 33
Crollo dei cavi dalla Sopraelevata, la procura dispone una perizia per chiarire le cause

03/11/2021 **Shipping Italy** 34
Schenone (Psa) esce allo scoperto: "La nuova diga di Genova non è prioritaria"

## La Spezia

03/11/2021 **Informare** 36
Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto della Spezia è calato del -5,1% a causa delle riduzione delle rinfuse liquide

## Ravenna

03/11/2021 **Ildenaro.it** 37
Grimaldi, flotta sempre più green: oggi il debutto nel porto di Ravenna della Ro-Ro Eco Catania

03/11/2021 **Informazioni Marittime** 39
Ravenna, l' impegno di Grimaldi per il futuro green del porto

03/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Vezio Benetti* 40
Ravenna: con Grimaldi un futuro più green

03/11/2021 **Ravenna Today** 42
Recupero della Pialassa Baiona e del Mercato Ittico: "Protocollo d' intesa del 2017 sparito nel nulla"

03/11/2021 **Ravenna24Ore.it** *vorlandi* 43
Per la prima volta al porto di Ravenna la nuova nave Ro-Ro 'Eco Catania'

03/11/2021 **ravennawebtv.it** 45
Fiab Ravenna organizza la prima Ciclostorica dedicata a Dante |VIDEO

03/11/2021 **ravennawebtv.it** 46
Recupero della Pialassa Baiona e del Mercato Ittico, Ancisi (LpRa): "Protocollo d' intesa del 2017 sparito nel nulla"

## Ancona e porti dell'Adriatico centrale

03/11/2021 **ilcentro.it** *di Monica Pelliccione* 48
Nasce l'Abruzzo del futuro: porti, strade e aree interne

03/11/2021 **abruzzopopolare.it** *Amministratore* 50
FINALMENTE LA BRETELLA

03/11/2021 **Centro Pagina** *Redazione* 51
Ancona, bus irregolari e senza assicurazione in porto: multe per 5 mila euro

03/11/2021 **vivereancona.it** 52
Ancona: autobus senza assicurazione fermi al porto, scatta il sequestro

03/11/2021 **cronacheancona.it** 53
Sequestrati cinque pullman trovati senza assicurazione

03/11/2021 **Ancona Today** 54
Autobus irregolari e senza assicurazione: scatta il sequestro al porto

03/11/2021 **senigallianotizie.it** 55
Autobus irregolari al porto di Ancona diretti in Grecia dalla Germania: sequestri e multe

03/11/2021 **histonium.net** *redazione* 56
Nella serie di finanziamenti annunciata dal presidente della Regione Marco Marsilio spazio per il bacino vastese

03/11/2021 **marchenotizie.info** 58
Autobus irregolari al porto di Ancona diretti in Grecia dalla Germania: sequestri e multe

03/11/2021 **Abruzzo Web** 59
INFRASTRUTTURE, PIETRUCCI: "IN PAROLE MARSILIO ABRUZZO INTERNO SCOMPARE.ASSESSORI BATTANO UN COLPO"

03/11/2021 **AnconaNotizie** 61
Autobus irregolari al porto di Ancona diretti in Grecia dalla Germania: sequestri e multe

03/11/2021 **Primo Magazine** 62
Pnrr: 14 proposte progettuali Adsp Mare Adriatico centrale

## Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

03/11/2021 **Affari Italiani** 63
Roma, Manageritalia: a confronto su progettualità per ripartenza

03/11/2021 **Askanews** 64
Regione Lazio, Leodori: Pnnr, 17 miliardi per 41 progetti

## Napoli


03/11/2021 **Ansa** 66
Maltempo: Napoli; forte vento, difficoltà attracco per nave

03/11/2021 **Ildenaro.it** 67
Alberi che cadono, incidenti nei porti, collegamenti in tilt: Campania e Napoli flagellate dal maltempo

03/11/2021 **Primo Magazine** 68
Porto - Città e nuove frontiere nella Shipping Industry

03/11/2021 **The Medi Telegraph** 70
Napoli, due navi in collisione al Molo Beverello a causa del vento


## Brindisi


03/11/2021 **Primo Magazine** 71
Grimaldi, due nuove ro-ro ibride al porto di Brindisi


## Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia


03/11/2021 **Ansa** 73
Porti:Autorità Gioia,presentato progetto alloggi Capitaneria

03/11/2021 **FerPress** 75
AdSP Tirreno meridionale e Ionio: progetto esecutivo per alloggi di servizio della Capitaneria di Porto

03/11/2021 **Il Nautilus** 77
PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTICO DI REALIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI GIOIA TAURO

03/11/2021 **Informazioni Marittime** 78
Container in Italia, Gioia Tauro e Salerno spingono i volumi

03/11/2021 **Informazioni Marittime** 79
Gioia Tauro, presentati i futuri alloggi della Capitaneria di porto

03/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 80
Nuovi alloggi per la Capitaneria a Gioia Tauro

03/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 81
I Terminal container in Italia: l'analisi

03/11/2021 **Primo Magazine** 82
AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, bilancio di previsione

03/11/2021 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 83
Presentato il progetto esecutivo di realizzazione degli alloggi della Capitaneria di porto di Gioia Tauro


## Cagliari


03/11/2021 **Ansa** 84
Porto S. Antioco unico fuori da Authority, appello a Regione

03/11/2021 **Primo Magazine** 85
Il sistema Sardegna all' Italian Cruise Day 2021

## Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

03/11/2021 **Messina Oggi** *Redazione* 86
Faranda: "Messina puÃ² rinascere, ma servono serie politiche di sviluppo"

## Trapani

03/11/2021 **Shipping Italy** 89
Tre cantieri si propongono per costruire i nuovi traghetti della Regione Siciliana

## Focus

03/11/2021 **Il Nautilus** 90
IL PRESIDENTE CONFITARMA, MARIO MATTIOLI, INCONTRA IL MINISTRO ENRICO GIOVANNINI

03/11/2021 **Informare** 92
L' ICS ribadisce: senza finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo lo shipping non riuscirà a decarbonizzarsi

03/11/2021 **Informazioni Marittime** 93
Shipping e ambiente, fondi privati coprono un terzo del necessario

03/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Massimo Belli* 95
Verso la decarbonizzazione dello shipping

03/11/2021 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 97
Più finanziamenti per avere 'zero emissioni'

03/11/2021 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 99
Significativi investimenti in ricerca e sviluppo per raggiungere l' obiettivo di "emissioni zero di Co2"

03/11/2021 **Sea Reporter** *Redazione Seareporter.it* 101
Confitarma, incontro tra Mario Mattioli e il Ministro Enrico Giovannini

03/11/2021 **The Medi Telegraph** 103
Vertice Mattioli-Giovannini. 'Stiamo ancora aspettando i ristori'

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021 www.corriere.it In Italia EURO 1,50 | ANNO 146 - N. 262

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: serviziclienti@corriere.it

acquaeva.it eVa acquaeva.it

**Champions League**

## Inter, tre punti d'oro Milan, solo un pari

di **Mario Sconcerti**

alle pagine 50 e 51

**Svelate le prime 3 tappe**

## Ecco il nuovo Giro il via da Budapest

di **Marco Bonarrigo**

a pagina 53

acquaeva.it eVa acquaeva.it

**Il voto in Virginia**

## L'INCERTO CAMMINO DI BIDEN

di **Massimo Gaggi**

Giovedì scorso, prima di partire per Roma, Joe Biden aveva avvertito i leader del suo partito: «Non è un'iperbole dire che il futuro della maggioranza democratica alla Camera e al Senato e la mia stessa presidenza saranno determinati da quello che accadrà la prossima settimana». Non è quindi improprio descrivere i fatti degli ultimi giorni — l'ulteriore caduta della popolarità del presidente nei sondaggi, il nuovo stallo in Congresso su riforme sociali e investimenti in infrastrutture dopo la sortita con la quale il senatore Joe Manchin ha fatto saltare un accordo che sembrava a portata di mano e le sconfitte a raffica della sinistra in Virginia e nelle altre elezioni locali di martedì — come una vera *débâcle* per il fronte progressista. È il preannuncio di una perdita del controllo di Camera e Senato nelle elezioni di midterm del prossimo anno che appare, a oggi, pressoché inevitabile, stando alle stesse parole del presidente. Con l'incubo di dover poi affrontare nel 2024 in un clima ancor più surriscaldato di quello dello scorso anno e con un Biden indebolito (o con un altro candidato democratico che, a oggi, non c'è) un nuovo referendum su Donald Trump. In politica il vento può cambiare repentinamente: «Godetevi il boom di Biden» titolava, festoso, solo sei mesi fa il *Wall Street Journal*, organo dei conservatori. Qualora nei prossimi mesi pandemia e prezzi tornassero sotto controllo, l'orizzonte dei democratici potrebbe farsi un po' meno cupo.

continua a pagina 34

**Le tensioni** Dopo l'apertura del fronte interno il leader in videochiamata con Orbán e Morawiecki

# Lega, contromossa di Salvini

## Vertice sulle critiche di Giorgetti e sprint sul gruppo sovranista in Europa

di **Marco Cremonesi**

Dopo le critiche di Giorgetti, Matteo Salvini annuncia la contromossa. In Europa il leader del Carroccio partecipa a una videoconferenza con il premier ungherese Viktor Orbán e il premier polacco Mateusz Morawiecki. Nella videochiamata si sarebbe discusso della formazione di un nuovo gruppo al Parlamento europeo che possa unire la Lega con il partito di Orbán, fuoriuscito dal Ppe e il partito nazionalista di destra polacco Pis. E sul fronte interno Salvini oggi aprirà i lavori del Consiglio federale con una serie di proposte. Un modo per dire «comando io, non i ministri».

da pagina 2 a pagina 9

**LA LINEA DEL MINISTRO**

### «Voglio farlo ragionare»

di **Francesco Verderami**

«Le mie parole? Non erano contro Salvini ma per farlo ragionare», così il ministro leghista Giancarlo Giorgetti.

alle pagine 2 e 3

**LA MINISTRA CARFAGNA**

### «Draghi resti dov'è ora»

di **Paola Di Caro**

«La priorità per il Paese è che Draghi resti dov'è», dice la ministra Mara Carfagna «altrimenti c'è il rischio di una crisi». E invece «bisogna portare avanti il Recovery»

a pagina 5

**GIANNELLI**

**LE INTERVISTE**

LUCREZIA REICHLIN

### «Sostenibilità, servono i soldi dei privati»

di **Francesca Basso**

Per la transizione verde, coinvolgiamo i privati, così l'economista Lucrezia Reichlin.

a pagina 17

IL SINDACO SADIQ KHAN

### «Città verdi, Milano è come Londra»

di **Luigi Ippolito**

Il sindaco di Londra, il laburista Sadiq Khan: «La mia città e Milano fari per l'ambiente».

a pagina 19

**In Australia** Era sparita da un campeggio. Ritrovata in casa di un uomo

Un'immagine presa dal video della polizia australiana che mostra Cleo, la bimba di quattro anni liberata, in braccio a un agente

### «Sono Cleo». La piccola rapita salvata dopo diciotto giorni

di **Irene Soave**

Era rinchiusa in una casa a sette minuti dalla sua abitazione. Cleo, la bimba di quattro anni rapita mentre era in campeggio con la famiglia in Australia, è stata liberata dopo 18 giorni di «prigionia». A tradire il rapitore — un uomo già noto alle forze dell'ordine — l'acquisto di pannolini.

a pagina 23

**L'INCHIESTA** LE TRUFFE SUL SUSSIDIO

## Con ville, Ferrari e barche di lusso avevano il Reddito

di **Fulvio Bufi** e **Enrico Marro**

Ufficialmente erano poveri. E assistiti dallo Stato con il Reddito di cittadinanza. Ma avevano auto di lusso, barche e appartamenti. Scoperta una truffa da 20 milioni di euro.

alle pagine 10 e 11

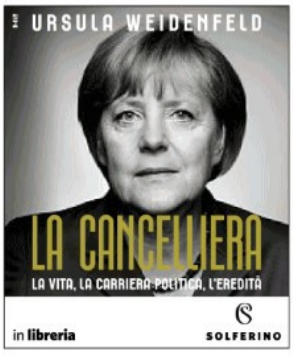
**COVID** IL BILANCIO: 194 MORTI IN 24 ORE

## Il focolaio tedesco «È la pandemia dei non vaccinati»

di **Claudio Del Frate** e **Paolo Valentino**

In Germania salgono contagi e vittime. «È la pandemia dei non vaccinati», dice il ministro della Salute Jens Spahn. In Austria possibili lockdown per i non immunizzati.

a pagina 15




**IL CAFFÈ**

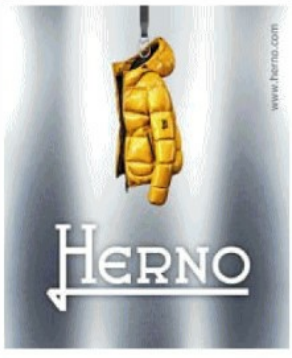
di **Massimo Gramellini**

## Effetto collaterale

La signora sulla quarantina si aggira per il noto negozio di scarpe, ne prova e scarta parecchie. Poi esce sotto il cielo di Assisi senza averne comprata nessuna, ma un paio evidentemente le rimane impigliato alla borsa, tanto da suscitare la reazione sonora dell'anti-taccheggio. Sembrerebbe un furto come un altro, senonché la motivazione spiazza persino i carabinieri, che pure tante ne vedono e ancor più ne sentono: «Vi chiedo scusa, purtroppo non sono in me: ho appena fatto il vaccino...». È chiaro che siamo al confine tra il genio e la cialtronaggine, ma la ladra di Assisi fornisce una formidabile spinta alla campagna di vaccinazione — il vaccino come lasciapassare universale, meglio della licenza di 007 — tanto che non mi stupirei se i no vax la accusassero di essere una figurante pagata da Figliuolo. Il suo alibi, infatti, si presta a una varietà praticamente sconfinata di utilizzazioni. «Prof, si figuri se non conosco a memoria "L'Infinito" di Leopardi, è che non me lo ricordo più perché ho appena fatto il vaccino». «Come dici, cara? Sono andato a letto con un'altra? Ah, quindi non eri tu! Sono così confuso: sarà la terza dose».

Si rimane basiti, e in un certo senso ammirati, di fronte al sangue freddo delle persone che, invece di balbettare o arrossire, riescono sempre e immediatamente a trovare una scusa per negare l'evidenza e far sentire in colpa chi li incolpa. Deve trattarsi di un altro effetto collaterale del vaccino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA




Poste Italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c1, DCB Milano

Dopo l'intera stampa mondiale, anche **Bloomberg** denuncia il flop G20: "**Errori** e **improvvisazione** nella diplomazia di **Draghi**". Gli resta solo la stampa italiana

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Giovedì 4 novembre 2021 - Anno 13 - n° 304
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "7 cose di cui vergognarsi"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

100% GREEN
0% CO₂

LORENZA CARLASSARE

## "Giorgetti attenta alla Carta: deve essere sfiduciato"

TRUZZI A PAG. 5

MANOVRE PER IL COLLE

## Il ministro a cena con Di Maio: oggi Salvini lo sfiderà

DE CAROLIS E SALVINI A PAG. 4 - 5

I DATI SUI CONTROLLI

## I furbetti del Rdc sono 1/10 di quelli degl'imprenditori

DI FOGGIA E ROTUNNO A PAG. 6 - 7

AFFARI SULL'AMBIENTE

## Cop26, il finto green di finanza e assicurazioni

BORZI E DELLA SALA A PAG. 14

» IL NUOVO LIBRO

## *Come comportarsi per non sfigurare in loggia Ungheria*

» Antonio Padellaro

Tempo fa, a *Piazza Pulita*, il nostro eroe Piero Amara (secondo alcuni un "avvelenatore di pozzi", per altri l'uomo dei "misteri inconfessabili", o forse entrambe le cose) pressato dalla curiosità dei giornalisti presenti, alla domanda su cosa si esplicasse l'influenza della cosiddetta Loggia Ungheria, faceva scena muta avvalorando i peggiori sospetti.

A PAG. 20

LE CARTE Il viaggio in Usa a spese della "fondazione culturale"

## Renzi e i "ricconi" per volare a scrocco (poi pagò la Open)

■ La caccia al "passaggio": "Chiedere a Kerry? No, sembriamo dei morti di fame". Il preventivo per il Falcon: 130mila euro. Bianchi: "Matteo ha perso la testa". E Lotti: "Non ho parole..."

PACELLI A PAG. 9

DATI COVID SOLO IL 28% DI CHI DOVEVA HA FATTO IL RICHIAMO

# 63 morti e fuga dalla terza dose

ANCHE AGLI OVER 40?

IN 2 MESI L'HAN FATTA MENO DI 1/3 DI MEDICI, INFERMIERI, OVER 80 E FRAGILI. IL GOVERNO PENSA DI ESTENDERLA SOPRA I 40. L'ESPERTO DELL'FDA: "PERCHÉ SUI BAMBINI MI ASTENGO"

D'ANGELO, MANTOVANI, MARRA E RONCHETTI A PAG. 2 - 3

ETERNA GUERRA CIVILE

## In Etiopia crimini e stupri del regime e dei suoi nemici

ZUNINI A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME


- **Padellaro** Uffa che barba, che noia! *a pag. 8*
- **Lerner** L'ingrato Giorgetti e Salvini *a pag. 11*
- **Corrias** Mieli, il Buddha del potere *a pag. 21*
- **Lillo** La Giustizia spiegata ai ragazzi *a pag. 11*
- **Truzzi** Il fascismo non è "goliardia" *a pag. 11*
- **Caporale** Un bel nubifragio sul G20 *a pag. 14*


DALL'11.9 A JORDAN

## Mancano autori e soldi, perciò spopolano i doc

PONTIGGIA A PAG. 22

*La cattiveria*

*Di Maio e Giorgetti paparazzati insieme alla pizzeria Da Michele. "Comunque Draghi le fa più buone"*

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'ultimo incantesimo

» Marco Travaglio

L'"informazione" ormai fabbrica incantesimi: crea un mondo di fantasia a suon di magie, anzi bugie, ci convince che quella è l'unica realtà possibile e auspicabile; poi qualcosa rompe l'incantesimo e torniamo sulla terraferma, ma senza neppure il tempo di riprenderci, già rapiti come siamo da un nuovo sortilegio. Quello di B. durò 17 anni sia per i berlusconiani sia per gli oppositori, convinti che lui fosse il *nonplusultra* della modernità e dediti a berlusconizzarsi sotto mentite spoglie di blairismo, riformismo e garantismo. Poi bastò un pugno di mignotte (ben più gravi di tutto il resto) per rompere l'incantesimo. Ma eravamo già tutti avvolti dal sacro loden di Monti: altri due anni buttati. Poi tutti ai piedi di Re Giorgio, che non poteva lasciare il Colle a nessun altro in nome del Pil, dello spread, dell'Ue, degli Usa, del mondo, per salvarci dalla catastrofe. Di cui però non si vide traccia quando, dopo 21 mesi di bis, Napolitano se ne andò e arrivò Mattarella. Intanto erano già tutti persi dietro il Rottamatore che, come il Papi putativo, doveva inaugurare un nuovo ventennio (almeno): durò un biennio.

Allora tutti a vaticinare l'apocalisse prossima ventura per le orde populiste alle elezioni del 2018 e i governi Conte a trazione grillina: l'Italia fuori dall'euro, anzi dall'Ue, anzi dalla Nato, procedure d'infrazione, spread, *Troika* e ventennio salviniano. Invece nulla di tutto questo: ottime riforme tranne un paio, spread giù, due procedure Ue sventate, Italia decisiva per l'elezione di Ursula, Salvini scoppiato, buona gestione della pandemia, 209 miliardi di *Recovery*. Un anno fa, il nuovo incantesimo a suon di balle: Pnrr in ritardo e bocciato dall'Ue, *vulnus* democratico per Dpcm, stato di emergenza, delega ai servizi, banchi a rotelle, vaccini flop; e tutto il mondo in preghiera per il Nuovo Avvento da Città della Pieve. Ora siamo all'ultimo sortilegio. Dopo il flop del G20 e i complimenti di Draghi a Draghi per il "successo" di Draghi, molti iniziano a domandarsi: ma che ha fatto di memorabile in 9 mesi? Perciò tv e giornali ripetono ossessivamente che ci ha salvati da non si sa bene cosa, ma avremo ancora bisogno di essere salvati per una decina d'anni (almeno), infatti il Pil, lo spread, l'Ue, gli Usa, il mondo, senza scordare Giorgetti, Brunetta e Di Maio, lo vogliono a Palazzo Chigi e al Quirinale, magari contemporaneamente: se ci lascia, è finita. Come B., Monti, Renzi e Napolitano. Che però ci lasciarono tutti e la vita continuò nell'indifferenza generale. Come nel resto del mondo, dove i governi li decidono gli elettori senza chiedere il permesso al Pil, allo spread, all'Ue, agli Usa, al mondo. Forse perché, essendo maggiorenni, hanno smesso da un pezzo di credere alle fiabe.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

IL FOGLIO della moda OGGI NELL'INSERTO

IL FOGLIO

"L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire" (Mario Draghi) quotidiano

Sped. in Abb. Postale - D.L. 353/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO

ANNO XXVI NUMERO 261 DIRETTORE CLAUDIO CERASA GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n.1

IL FOGLIO della moda OGGI NELL'INSERTO

# Tra default e realtà. Il silenzio tombale dei media sul disastroso fallimento dell'Inpgi lo si spiega con una parola semplice: collusione

Dicembre 2011. "Le dichiarazioni del ministro Fornero sono demagogiche, infondate e provocatorie" dichiarò il presidente dell'Inpgi Andrea Camporese. A dargli man forte la Fnsi, il sindacato dei giornalisti: "L'attacco del ministro

DI LUCIANO CAPONE

Fornero all'Inpgi preoccupa profondamente perché è immotivato, denigratorio, e tenta di colpire una cassa che ha i conti in ordine". Cosa aveva detto Elsa Fornero di così oltraggioso da meritare una reazione così feroce? Disse, banalmente, che "l'Inpgi ha problemi di sostenibilità". Oggi, a dieci anni di distanza, l'Inpgi è fallita e scarica sull'Inps il suo carico miliardario di debiti futuri. E' vero che in questi giorni ci sono state cose importanti di cui parlare, dal G20 al climate change, ma è quantomeno anomalo il silenzio tombale dei media sul disastroso fallimento della cassa previdenziale dei giornalisti, che invece hanno reagito in maniera così sonora nei confronti di chi ne metteva in dubbio la sostenibilità. Al fondo, probabilmente, c'è un certo pudore nell'esporre in piazza le ragioni di un dissesto così clamoroso: un disavanzo che è esploso incontrollato, dai 100 milioni di euro del 2017 ai 253 milioni del 2020, con un deficit annuo della sola gestione previdenziale superiore al 50 per cento. La tendenza demografica e la crisi del settore sono sicuramente fattori che rendono lo squilibrio strutturale e inarrestabile: con meno di 15 mila lavoratori attivi (in calo) e quasi 10 mila pensionati (in aumento), il fallimento di un sistema a ripartizione è inevitabile. Ma è proprio la realtà che il settore ha sempre negato, rivendicando la propria autonomia, spesso attraverso una logora retorica sulla libertà di stampa e la Costituzione. Quella autonomia avrebbe richiesto negli ultimi decenni, per rispetto dei numeri e senso di responsabilità, un aggiustamento più drastico rispetto alle riforme pensionistiche adottate dal paese. E invece è accaduto il contrario. Editori e giornalisti hanno potuto scaricare i costi di un sistema collusivo prima sulle nuove generazioni di giornalisti e ora sulla collettività. I primi sfruttando a piene mani prepensionamenti e ammortizzatori sociali, i secondi usufruendo di trattamenti e criteri fuori dalla realtà: l'Inpgi ha continuato a vivere con il retributivo – peraltro con un rendimento del 30 per cento superiore a quello già generoso dell'Inps – per vent'anni oltre la riforma Dini e otto oltre la Fornero. I giornalisti sono passati al contributivo solo nel 2017, comunque preservando i "diritti acquisiti" e con criteri più vantaggiosi del resto della popolazione. "Smentiti i profeti di sventura – disse nel 2017 la presidente Marina Macelloni - l'Inpgi non fallirà, non sarà commissariato, né tantomeno confluirà nell'Inps". Dopo quattro anni ecco il default con il relativo passaggio all'Inps. Poco male. Perché non solo i giornalisti si sono attribuiti, in nome dell'autonomia, per 20 anni un sistema privilegiato, ma ora il governo Draghi premia quella irresponsabilità garantendola anche per il futuro e accollandone i costi sugli altri contribuenti, che invece hanno subito le varie riforme pensionistiche. Quello dell'Inpgi non è solo il fallimento di una cassa previdenziale, ma di un settore che fa del suo tratto distintivo l 'essere al servizio dei cittadini e invece si è comportato in maniera irresponsabile nei confronti della collettività. Il silenzio sull'Inpgi è figlio dell'imbarazzo, ma va superato. Giornalisti ed editori hanno un doppio dovere, per trasparenza nei confronti dei cittadini e dei contribuenti, di parlarne pubblicamente.

*Lezioni elettorali / 1*

## I trumpiani trovano la formula per vincere stati senza Trump

Glenn Youngkin frega i democratici su genitori e "libri vietati" a scuola e si prende la Virginia, senza eccessi

### Strateghi politici felici

Roma. Il candidato repubblicano Glenn Youngkin ha vinto ieri le elezioni per la carica di governatore della Virginia con tre punti di distacco sul candidato democratico – in uno stato dove appena un anno fa Joe Biden aveva superato Donald Trump di dieci punti. Per i democratici è un segnale d'allarme nero perché l'anno prossimo ci sono le elezioni di metà mandato del 2022 e il consenso dell'anno scorso sembra evaporato. Per i nuovi politici repubblicani è la prova che hanno trovato la ricetta per vincere anche senza la presenza di Trump ma con le idee di Trump. In questo Youngkin, uomo d'affari di 54 anni, è stato abilissimo ed è molto probabile che la sua campagna in Virginia farà da modello ad altri candidati del fronte conservatore per il futuro. Aveva argomenti trumpiani ma senza il grottesco di Trump. Si teneva su posizioni trumpiane ma senza l'eccesso di personalità dell'ex presidente, che faceva sembrare ogni cosa una discussione permanente (e logorante) su una singola persona – Trump – al centro dell'universo. L'elettore medio della Virginia, che non casca nelle bizzarrie in stile QAnon e tutto sommato vuole sapere cosa succederà all'economia e ad altre questioni pratiche, osservava in attesa di decidere. E alla fine ha scelto di votare repubblicano. *(Rainieri segue a pagina quattro)*

GLENN YOUNGKIN

## Lezioni elettorali /2

**Fare i woke è bello su Twitter ma poi perdi. La sopravvivenza dei dem secondo David Shor**

Milano. Si leccano le ferite, i democratici americani, e si ringhiano l'un l'altro, perché il patto di unità siglato per l'elezione di Joe Biden a presidente è saltato da un po' ma l'Election day appena concluso (governatori e città) mostra una nuova e dolorosa impossibilità di riconciliazione. S'è perso in Virginia con un candidato dell'establishment moderato, Terry McAuliffe, che ha anche il guaio di essere una minestra riscaldata, essendo stato governatore per due mandati qualche anno fa. I radicali dem dicono: così al centro con questi vecchi arnesi non si vincerà mai (e anche: ci siamo già digeriti Biden, ora basta). Ma s'è perso anche a Minneapolis dove il referendum radicale per togliere i fondi alla polizia, grande slogan derivato dalle piazze post omicidio di George Floyd, è stato respinto. I moderati dem dicono: così sbilanciati a sinistra, assolutisti e identitari, non si vincerà mai. Di ringhio in ringhio la domanda più problematica è: ma come può vincere la sinistra?

David Shor ha una risposta: probabilmente i democratici hanno raggiunto il loro picco con la Casa Bianca, la maggioranza alla Camera e il pareggio al Senato e per un altro decennio dovrà soltanto imparare a perdere. Shor è un analista di dati che è stato cancellato per aver detto che il massimalismo radicale dei dem porta alla sconfitta. *(Pedrazzi segue a pagina quattro)*

## "Azzero Giorgetti"

**Salvini furioso e offeso medita il defenestramento del suo vice. Intanto lo sfida alla conta**

Roma. Altrimenti ci arrabbiamo. Matteo Salvini fa davvero il Bud Spencer della situazione. Ma contro Giancarlo Giorgetti, che non è più, e da un pezzo, il suo Terence Hill. I dispacci che arrivano dal leader della Lega, umiliato dal suo vice, è roba da guerra. Piena trincea. "E" come Gianfranco Fini": è il soprannome che filtra ancora una volta. Per bollare, in termini dispregiativi, l'uscita del ministro dello Sviluppo economico dell'altro giorno ("Matteo non ha credibilità internazionale"). Salvini dice che fatica a tenere a bada la "rabbia" dei coordinatori regionali pronti – ma vediamo se accadrà – ad azzannare al collo il "Grillo parlante" G.G. Oggi si vedrà. E' in programma un consiglio federale. Intanto ieri Salvini ha messo in campo tre mosse contro il suo tenebroso (ex?) consigliere. Gli ha risposto sul fronte alleanze europee. Lo ha sfidato alla conta a dicembre e fa girare la voce che ha una pazza voglia di azzerare la segreteria. Che fai mi cacci? Si. Boh. Forse. No. *(Conettieri segue nell'inserto IV)*

## Ahi, Draghi!

**Sul ddl Concorrenza vincono i capricci dei partiti. Cronaca di un mezzo flop. E occhio all'Ue**

Roma. Ma è mai possibile che in questo paese sia più facile introdurre il green pass che fare una legge decente sulla concorrenza? Marco D'Alberti deve essersela fatta più volte questa domanda, negli ultimi giorni. Ben prima del tardo pomeriggio di ieri, quando a Palazzo Chigi s'è riunita l'ennesima cabina di regia sul tema. Ha iniziato a porsela, D'Alberti, già mercoledì scorso, quando era stato incaricato da Mario Draghi d'illustrare ai vari ministri il disegno di legge. E forse è stata proprio l'impostazione troppo professorale della relazione di questo decano del Diritto amministrativo, uomo di studi e di letture raffinati, ad aver indisposto i membri dell'esecutivo. Che invece chiedevano le carte, volevano accanirsi sui dettagli, sui commi. "Sono un ingegnere triestino, sono abituato a guardare le carte", era sbottato Stefano Patuanelli. Al che il premier, che faceva dentro e fuori dalla sala dove era in corso la riunione, aveva deciso di rimandare: "Aggiorniamoci nei prossimi giorni". *(Valentini segue nell'inserto IV)*

## E' di sinistra!

**"Il semipresidenzialismo lo abbiamo inventato noi. Bravo Giorgetti". Parla Cesare Salvi**

Roma. Lo hanno inventato loro e se lo sono preso gli altri. Enrico Letta farebbe bene a chiamare (lo ha fatto il Foglio) quel gentiluomo di Cesare Salvi, ex ministro del Lavoro, parlamentare con il Pci, Pds, Ds, e spiegare a Giancarlo Giorgetti quanto si sta per elencare. 1) "Il semipresidenzialismo è di sinistra"; 2) "La tua proposta sul semipresidenzialismo ci piace, ragioniamoci seriamente"; 3) "Ma tu, che ci fai ancora nella Lega?". Grazie al ministro dello Sviluppo economico è tornata infatti una chimera naufragata con la Bicamerale. Si chiama "semipresidenzialismo" e il primo a immaginarlo è stato proprio Salvi che oggi dice: "Il semipresidenzialismo non è di destra, non è di sinistra ma è accettabilissimo per la sinistra. Sulla Carta (costituzionale) è come se ci fosse senza esserci. Non è forse di sinistra avere un presidente della Repubblica incoronato dal popolo?". *(Carusso segue nell'inserto IV)*

## Contro gli ambientalisti dogmatici

**Per combattere il climate change occorre combattere anche chi ha trasformato in un culto la difesa dell'ambiente. Come far prevalere l'innovazione sui dogmi quando si parla di clima. L'altro show di Draghi**

Tra le innovazioni più significative imposte nel dibattito pubblico da Mario Draghi ce n'è una importante che riguarda un tema che scalda poco i cuori degli osservatori italiani. Quel tema ha a che fare con l'approccio nuovo scelto dal presidente del Consiglio sulle politiche climatiche e negli ultimi mesi il capo dell'esecutivo italiano ha dimostrato in almeno tre occasioni per quale ragione coloro che tendono con disinvoltura a trasformare l'ambientalismo in una religione dogmatica meritano di essere annoverati tra i nemici dell'ambiente. La prima occasione, prima ancora di arrivare ai nostri giorni, ai giorni di Glasgow, ai giorni della Cop26, è stata a febbraio, durante il suo discorso di esordio al Senato, quando Draghi, nell'indifferenza dei più, ha attaccato i professionisti della decrescita felice spiegando che combattere il *climate change* senza preoccuparsi di trovare una qualche via per non innescare la crescita è una pazzia che nessun paese può permettersi di promuovere. E Draghi lo ha fatto con queste parole: "Proteggere il futuro dell'ambiente, conciliandolo con il progresso e il benessere sociale, richiede un approccio nuovo". L'approccio nuovo di Draghi consiste nel non voler utilizzare le politiche ambientaliste come se queste fossero dei piccoli e grandi cavalli di Troia utili a processare la globalizzazione, e utili ad alimentare il senso di colpa dell'occidente, e alcune tracce ulteriori dell'approccio di Draghi le si possono riscontrare in altre due occasioni. In primo luogo, una frase importante del premier è quella pronunciata a cavallo tra il G20 e la Cop26 e il fatto che il presidente del Consiglio abbia detto, testualmente, che "nel lungo periodo dobbiamo essere consapevoli che le energie rinnovabili possono avere dei limiti" costituisce un'occasione utile per ragionare in modo non dogmatico su quali sono le alternative vere per avere energia pulita senza restare ostaggi dell'ideologia. Draghi non dice esplicitamente quali sono tutte le alternative possibili. Ma, come riconosciuto spesso in questi mesi dal ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani, la verità è che per seguire il metodo pragmatico imposto su questo terreno dal presidente del Consiglio, ovverosia concentrarsi più sull'innovazione che sui dogmi per non trasformare le politiche contro il cambiamento climatico in mannaie per la crescita, le strade oggi sono due. E corrispondono entrambe a due tabù che prima o poi andranno affrontati fino in fondo. La prima strada è osservare senza pararacchi cosa deciderà l'Unione europea nelle prossime settimane (quando dovrà stabilire se il nucleare (compresi i mini reattori) potrà essere considerato o no una forma di energia verde, come spera che accada la Francia di Macron, che dal nucleare produce ancora oggi circa il 70 per cento della sua energia. La seconda strada è quella suggerita da Draghi nel suo primo intervento alla Cop26, quando il premier ha parlato di "tecnologie innovative in grado di catturare il carbonio", facendo riferimento esplicito a una tecnologia che consente di catturare le emissioni di anidride carbonica ed evitare l'immissione nell'atmosfera e che permette di stoccare sotto terra il gas catturato. Una tecnologia che permetterebbe (a) di ridurre le emissioni, (b) di rendere sostenibili alcune attività (acciaio, cemento, plastica e ammoniaca) che allo stato attuale sarebbero troppo costose da decarbonizzare e (c) di indirizzare il dibattito relativo alla lotta contro il *climate change* un po' più distante dal terreno dell'ideologia e un po' più vicino al terreno del pragmatismo, nella consapevolezza che una buona soluzione contro il riscaldamento climatico non è scommettere sull'idea di cambiare tutto subito, a qualunque costo ma è scommettere con forza sull'unico antidoto possibile contro l'ambientalismo dogmatico: l'innovazione, bellezza.

## Piantare alberi per il Millennio

**Meglio guardie forestali del mondo che ecologisti inutilmente incendiari**

Non vedo l'ora di comprarmi e leggere il nuovo libro di Antonio Pascale per Einaudi, "La foglia di fico". Da quello che ne scrive Domenico Starnone nel Corriere non sarà solo la gran lettura di un gran racconto e saggio, Pascale a questo ci ha abituato, sarà un'immersione nella nuova attualità che poi è la cosa più vecchia che ci sia. La nuova attualità sono gli alberi. Per la precisione mille miliardi di alberi da piantare entro dieci anni, una suggestione scientifica di quelle che non vengono dall'inclinazione all'insensatezza sempre castigata dall'ispettore agronomo Pascale, una proposta geniale, diretta, trasparente e originaria come l'acqua, quello che ci voleva, e con urgenza, per spegnere il blà blà dei giovanissimi salmisti della terra che brucia e il corrivo blà blà dei governativi giventisti e onusiani con le loro équipe di sapienti e futurologi. A Roma e a Glasgow hanno preso la palla al balzo. *(segue a pagina quattro)*

DI GIULIANO FERRARA

## Andrea's Version

Grandi maestri di vita, grandiosi aforisti sul tempo che passa e la vita che scorre. "Il tempo è un semplice pseudonimo della vita stessa" (Antonio Gramsci). "A che giovano ottant'anni senza aver fatto niente? E' morto tardi, ma ha impiegato molto tempo per morire" (Lucio Anneo Seneca). "Il tempo è un grande autore, scrive sempre il finale perfetto". (Charlie Chaplin). "Per non essere schiavi martirizzati dal tempo, ubriacatevi, ubriacatevi, ubriacatevi sempre! Di vino, di poesia o di virtù, come vi pare". (Charles Baudelaire). Beato in ogni caso Andrea Catarci, comunista sincero e assessore ai Quindici minuti nella nuova giunta del sindaco Gualtieri. Motti mai che la imbrocchi: un quarto d'ora massimo per arrivare in ufficio, 23 ore e tre quarti a guardare il pluslavoro degli altri.

## Furgoni di balle

**Il falso video dei Ris nel caso Yara spiega perché va chiuso il circo mediatico-giudiziario**

Ci sono due modi diversi per farsi un'idea della riforma della giustizia cui sta lavorando, lavoro matto e Dio non voglia di-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

speratissimo, il ministro Cartabia. Il primo è bersi le fanfaluche del dottore Di Matteo al Fatto, secondo cui "vogliono vendicarsi" (chi?) per "evitare che la magistratura possa essere troppo incisiva". La seconda è leggere Luigi Ferrarella, firma di giudiziaria tra le più puntuali. Sul Corriere racconta un caso concreto, che illumina tragicamente uno degli aspetti delle riforme in corso. Rewind. Nel febbraio 2015 stava per iniziare il processo a Massimo Bossetti, accusato del rapimento e omicidio di Yara Gambirasio, la ragazzina di Brembate uccisa nel 2010. Già qualche mese prima, dicembre 2014, le tv avevano diffuso immagini che sembravano provare (anzi: per la stampa provavano e basta) che il furgone di Bossetti avesse girato attorno alla palestra di Yara. Ai primi di marzo 2015, il processo è appena iniziato, ecco arrivare il filmato-pistola fumante: le tv mandano nelle case degli italiani un video, con tanto di logo dei Carabinieri del Ris di Parma, che mostra un furgone girare più e più volte attorno alla palestra. "Poteva essere solamente l'Iveco Daily di Bossetti", certificano gli inquirenti, trasformando un possibile elemento processuale in una sentenza emessa via telegiornale. Bossetti è stato condannato all'ergastolo, e tocca augurarsi che i giudici d'appello in mano prove meno farlocche. Perché già a processo in corso, novembre 2015, si era scoperto che il video era un falso: era stato montato ad arte dai Carabinieri – in accordo con la procura di Bergamo – per soddisfare "esigenze comunicative". Cioè fabbricato per essere distribuito ai mezzi di informazione affinché convincessero l'opinione pubblica che Bossetti era colpevole. Fu lo stesso comandante del Ris di Parma, il colonnello Giampietro Lago, ad ammetterlo in tribunale a Bergamo. Il formidabile archivio di Ferrarella non dimentica mai niente, ed è stato l'unico ad accorgersi che ora al tribunale di Milano ha assolto alcuni giornalisti dall'accusa di aver diffamato, all'epoca, il Ris (scrissero "patacca" e video "taroccato"). E non solo perché dicevano il vero; ma perché, udite udite, quel falso creato a scopo "comunicativo" fu lesivo del fondamentale principio della presunzione di innocenza dell'imputato che, anche in base alla direttiva Ue n. 343 del 2016, deve proteggere gli indagati da mediatiche sovraesposizioni deliberatamente volte a presentarli all'opinione pubblica come colpevoli prima dell'accertamento processuale definitivo". Un decreto che sta per entrare in vigore per tutelare la presunzione di innocenza intende proprio vietare ai giornalisti (e ai pm) scambi di comunicazioni troppo ravvicinate. In altre parole: chiudere il circo(lo) vizioso mediatico-giudiziario, onde evitare che prove addirittura inventate dagli inquirenti possano condizionare processi e opinione pubblica. Di Matteo dice che la riforma della giustizia priverà i magistrati del "controllo di legalità". Basta un esempio come questo per spiegare che il controllo di legalità e la manipolazione di legalità sono due cose molto diverse. *(Maurizio Crippa)*

**GIUSTIZIA IN CRISI | nell'inserto I**

## Kafka e tutto Sciascia: letture consigliate per giovani magistrati

DI GIOVANNI FIANDACA

*Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30*

## Il sesso di Dio

**Basta con un Dio maschio, bianco e barbuto. I giovani cattolici tedeschi vanno alla carica**

Roma. La Katholische junge Gemeinde, organizzazione che raggruppa migliaia di giovani cattolici tedeschi, ha diffuso un comunicato ufficiale in cui chiede di aggiungere l'asterisco dopo la parola "Dio", in modo da cambiare la percezione che si ha "di un vecchio maschio bianco con la barba che punisce". Molto meglio avere a che fare, invece, con "un Dio della diversità". Insomma, anche qui è questione di gender. Nel vasto calderone delle istanze parasinodali che da due anni squassano la Chiesa tedesca, tra richieste di abolire il celibato sacerdotale, di discutere la figura del prete, di ragionare sul ruolo delle donne e sull'onnipresente "potere ecclesiastico", ora sono i giovani, dinamici e reattivi, a far sentire la loro voce. "Sempre più fedeli sono scoraggiati dall'immagine di un Dio maschio, patriarcale, bianco e lo stanno dicendo ad alta voce", spiegano. Anche perché, "Dio può essere anche un'amica, una compagna o un amore", ha detto Rebekka Biesenbach, l'assistente spirituale del gruppo cattolico: "Sono tutte dimensioni che l'immagine di Dio come Padre non copre". La proposta è stata rispedita al mittente, anche se non con troppa convinzione, dai vescovi tedeschi: se infatti il portavoce della Conferenza episcopale locale, Matthias Kopp, ha detto che "il dibattito teologico sulla questione, al momento, non è rilevante perché abbiamo a che fare con altri problemi che riguardano la Chiesa, ora", qualcuno ha accolto la proposta con viva soddisfazione. *(segue a pagina due)*

## "Via il Monty Python"

**Terry Gilliam cacciato dai teatri di Londra. "Transfobico". Non è uno sketch, ma la cancel culture**

Roma. Ralph Fiennes a marzo, mentre era impegnato a preparare un'interpretazione teatrale dei "Quattro Quartetti" di T. S. Eliot, rilasciò un'intervista al Telegraph: "Non riesco a capire il vetriolo contro di J. K. Rowling. Trovo irrazionale questa epoca di accuse e la necessità di condannare. Trovo inquietante il livello di odio che le persone esprimono nei confronti di opinioni diverse". Fece una difesa della libertà artistica, minacciata dal conformismo e dalla *cancel culture*. "Mi preoccupo se si decide che alcune opere classiche sono irrilevanti. Penso sia preoccupante. Dobbiamo avere quelle voci che rischiano di essere offensive. Odierei un mondo in cui la libertà è soffocata". Specie se a essere soffocato è Terry Gilliam. "Sono stanco, come maschio bianco, di essere incolpato di qualsiasi cosa che va male nel mondo", aveva detto la star dei Monty Python due anni fa al Wall Street Journal. "A Hollywood c'è molta pressione affinché un personaggio transgender sia interpretato da un attore transgender. E' ridicolo. Non si può ridere di nessuno. Perciò voglio che mi chiamiate Loretta. Sono una lesbica nera in transizione". In questo clima, domandava il Wall Street Journal, si potrebbe pensare di realizzare un altro film irriverente come "Brian di Nazareth"? Più di quarant'anni dopo aver scandalizzato i cristiani con la sua farsa biblica, Gilliam fa ancora infuriare i pie i le persone pudiche. Non più i cristiani, ma chi dice messa davanti all'altare della fluidità di genere. *(Mentti segue a pagina due)*

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

il Giornale
DAL 1974 CONTRO IL CORO
GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021 — DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI — Anno XLVIII - Numero 252 - 1.50 euro*
www.ilgiornale.it

100% GREEN 0% CO2

SUSSIDIO GRILLINO, ORA BASTA

# LADRI DI REDDITO

*Retata di 5mila truffatori al Sud: già sottratti 100 milioni e crescono i giovani inattivi. Centrodestra e Renzi in pressing: stop allo scempio*

■ Scandalo reddito di cittadinanza. Scoperte in cinque regioni 4.839 irregolarità, ovvero il 12% dei 38.450 nuclei familiari controllati, per uno spreco di 20 milioni. Scoppia il caso politico, pressing di Centrodestra e Iv: basta con questo scempio.

**Borgia**, **Bracalini**, **De Francesco**, **Di Sanzo** e **Paolocci**
alle pagine **2-3** e **4**

## Il vero metodo Draghi: abolire quel buco nero

di **Marco Zucchetti**

Se una misura non funziona nell'84,81% dei casi (i percettori di reddito di cittadinanza che non hanno trovato lavoro), è inefficiente e va modificata. Ma se quella misura diventa anche il pozzo senza fondo in cui sguazzano migliaia di delinquenti e truffatori, la questione non è più solo economica o politica, è morale.

Il resoconto dell'ennesima retata di percettori fraudolenti del sussidio grillino, tra proprietari di Ferrari, finti nullatenenti e boss mafiosi, è nauseante e investe direttamente Mario Draghi. Perché non è vero che l'aver scoperto truffe per 100 milioni di euro «dimostra che il sistema di controllo funziona». No, dimostra che il sistema di erogazione è penoso e finanzia la criminalità. E dunque può il governo simbolo dell'efficienza, guidato dal salvatore dell'euro che il mondo ci invidia, continuare a sostenere a botte di 8 miliardi di euro l'anno una misura così disastrosa? Può un leader liberista non trovare il coraggio di voltare pagina sulla peggiore incrostazione assistenziale degli ultimi decenni?

Non bisogna cadere nella solita trappola ideologica della sinistra, per cui chi è scettico sul ddl Zan è omofobo e chi critica il RdC «criminalizza la povertà». Qui non si tratta di negare la necessità di sostegni e ammortizzatori, ma di demolire un costosissimo totem clientelare eretto dai 5 Stelle. Quando Draghi sostiene che condivide in pieno «il concetto alla base» del reddito, non ha torto. Il fatto è che Istat, Inps, Corte dei Conti, Carabinieri, Guardia di Finanza e pure la Caritas hanno certificato che il reddito non è la risposta. Ci si chiede se contino più i soldi spesi o le famiglie salvate: le seconde senza dubbio, ma a patto di non buttare via i primi.

Varato per «abolire» la povertà e traghettare i disoccupati verso un lavoro, il reddito non ha impedito che i poveri assoluti in Italia passassero da 4,6 a 5,6 milioni e ha ricollocato solo il 15,19% degli occupabili. A parte l'innegabile ossigeno dato alle famiglie durante la pandemia, oggi - con il Paese in ripresa - è una zavorra, come dimostrano i dati dell'occupazione: in crescita, ma non fra i giovani. Banale liquidare il tutto con slogan tipo «i ragazzi stanno sul divano a incassare l'assegno», ma di sicuro il meccanismo del reddito non incentiva, né assicura una formazione decente.

Ecco dunque il bivio per il premier: o smantella la cambiale grillina che nel 2018 ha assicurato al M5s suffragi bulgari al Sud a spese della collettività, innescando politiche attive per l'occupazione che coinvolgano le imprese e dando così un segnale alla parte produttiva del Paese, oppure continua a guardare altrove per non disturbare gli alleati a 5 stelle, fingendo di credere alla favoletta di Conte per la quale il reddito di cittadinanza è un provvedimento salvifico ed è normale che in Campania lo ricevano più persone che in tutto il Nord Italia. Dura realtà o bella narrazione, pillola rossa o pillola blu. Il fatto è che l'assistenzialismo crea dipendenza e disintossicare 3,7 milioni di persone non sarà né facile, né socialmente indolore. Però sarebbe giusto. E sarebbe pure la più draghiana delle riforme di questo governo.

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46 - ART. 1, C. 1, DCB - MILANO

BLOCCATA (DAI FRANCESI) LA CAMPAGNA «ANTI-DISCRIMINAZIONE»

## Se per l'Europa l'hijab è un simbolo di libertà

**Alberto Giannoni**
a pagina **17**

**POLEMICA** Un poster della campagna del Consiglio Ue: «La bellezza è nella diversità come la libertà nel hijab»

IL CENTENARIO

## Il Milite Ignoto e la lezione al Paese diviso su tutto

di **Fausto Biloslavo**

Amor di Patria, sacrificio, unità e identità nazionale, libertà sono le pietre miliari scolpite nella nostra storia, che ancora oggi, 100 anni dopo, risuonano più che attuali nel ricordo del Milite ignoto.

Il 4 novembre di un secolo fa l'Italia vittoriosa nella Grande guerra, ma segnata nelle carni dalla tragedia di 651mila caduti, li onorava tutti chinando il capo davanti alle spoglie di un soldatino senza nome. Non un generale che dalle retrovie mandava al macello i suoi uomini o un politico che cavalcava la guerra senza avere mai sentito sibilare una pallottola. Il milite ignoto è un fante che aveva sputato sangue e sudore (...)

segue a pagina **11**
**Pelliccetti** a pagina **11**

LA CORSA AL QUIRINALE

## Il piano Mattarella bis perde fan e alleati E pure la Lega si divide

di **Laura Cesaretti** e **Adalberto Signore**

■ Che la sfida quirinalizia avrebbe mandato in fibrillazione tutti i partiti della maggioranza era prevedibile. Meno scontato, invece, che l'ottovolante iniziasse a girare quando ancora mancano due mesi e mezzo al primo voto del Parlamento che a metà gennaio eleggerà il presidente.

alle pagine **6** e **8**

ARRESTI A CATANZARO

## Un altro ponte Morandi «Materiali scadenti, qui può crollare tutto»

**Nino Materi**

■ «Abbiamo spicconato...qui viene giù tutto...la malta è porcheria per risparmiare...». Basta una manciata di frasi per spiegare l'inchiesta della Dda di Catanzaro che ha rivelato come i lavori di manutenzione del «ponte Morandi» di Catanzaro fossero fatti con materiale scadente.

a pagina **18**

MA I RIBELLI SFIDANO I DIVIETI IN PIAZZA

## Stretta Ue: pandemia No Vax In Italia idea «obbligo mirato»

**Francesca Angeli** e **Patricia Tagliaferri**

■ I No Vax regalano un vantaggio al coronavirus. I dati sono incontrovertibili: nei paesi dove è più alta la percentuale della popolazione scoperta il Covid riprende forza. In Italia sono l'80% dei ricoverati. E spunta l'obbligo «mirato» per alcune categorie.

con **Sorbi** alle pagine **12-13**

BIOTON
Difesa FORTE

con Echinacea:
PER FAVORIRE LE NATURALI DIFESE DELL'ORGANISMO
in bustine, flaconcini e soluzione orale
SELLA IN FARMACIA

PRESIDENTE IN CRISI

## Virginia e New Jersey: schiaffo a Biden New York va ai dem

**Gian Micalessin** e **Valeria Robecco**

■ Una doccia fredda per Joe Biden. A un anno dalle elezioni di metà mandato la Virginia fa suonare un campanello d'allarme per il presidente e i dem.

a pagina **15**

CHAMPIONS LEAGUE

## Milan, niente rimonta Con il Porto solo 1-1: eliminazione vicina

■ Il Milan non va oltre il pareggio per 1-1 contro il Porto a San Siro (reti di L. Diaz e autogol di Mbemba). Adesso il passaggio agli ottavi di Champions diventa praticamente un miraggio. Resta però l'obbiettivo Europa League nel caso di arrivo al terzo posto nel girone B.

**servizi** nello **Sport**

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 66 - Numero 262

QN Anno 22 - Numero 304

# IL GIORNO

GIOVEDÌ 4 novembre 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Milano, crollano ricoveri e terapie intensive

## Il Covid rimane fuori dalle aule scolastiche «Merito dei vaccini»

**Anastasio** in **Lombardia**

Milano, trattativa sul contratto

## «Paghe misere» In Montenapo orafi in sciopero

**A. Gianni** in **Lombardia**

ristora INSTANT DRINKS

# I furbetti del reddito di cittadinanza

Centinaia di denunciati: finti poveri con la Ferrari, parcheggiatori abusivi, lavoratori in nero e anche uomini dei clan mafiosi Esplode la polemica sulla misura. I 5 stelle fanno muro nel giorno in cui il partito si spacca al Senato sul candidato di Conte

**Nitrosi** e Servizi alle pagg. **3**, **5** e **8**

Elezioni e sondaggi

## Biden indebolito L'America non si fida più

**Cesare De Carlo**

Sopravviverà l'America sino al 2024? Mancano tre anni alle elezioni presidenziali. Altri tre anni di Biden. Ma i risultati in Virginia, New Jersey e in alcune città sono più di una sconfitta. Sono un segnale di allarme. Per due americani su tre la nazione va nella direzione sbagliata. Appare abbandonata alla Cancel e alla Woke Culture, ai controvalori del radicalismo, a una crescente polarizzazione alimentata dalla sinistra del partito democratico. Appare umiliata e screditata in politica estera, dopo la fuga notturna dall'Afghanistan. Snobbata da Xi e Putin, che disertano Roma a Glasgow. Ma soprattutto appare senza guida.

Continua a pagina **2**

RITROVATA LA BIMBA DI 4 ANNI SCOMPARSA DA 18 GIORNI IN AUSTRALIA
UN UOMO È STATO ARRESTATO MA NON CI SONO CERTEZZE SULL'ACCADUTO

Cleo Smith, 4 anni, era in una casa, sola e segregata a Carnarvon, Australia

## IL MISTERO DI CLEO

**Jannello** a pagina **13**

DALLE CITTÀ

Milano

## Da gang a banlieu L'ascesa pericolosa dei ragazzi stranieri delle periferie

**Vazzana** nelle **Cronache**

Milano

## Botteghe storiche in Galleria Il Tar: prezzi giusti

**Mingoia** nelle **Cronache**

Lodi

## Carabiniere trovato morto: 9 anni di dubbi

**D'Elia** nelle **Cronache**

Lotta al Covid, avanti con la nuova profilassi

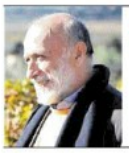
## Vantaggi e incertezze Guida alla terza dose

**Baroncini** e **Farruggia** alle pagine **10** e **11**

Quattro novembre, il monito del Presidente

## Mattarella: mai più guerre E onora il Milite Ignoto

**Colombo** e **Bertuccioli** alle pagine **6** e **7**



**Oggi l'ExtraTerrestre**

**INTERVISTA** Carlo Petrini: alla Cop26 manca una visione strategica comune Ormai siamo sul baratro. I Grandi fanno a nascondino dietro gli alberi

**Culture**

**MILITE IGNOTO** La celebrazione acritica di un passato immaginario funzionale alle nuove guerre

**Claudio Vercelli, Renato Sacco** pagine 11 e 14

**Visioni**

**CINEMA** Nelle sale «Dovlatov», il film di Aleksey German jr. sullo scrittore messo al bando dall'Unione Sovietica

**Cristina Piccino** pagina 12

quotidiano comunista

# il manifesto 50

■ CON LE MONDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,00

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021 – ANNO LI – N° 262 www.ilmanifesto.it euro 1,50

**LA RISPOSTA A GIORGETTI: VIDEOCALL CON ORBÁN E ENTRO L'ANNO CONFERENZA PROGRAMMATICA**

## Lega, Salvini si prepara alla conta

Non si chiamerà congresso, anche perché altrimenti i tempi sarebbero molto più lunghi. Ma la Conferenza programmatica che il Consiglio federale della Lega convocherà stasera, entro dicembre a Roma, sarà un congresso in tutto tranne che nel nome. Ci saranno ministri, amministratori, deputati ed eurodeputati: tutti gli ufficiali del Carroccio. Il Consiglio federale di oggi non sarà dunque il luogo della resa dei conti tra Salvini e Giorgetti. Però potrebbe preparare l'arena per lo showdown.

Di certo stavolta Salvini ha preso male l'attacco del ministro dello Sviluppo. E alla svolta europeista che gli ha chiesto Giorgetti ha replicato con i fatti: una videoconferenza con l'ungherese Orbán e il polacco Morawiecki in vista di un possibile nuovo gruppo di destra all'Europarlamento.

COLOMBO A PAGINA 2

**41 MILIONI PERCEPITI INDEBITAMENTE**

## Furbi del reddito, la destra specula

Più di 41 milioni indebitamente percepiti nel 2021 dai destinatari del reddito di cittadinanza, la metà al Sud. Evasori, camorristi ma anche lavoratori in nero e migranti. Tutti bollati come «furbetti» ma le irregolarità spesso rivelano la disperazione che spinge verso un sussidio.

POLLICE, CICCARELLI A PAGINA 3

**Joe Biden** foto di Evan Vucci/Ap

*Alle elezioni suppletive Usa dura sconfitta dei democratici in Virginia dove Biden aveva stravinto, testa a testa nello «scontato» New Jersey. Il presidente americano trema, non confortato dai risultati positivi di New York e Boston. E Minneapolis boccia la riforma della polizia. Trump esulta, i dem nel panico: abbiamo perso i nostri voti* pagina 9

# Sveglia

### all'interno

**Migranti**

*«Imbarchiamo acqua». Nessuno però li soccorre*

350 migranti si trovano a bordo di un barcone in difficoltà al largo della Valletta ma nessuno interviene per soccorrerli. Altri 650 tratti in salvo dalle navi delle ong

LEO LANCARI PAGINA 5

**Cop26**

*La «finanza verde»: stop ai fossili. Le ong temono il bluff*

A Glaswog è stato il giorno delle banche e delle assicurazioni complici della crisi climatica con il loro sostegno alle aziende fossili. 45 istituti promettono di abbandonare il carbone

MERLO, FINAMORE PAGINA 6

**Leonardo Boff**

*«Ma il problema del pianeta resta il capitalismo»*

Intervista al teologo della liberazione brasiliano: «Serve un sistema di produzione amico della natura e nemico delle diseguaglianze, ma i leader del mondo non lo dicono».

CLAUDIA FANTI PAGINA 7

**Lele Corvi**

**Turno elettorale Usa**

*Joe Biden e l'America, una luna di fiele*

GUIDO MOLTEDO

Brucia il risultato in Virginia. Dura la sconfitta del candidato dem a governatore, Terry McAuliffe. Brucia, quasi ancor di più, il risultato in New Jersey, dove il democratico Philip Murphy, governatore uscente, conquista a stento la riconferma.

— segue a pagina 9 —

**lavoro**

**Istat** *L'occupazione cresce ma è tutta precarietà*

NINA VALOTI PAGINA 4

**Crisi** *Whirlpool non aspetta: licenziati i 321 di Napoli*

MASSIMO FRANCHI PAGINA 4

**Sardegna** *Portovesme srl, cassa integrazione per 594*

GIUSEPPE FARRIS PAGINA 4

**Sinistra**

*La divisione è il progetto perdente*

PIERO BEVILACQUA

L'intervento di Nicola Fratoianni (26/10) e di Loris Caruso (28/10), per opposti motivi, vincono il senso di frustrazione a tornare sulla condizione e il destino della sinistra, a seguito della discussione generosamente avviata da Norma Rangeri.

— segue a pagina 15 —

Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Gipa/CRM/23/2103

9 770025 215003 11104

caffè motta IL MATTINO caffè motta

€ 1,20 ANNO CXXXIX - N° 304 ITALIA

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/B, L. 662/96

Fondato nel 1892

Giovedì 4 Novembre 2021 •

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA, "IL MATTINO" + "IL DISPARI": EURO 1,30

**Stasera il Legia**

La carica di Spalletti «Squadra in emergenza? A Varsavia per vincere»

Roberto Ventre a pag. 16

**Il grande affare di Diego**

Magliette di Maradona i legali della famiglia «Il Napoli tratti con noi»

Francesco de Luca a pag. 19

# Concessioni la sfida a metà di Draghi

Oggi in consiglio il dl concorrenza stretta su energia e trasporti ma resta aperto il nodo spiagge

Amoruso, Bassi, Conti e Franzese alle pagg. 4 e 5

**L'analisi**

## MA L'ITALIA È GIÀ UN PAESE (QUASI) PRESIDENZIALE

Mauro Calise

Quale che sarà l'esito di questa sua coraggiosa esternazione, Giancarlo Giorgetti si è guadagnato un posto in quello strapuntino d'Olimpo in cui siedono i politici italiani che – senza complimenti e retorica – dicono le verità più scomode. Si contano sulle dita di una mano. Craxi, D'Alema, Renzi – un altro posto lo lascio scegliere a voi – e, da ieri, il ministro Giorgetti. Che ha osato dire in un'intervista – udite, udite – ciò che, da anni, scrivono costituzionalisti di rango, cioè che l'Italia, nei fatti, è diventata un sistema semipresidenziale.

Continua a pag. 39

**La politica**

## Salvini snobba Giorgetti e punta al voto guerra nella Lega

«La linea la do io» è l'incipit con il quale Salvini avvia oggi l'assemblea federale. Ma già si guarda all'Assemblea programmatica che Salvini intende convocare a Roma per dicembre per ricompattare il partito. La possibile corsa verso il voto, però, spaventa. E Giorgetti, dopo l'affondo, non raccoglie la sfida.

Conti, Di Giacomo e Pucci alle pagg. 6 e 7

# La maxitruffa del Reddito tra Ferrari, boss e castelli

▸L'inchiesta dal Lazio alla Calabria: 174 milioni assegnati a finti poveri Stanati 5mila furbi, in Campania record di sussidi illeciti: flop controlli

**Prime lettere agli operai. «La lotta continua»**

## Whirlpool, ultimo atto arrivati i licenziamenti

Iuliano e Santonastaso a pag. 13

Un'inchiesta dal Lazio alla Calabria passando per la Campania, dove si è registrato il record di concessioni di redditi di cittadinanza senza requisiti. C'erano i boss a percepire il Rdc, ma anche persone con la Ferrari. Circa 174 milioni di sussidi illeciti.

Bisozzi, Di Giacomo, Menna e Pappalardo alle pagg. 2 e 3

**Il ponte in Calabria**

Il cemento scadente imposto dalle 'ndrine stop all'altro Morandi

Sigilli al ponte Morandi di Catanzaro. Intercettazioni choc sui lavori. Palermo a pag. 12

# I big di Wall Street si schierano per la svolta green

▸La grande coalizione: zero emissioni nel 2050 L'Onu: servono 1000 miliardi per i Paesi poveri

Mariagiovanna Capone e Gianni Molinari alle pagg. 8 e 9

**Il clima**

## PIÙ COMPROMESSI TRA GLI STATI E MENO MEETING

Alessandro Campi

Il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici sono sicuramente un problema: non del domani, ma dell'oggi.

Continua a pag. 38

**Deforestazione**

Ma nel Belpaese non ci sono mai stati così tanti alberi

Erasmo D'Angelis

E se la piantassimo? Se per salvare il Pianeta mettessimo in campo i più antichi assorbitori di carbonio della storia, ovvero gli alberi? A pag. 9

**«Chiudi le scuole». «No, dovete studiare»**

## Il maltempo e il no di Mastella agli studenti «scansa-compiti»

Domenico Giordano

Signore, Zio Masty, Bro', Venerabile, Maste' Mastella Nostro e, infine, tra i tanti adolescenti che affollano di suppliche social la bacheca Facebook di Clemente Mastella per invocare la chiusura delle scuole cittadine dopo l'allerta meteo della Protezione Civile regionale, c'è anche chi lo chiama solo Sindaco.

La storia d'amore tra il primo cittadino e gli studenti beneventani va avanti da tempo, come quella tra l'ex sindaco Luigi De Magistris e gli scolari napoletani che da ieri si sono sentiti traditi da Gaetano Manfredi, e l'altro pomeriggio ha conosciuto un nuovo capitolo. Una storia che si ripete sistematicamente a ogni allerta meteo e che tutte le volte è un fiume in piena che s'ingrossa sempre più e sul quale neanche il richiamo del primo cittadino che prova altresì a rispondere ai suoi fan ricordandogli di "studiare, studiare, studiare" riesce a limitarne la portata.

Continua a pag. 38

**Il «Cunto» di De Simone illustrato da Paladino**

## La vera vita del gigante Basile tra sesso, sbronze e poesie

Roberto De Simone

Dalla casa editrice Treccani, tempo fa, su indicazione del dottor Pasquale Basile, discendente del rinomato favolista, fui invitato a partecipare al secondo volume della collana «Ut pictura poësis» comprendente una raccolta di cinque favole tratte da Lo cunto de li cunti di Basile, illustrata ciascuna da un diverso artista. Oltre il testo originale, redatto filologicamente e la relativa traduzione in italiano, russo, tedesco, inglese e spagnolo, il volume sarebbe stato corredato da una serie di saggi critici nel relativo contesto letterario, storico e culturale, di ampia diffusione europea e mondiale. Inizialmente, io venni incaricato di scrivere uno dei saggi illustrativi. Ma poi a me fu affidata anche la traduzione italiana delle cinque favole già stabilite (una per ogni «giornata»). Inoltre il mio saggio fu designato a costituire l'introduzione dell'intera pubblicazione (...)

A pag. 14

IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 04/11/21 ----
Time: 04/11/21 00:05

-MSGR - 01_NAZIONALE - I - 04/11/21-N:

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

Il Messaggero

€ 1,40* ANNO 143° N° 304 ITALIA
Sped. in A.P. D.L.353/2003 conv. L.46/2004 art.1 c.1 DCB-RM

NAZIONALE

Giovedì 4 Novembre 2021 • S. Carlo Borromeo

IL GIORNALE D

Commenta

IL MESSAGGERO.IT

**Svolta dopo 109 anni**
**Dal cavallo alla bicicletta il Pentathlon "animalista" rinuncia al galoppo per tutelare i puledri**
Cordella nello Sport

**In edicola e sul web**
**Su MoltoEconomia pensioni e bollette, come difendersi dal rischio stangata**
Un inserto di 24 pagine

Allarme clima

## Gli isterismi ecologisti e i politici che restano lucidi

Alessandro Campi

Il riscaldamento globale e i cambiamenti climatici sono sicuramente un problema: non del domani, ma dell'oggi. Basta a testimoniarlo il succedersi, sempre più frequente, di fenomeni metereologici particolarmente virulenti, ai quali non eravamo abituati: dalle piogge torrenziali che provocano inondazioni e allagamenti ai lunghi periodi di siccità che danneggiano le produzioni agricole.

Occorre agire e in fretta, dicono tutti: gli scienziati, i grandi della Terra, i giovani che temono per il loro futuro. Il problema è che proprio su questo pressante invito sembra finire il loro accordo.

Le soluzioni proposte dagli studiosi e dai tecnici (tra questi includiamo anche gli economisti) spesso non coincidono tra di loro, sempre ammesso che siano realizzabili immediatamente e su vasta scala. Le energie alternative pulite e rinnovabili di cui tanto si parla (eolica, solare, geotermica, mareomotrice, idroelettrica, da biomassa o a idrogeno verde) che quota di fabbisogno potranno realmente soddisfare solo a voler mantenere, su scala mondiale, gli attuali livelli di produzione e consumo?

Nel mix energetico verde dobbiamo (ri)considerare anche il nucleare, come anche a livello di Unione Europea si comincia a sostenere con forza? Tutti infine concordano nel dire che la transizione ecologica significa (...)

*Continua a pag. 23*

# Reddito, truffe per 174 milioni

▸Il bilancio choc delle somme sottratte all'Erario dopo due anni di indagini di Arma e Gdf
Sussidio a camorristi e proprietari di Ferrari. Falle nei controlli: le banche dati non dialogano

ROMA Figli inesistenti, coniugi dimenticati, case occultate e persino barche e Ferrari. Ma nel lungo elenco dei soggetti che hanno ottenuto e incassato, senza averne diritto, il Reddito di cittadinanza ci sono anche criminali. Cinque mesi di verifiche a campione sono bastati a scoprire quasi 5 mila furbetti in cinque regioni del Centro-Sud per una cifra sottratta allo Stato che arriva a quota 174 milioni di euro in due anni. Falle nei controlli: le banche dati non dialogano.

**Bisozzi, Errante e Pirone** alle pag. 2 e 3

Il Capitano: «Comando io». Ma il ministro parla con Pd e M5S

## L'altolà di Salvini, la tela di Giorgetti la Lega si divide su urne e Quirinale

ROMA «Nella Lega comando io», è l'incipit con il quale Matteo Salvini avvierà oggi l'assemblea federale. Un altolà a Giorgetti dopo le sue recenti prove di dialogo con Pd e M5S. Il Carroccio si divide su urne e Quirinale. L'obiettivo del leader è quello di portare il premier Draghi alla presidenza della Repubblica e poi andare al voto, mentre il ministro tesse la tela per il dopo-Matteo. Poi rassicurando: «Ma non scalo il partito».

**Ajello e Conti** alle pag. 6 e 7

In vigore da oggi

## La riforma a metà per il voto al Senato ai diciottenni

Paolo Balduzzi

Dalle prossime elezioni politiche, i diciottenni potranno votare anche per il Senato della Repubblica. *Continua a pag. 23*

Le accuse di Peng Shuai sui social, subito rimosse dalla censura

## «L'ex vicepremier mi violentò» La tennista che scuote la Cina

La star cinese del tennis Peng Shuai, 35 anni (foto EPA)

Voccia a pag. 11

## Falsi Green pass, tra gli indagati anche Pippo Franco

▸L'inchiesta sui certificati "facili" rilasciati da un sanitario romano. Coinvolte 9 persone

Alessia Marani

Ci sono anche Pippo Franco, con la moglie e il figlio, tra gli indagati nell'inchiesta sui Green pass. Il certificato verde del comico, reduce dall'insuccesso nella campagna elettorale per il Campidoglio, è stato sequestrato ieri mattina insieme a quello di altre otto persone. Con loro è accusato un medico di base romano. *A pag. 8*

Dal medico di base

## Ok al richiamo per i vaccinati J&J Si comincia oggi

ROMA Scatta oggi la somministrazione della seconda dose per chi è stato vaccinato con Johnson&Johnson.

**Evangelisti** a pag. 8

Sigilli all'altro Morandi a Catanzaro: i lavori gestiti dalle cosche

## Cemento scadente, ponte sequestrato

CATANZARO Sigilli al Ponte Morandi di Catanzaro: i lavori di consolidamento sarebbero stati effettuati con materiali scadenti, in un'operazione gestita dalla 'ndrangheta. Le intercettazioni sono state registrate dalla Guardia di Finanza, che ha poi eseguito sei misure cautelari delle quali quattro arresti, oltre all'interdizione di un ingegnere dell'Anas e di un geometra. Il viadotto "Bisantis" o "Ponte Morandi" (dal nome del progettista Riccardo Morandi) è stato sottoposto a sequestro così come tre società di costruzione ed oltre 200 mila euro.

**Palermo** a pag. 13

Paura a Milano, è il secondo episodio

## Spray al peperoncino negli aeratori Mille evacuati all'Ikea, 10 intossicati

Cristiana Mangani

Spray al peperoncino negli aeratori all'Ikea di Corsico, alle porte di Milano. Mille gli evacuati, dieci intossicati di cui tre all'ospedale. Erano le 13 di ieri quando è scattato l'allarme per una sostanza irritante percepita nell'ambiente. C'è chi non riusciva a respirare. *A pag. 12*

IL GIORNO DI BRANKO

NUOVE PRIORITÀ PER LO SCORPIONE

Buongiorno, Scorpione! Imparate anche ad economizzare e selezionare i tanti influssi astrali che cominciano a giungere fino al vostro segno. Non si può fare tutto in un solo giorno, impronetevi un qualche ordine di priorità: questioni personali e intime, lavoro e affari, famiglia... Impostate il progetto che meglio esprima le vostre ambizioni, questa Luna nuova nel vostro segno è come un primo salto verso il futuro. Farete tutto da soli, come sempre. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'oroscopo all'interno

ALLART center
PORTE · FINESTRE · VERANDE
ECOBONUS
SCONTO
IN FATTURA
www.allartcenter.it
Roma

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50. "La felicità è una piccola cosa" + € 6,80 (solo Roma); "Volevo solo una cosa: la luna. I miliardari di Gigi Proietti" + € 6,80 (solo Roma).

-TRX IL:03/11/21 22:44-NOTE:

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 136 - Numero 262

QN Anno 22 - Numero 304

# il Resto del Carlino

GIOVEDÌ 4 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Il giallo delle Marche, processo e nuove accuse

## In aula l'infermiere accusato di 8 omicidi «Avevamo paura di lui»

**Castori** nel **Fascicolo Regionale**

La vedova Fabbri e l'ergastolo

## «Sogno di notte gli occhi di Igor È un mostro»

**Bianchi** nel **Fascicolo Regionale**

ristora INSTANT DRINKS

# I furbetti del reddito di cittadinanza

Centinaia di denunciati: finti poveri con la Ferrari, parcheggiatori abusivi, lavoratori in nero e anche uomini dei clan mafiosi Esplode la polemica sulla misura. I 5 stelle fanno muro nel giorno in cui il partito si spacca al Senato sul candidato di Conte

**Nitrosi** e Servizi alle p. **3**, **5** e **8**

Elezioni e sondaggi

## Biden indebolito L'America non si fida più

**Cesare De Carlo**

Sopravviverà l'America sino al 2024? Mancano tre anni alle elezioni presidenziali. Altri tre anni di Biden. Ma i risultati in Virginia, New Jersey e in alcune città sono più di una sconfitta. Sono un segnale di allarme. Per due americani su tre la nazione va nella direzione sbagliata. Appare abbandonata alla Cancel e alla Woke Culture, ai controvalori del radicalismo, a una crescente polarizzazione alimentata dalla sinistra del partito democratico. Appare umiliata e screditata in politica estera, dopo la fuga notturna dall'Afghanistan. Snobbata da Xi e Putin, che disertano Roma a Glasgow. Ma soprattutto appare senza guida.

Continua a pagina **2**

**RITROVATA LA BIMBA DI 4 ANNI SCOMPARSA DA 18 GIORNI IN AUSTRALIA UN UOMO È STATO ARRESTATO MA NON CI SONO CERTEZZE SULL'ACCADUTO**

Cleo Smith, 4 anni, era in una casa, sola e segregata a Carnarvon, Australia

## IL MISTERO DI CLEO

**Jannello** a pagina **13**

DALLE CITTÀ

Bologna, all'Interporto

## Operaio perde sei dita delle mani I sindacati: «Più controlli»

**Rimondi** e **Zuppiroli** in **Cronaca**

Bologna, l'esito dell'autopsia

## Delitto di Gaggio Natalia, lenta agonia prima di morire

**Bianchi** in **Cronaca**

Bologna, al Sant'Orsola

## Bimba prematura «La banca del latte l'ha salvata»

**Barbetta** in **Cronaca**

Lotta al Covid, avanti con la nuova profilassi

## Vantaggi e incertezze Guida alla terza dose

**Baroncini** e **Farruggia** alle pagine **10** e **11**

Quattro novembre, il monito del Presidente

## Mattarella: mai più guerre E onora il Milite Ignoto

**Colombo** e **Bertuccioli** alle pagine **6** e **7**

Carrozzeria 2000

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021

# IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

1,50€ con Green&Blue - Anno CXXXV - NUMERO 262, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. -GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

Carrozzeria 2000

GENOVA RICORDA OGGI IL NUBIFRAGIO DEL 2011 IN CUI MORIRONO 2 BIMBE E 4 DONNE

## «L'alluvione di dieci anni fa è una ferita ancora aperta»

Genova 2011, 4 novembre: nel web le immagini della Valbisagno devastata dalle acque, viste in tutto il mondo, sono ancora lì. Dieci anni dopo, basta camminare tra la gente, lungo quelle stesse strade, per toccare con mano che quel passato è ieri ed è dolore e speranza.

FAGANDINI, SCULLI E VIANI / PAGINE 10-11

Il disastro in via Fereggiano, a Genova, dieci anni fa BALOSTRO

OGGI IL TRIBUNALE DI GENOVA DECIDE SUL RISARCIMENTO RICHIESTO DAI VECCHI SOCI

## Carige, ecco quanto pesano tutte le incognite giudiziarie

C'è il filone delle richieste di risarcimento danni avanzate dal gruppo Malacalza (ex socio di controllo) e dai piccoli azionisti a Banca Carige. C'è la battaglia legale ingaggiata dall'ex primo azionista contro la Bce. C'è il capitolo dell'azione di responsabilità promossa da Carige contro i precedenti amministratori Cesare Castelbarco e Piero Montani. Poi ci sono i contenziosi che la banca ha in corso con l'Agenzia delle entrate e che riguardano vecchie operazioni dei tempi di Berneschi. Ecco perché e quanto pesano i contenziosi legali che coinvolgono Banca Carige.

D. FERRARI / PAGINE 12-13

L'AIFA HA DATO L'OK PER SOMMINISTRARE PFIZER O MODERNA A CHI HA RICEVUTO LA MONODOSE NEI MESI SCORSI

# Richiamo J&J per 32 mila liguri Verso il vaccino agli under 12

Un milione di mascherine cinesi fuorilegge sequestrate dalla Finanza nelle Asl e negli ospedali della Liguria

L'Aifa ha dato l'ok per immunizzare con un richiamo chi, nei mesi scorsi, aveva ricevuto la monodose Johnson&Johnson. Il vaccino che sarà usato potrà essere Pfizer o Moderna. In Liguria sono 32 mila le persone che dovranno prenotare questo tipo di vaccinazione. Nel frattempo, negli Usa parte la campagna di immunizzazione dedicata agli under 12. In Italia scatterà da gennaio. In Liguria, la Finanza ha sequestrato un milione di mascherine cinesi fuorilegge. SERVIZI / PAGINE 2-5

### In Germania torna l'allarme: duecento vittime in un giorno

L'ARTICOLO / PAGINA 2

### Camilla morì dopo il vaccino «Cure a Lavagna sotto esame»

INDICE / PAGINA 5

I CONSIGLI DEL PEDIATRA

Guido Filippi

### «Immunizzare i bimbi non è un rischio, protegge chi è fragile»

«Le varianti hanno aumentato il rischio di contagio tra i bambini: è utile vaccinare gli under 12, così si proteggono anche le persone fragili»: dice il genovese Giorgio Conforti, responsabile nazionale dell'area vaccini della Federazione medici pediatri. L'ARTICOLO / PAGINA 3

### Samp, Genoa e Spezia: 90 minuti da brividi per i mister

Roberto D'Aversa, Davide Ballardini e Thiago Motta: mister in bilico

FRECCERO E SCHIAPPAPIETRA / PAGINE 42 E 43

LA POLITICA

### Salvini-Giorgetti, è strappo nella Lega Oggi la resa dei conti

Francesco Olivo

L'ARTICOLO / PAGINA 6

LE IDEE

### I conflitti religiosi nel Sud asiatico minaccia globale

PEPPINO ORTOLEVA

Ci sono notizie a cui non si guarda con molte attenzione, perché sembrano interessare aree del mondo lontane. Ma che possono essere "segni dei tempi". L'Asia meridionale, dall'Afghanistan al Myanmar passando per l'India, è attraversata da conflitti religiosi difficili o impossibili da sanare, che potrebbero diventare una serissima causa di preoccupazione per tutto il pianeta. L'ARTICOLO / PAGINA 16

AURUM
COMPRO ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*
*fino al massimale di legge
Genova Corso Buenos Aires 81 R
(a fianco cinema Odeon)
lunedì 15/18 martedì/venerdì 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

### I deliranti

MATTIA FELTRI

Ma voi ricordate come campavamo un anno fa? Vi do una mano. 3 novembre 2020: 353 morti (ieri sono stati 63), 28 mila 224 nuovi contagi (ieri 5 mila 188), 203 nuovi ricoveri in terapia intensiva per un totale di 2 mila 225 (ieri i ricoveri in terapia intensiva sono scesi di quattro e in totale sono 203), mille e 274 ricoveri non in terapia intensiva (ieri trentuno). Sono andato a vedere le notizie del 3 novembre 2020, sempre a proposito del Covid: ambulanze incolonnate al pronto soccorso di Foggia, i sindaci chiedono ulteriori ristori per i gestori dei locali, si cerca di scongiurare la chiusura delle scuole primarie, i medici piemontesi dicono che i loro ospedali sono fuori controllo, il sindaco di Roma chiede di usare gli obitori delle università, a Venezia chiudono i caffè storici di piazza San Marco, una bozza del governo prevede il coprifuoco dalle 22 alle 5, già da una settimana sono stati richiusi cinema e ristoranti, la Puglia richiama i medici e gli infermieri in pensione, Bolzano e dieci comuni della provincia entrano in zona rossa, già in zona rossa la Calabria, rischiano Campania e Abruzzo. Notizie di ieri, però dalla Germania: centonovantaquattro morti, nuovi contagi con picchi di trentamila al giorno, ormai si parla di quarta ondata, nessun risarcimento ai non vaccinati che vanno in quarantena, il ministro della Salute, Jens Spahn, chiede sui pass vaccinali lo stesso rigore italiano: in due giorni a Roma, ha detto, ho dovuto esibirlo più volte che in quattro settimane qui. Perdonate, c'è una notizia anche dall'Italia: martedì Giorgia Meloni ha definito il green pass un «provvedimento delirante». —

Benucci dal 1969
Gruppo Immobiliare
Compravendite
Locazioni Perizie
Via Pisacane, 98r
16129 Genova
Tel. 010/581967

Gruppo Agenzie Benucci dal 1969
Pratiche Automobilistiche
Nautiche - Amministrative
Assicurazioni tutti i rami
FILIALE: GE-Centro
FILIALE: GE-Sampierdarena
FILIALE: GE-Campi

Edizione chiusa in redazione alle 22

€ 2 in Italia — Giovedì 4 Novembre 2021 — Anno 157°, Numero 303 — ilsole24ore.com

*solo in Sardegna in abbinamento obbligatorio con il Focus (Il Sole 24 Ore €2,00 + Focus €0,50).

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

**E-fattura**
Adesione al sistema di consultazione e acquisizione fino al 31 dicembre

Mastromatteo e Santacroce
—a pag. 34

**Legge europea**
Ok del Senato alle nuove regole su bilanci e market abuse

Giovanni Negri
—a pag. 35

FTSE MIB 27377,87 +0,69% | SPREAD BUND 10Y 123,20 -1,30 | BRENT DTD 81,53 -3,04% | NATURAL GAS DUTCH 78,00 +14,76%

Indici & Numeri → p. 39-43

# Fed, a giugno stop al piano acquisti Piazza Affari vola ai livelli pre Lehman

**Mercati**

Da novembre l'intervento della banca centrale sarà ridotto di 15 miliardi al mese

A Milano il Ftse Mib torna a 27.300 punti, come a settembre del 2008

La Federal reserve ha deciso di avviare già da questo mese la riduzione graduale degli acquisti di bond. Il taglio sarà di 15 miliardi al mese in modo che il cosiddetto tapering si concluda a giugno prossimo. I future sui Fed Funds indicano il 90% di possibilità di un aumento dei tassi Usa a luglio. Intanto ieri Piazza Affari ha superato una soglia a suo modo storica: il Ftse Mib è tornato sopra i 27.300 punti, livello che non vedeva da inizio settembre 2008, cioè prima del crack Lehman Brothers.
—Servizi alle pagine 2 e 3

**FALCHI & COLOMBE**

IL RISCHIO INFLAZIONE SOSPESO TRA MERCATI E POLITICA

di **Donato Masciandaro**
—a pagina 3

**-4,5%**

**I RIBASSI DEL BARILE**
Ieri a New York il Wti ha perso oltre il 4,5% e si è avvicinato alla soglia degli 80 dollari al barile, il minimo da circa quattro settimane. Ribassi simili per il Brent, scivolato verso quota 81 dollari.

**OGGI IL VERTICE OPEC+**

Petrolio, Blinken chiede all'Opec di produrre di più Quotazioni in forte calo

**Sissi Bellomo** —a pag. 30

# Bonus edilizi, tornano sconto in fattura e cessione del credito

**Legge di Bilancio 2022**

Gli strumenti non saranno riservati solo al superbonus Proroga per tre anni

Dall'intenso lavorio tecnico e politico sulla bozza della legge di bilancio approvata la scorsa settimana in Consiglio dei ministri potrebbero arrivare buone notizie soprattutto per costruttori edilizi e proprietari. Tra le novità, il "ritorno" dello sconto in fattura e della cedibilità del credito per tutti i bonus edilizi. Nel testo del governo dal 1° gennaio questo meccanismo sarebbe sopravvissuto solo per il super-bonus del 110%. In materia previdenziale, si lavora alla proroga di Opzione donna, ormai data per certa con il requisito di 58-59 anni di età contro i 60 previsti nella bozza del Ddl approvata dal Governo. I 5Stelle puntano a rendere automatico il rimborso delle detrazioni sanitarie mentre la Lega vuole tagliare ancora il reddito di cittadinanza.

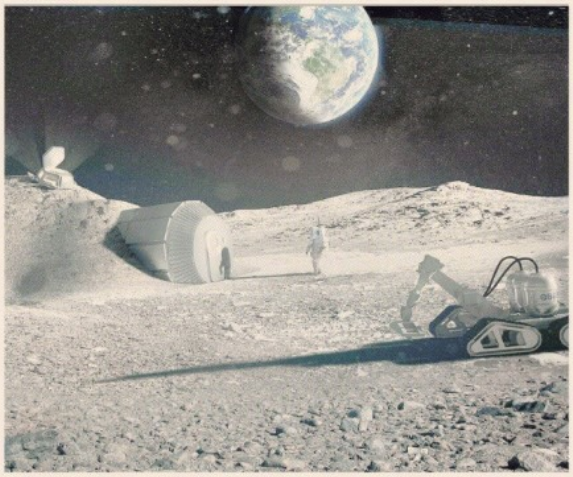
**Mobili e Trovati** —a pag. 8

**DDL CONCORRENZA**

Concessioni idroelettriche, sui ritardi interviene lo Stato Mappatura per le spiagge

**Carmine Fotina** —a pag. 9

**L'ECONOMIA DELLO SPAZIO E IL RUOLO DELL'ITALIA** — Nòva 24



**Conquiste spaziali.** L'Italia in prima fila nel progetto Artemis per il ritorno stabile sulla Luna alla ricerca di acqua, elio e terre rare

## Base Luna, la nuova frontiera della Nasa

**Leopoldo Benacchio** —a pag. 24

# Intesa, 4 miliardi di utili e anticipo sui dividendi

**Banche**

Con tre mesi di anticipo Intesa Sanpaolo raggiunge l'obiettivo minimo di utile fissato per il 2021 pari a 4 miliardi. E così, mentre assicura agli azionisti un anticipo di 1,4 miliardi sugli utili, si prepara a varare "azioni manageriali" per scrivere il nuovo piano industriale neutralizzando i crediti deteriorati. Il gruppo guidato da Carlo Messina dunque nel periodo gennaio-settembre raccoglie 4,006 miliardi di utile netto, registrando un +28,7% sullo stesso periodo 2020. Risultati che Messina giudica «eccellenti», raggiunti «nonostante le difficoltà della pandemia». **Luca Davi** —a pag. 27

**IL VERTICE ONU A GLASGOW**

Cop26, dai grandi della finanza 100mila miliardi per il clima

**Di Donfrancesco, Dominelli e Fotina** —alle pagine 5 e 6

**PANORAMA**

**L'EMERGENZA COVID**

## La Germania teme l'epidemia dei non vaccinati: 194 morti in un giorno

In Gran Bretagna contagi ancora oltre quota 40mila. In Germania, con 194 decessi in un giorno, il ministero della Sanità parla di «pandemia dei non vaccinati». Contagi in crescita anche in Slovenia. Fuori Europa nuove restrizioni in Cina. In Italia 5.188 nuovi casi. Aifa e Cts hanno autorizzato la seconda dose con vaccini a base mRna per gli oltre 1,5 milioni che hanno fatto il vaccino J&J. —a pagina 11

**INFRASTRUTTURE**

**Sotto sequestro il ponte Morandi di Catanzaro**

Lavori di manutenzione con materiali scadenti. Per questo la Gdf di Catanzaro ha messo sotto sequestro il viadotto Bisantis, (progettato da Morandi come quello di Genova) e notificato sei misure cautelari a carico di altrettanti imprenditori. —a pag. 21

**MERCATO DEI CAPITALI**

Semplificazioni e più tecnologia per il rilancio di Borsa Italiana

**Donato Iacovone** —a pag. 16

**WELFARE**

**Reddito di cittadinanza, illeciti per 20 milioni**

Oltre 5mila persone intascavano indebitamente il reddito di cittadinanza: i carabinieri hanno bloccato una truffa ai danni dello Stato da 20 milioni di euro, tra Campania, Puglia, Abruzzo, Molise e Basilicata. —a pagina 12

**TRASPORTO AEREO**

**Lufthansa rivede l'utile Balzo dei titoli in Borsa**

Lufthansa decolla alla Borsa di Francoforte (il titolo è salito di quasi il 7%) sulle ali del ritorno all'utile operativo nel terzo trimestre, per la prima volta dall'inizio della pandemia e per il miglioramento delle prospettive complessive. —a pagina 29

**MODA**

**Tessile, attività a rischio con il caro materie prime**

Il settore Tma (tessile-moda-accessorio) è in forte ripresa, ma Sergio Tamborini, nuovo presidente di Sistema moda Italia, lancia l'allarme: i forti rincari delle materie prime rischiano di frenare la produzione. —a pagina 20

**ABBONATI AL SOLE 24 ORE**
2 mesi a solo 19,90 €. Per info:
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti 02.30.300.600

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Giovedì 4 novembre 2021
Anno LXXVII - Numero 304 - € 1,20
San Carlo Borromeo vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50- a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

# Per Gualtieri meno tecnici e più politici

*Sei uomini e sei donne nella giunta del Campidoglio Al Pd trasporti e urbanistica*

Verucci a pagina 14

GRANA PADANA: I RETROSCENA SULLO SCONTRO NELLA LEGA

# Salvini vuole far fuori Giorgetti

*Oggi il Consiglio federale del partito. Matteo detterà la linea e affosserà le ambizioni del ministro*

DI FRANCESCO STORACE

Dicono i fedelissimi del Capitano: la cosa più sbagliata in un partito che nella sua denominazione elettorale ha scritto «Salvini premier» è pensare di poter (...).

Segue a pagina 3

Il Tempo di Oshø

Allo studio le ipotesi di uscita a 56 e 57 anni

## Donne in pensione prima Il governo cambierà le regole

Caleri a pagina 9

La lettera

## «Io che ho fatto J&J come seconda dose non voglio Pfizer»

Caro Direttore,
Le scrivo con riferimento al Vostro articolo in oggetto per rappresentare quanto segue, che spero vivamente Lei voglia pubblicare, volendomene io assumere ogni responsabilità.
Ho scelto, in scienza e coscienza, di vaccinarmi (...)

Segue a pagina 4

Nuovo siero ReiThera

## Bill Gates pagherà il vaccino italiano contro le varianti

DI DARIO MARTINI

Il vaccino italiano dell'azienda ReiThera era stato bocciato a maggio dalla Corte dei conti. Da allora il nostro Paese ha rinunciato a produrre in proprio un siero anti-Covid. Adesso, inaspettatamente, spunta (...)

Segue a pagina 5

Usata non solo per stupri ma anche per sballarsi

## Belve con la nuova droga

*Effetti terribili, pure letali, delle sostanze Gbl*

DI VALERIA DI CORRADO

La cosiddetta «droga dello stupro» non è solo una sostanza che rende inermi e passive le persone alle quali viene somministrata, al punto da far perdere la volontà e i ricordi. Al contrario, può creare delle reazioni incontrollabili, che trasforma chi la assume in una «belva». È quanto emerge dall'indagine della Procura di Roma che ha portato una settimana fa all'arresto di 39 trafficanti di droghe sintetiche e «liquid ecstasy», comprate da siti web esteri e spedite in Italia tramite corriere. (...)

Segue a pagina 10

Giovedì 4 Novembre 2021
Nuova serie - Anno 31 - Numero 260 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€ 2,00

*Inserto estraibile da pagina 19*

PNRR
Istruzioni per l'uso

l'ottavo DOSSIER sulla riscossione

## Archiviata Cop26 sul clima, l'Ue rimette i piedi per terra con un documento favorevole al nucleare verde

*Tino Oldani a pag. 8*

# ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

# Covid, il bonus slitta al 2022

*Il ritardo nella pubblicazione del decreto ministeriale non consentirà di mettere in pagamento nel 2021 il contributo perequativo, previsto dal decreto sostegni bis*

I peggioramenti del risultato economico dell'esercizio, causati dalla pandemia, sono ancora in attesa di conoscere l'entità del ristoro per essi previsto. Il ritardo nella pubblicazione del decreto ministeriale porta a ritenere, con sufficiente grado di certezza, che il ristoro previsto dal cosiddetto decreto Sostegni-bis, l'unico su base economico-reddituale, non potrà arrivare entro la fine del corrente anno ma slitterà al 2022.

*Bongi a pag. 37*

**SCADENZE**

### Nel mese di novembre il fisco bussa 261 volte, quasi nove volte al giorno

*Mandolesi a pag. 37*

**SU WWW.ITALIAOGGI.IT**

IO ONLINE

*Anagrafe* – *Il decreto sul rilascio dei certificati in modalità digitale*

*Giustizia* - *Riforma giudizio di legittimità, la relazione dell'ufficio del massimario della Cassazione*

*Fisco* – *Accordi con le Entrate, il provvedimento sui costi delle istanze*

**DEMONIZZAZIONE**

### Anche in Germania automobilisti nel mirino

*Giardina a pag. 13*

## Paolo Becchi: Salvini convoca il Consiglio federale per ribadire che è lui che comanda

Dopo gli attacchi di Giancarlo Giorgetti, «Salvini ha bisogno di ribadire che il partito è ancora in mano sua e che ha il pieno appoggio di tutti. Gli attacchi gli arrivano dal numero due del partito, non poteva stare zitto, deve rilanciare con un gesto che spera essere definitivo». Così Paolo Becchi, filosofo dell'Università di Genova, e tra gli ideologi del sovranismo di Matteo Salvini, in merito alla convocazione del Consiglio federale da parte del segretario della Lega. Mario Draghi al Quirinale? «Alla proposta di Giorgetti» dice Becchi «non crede neppure Giorgetti, l'ha fatta per gettare fumo negli occhi».

*Ricciardi a pag. 6*

**DIRITTO & ROVESCIO**

*I dati sono chiari e le paure pure. C'è un solo partito in Parlamento che ha sinora guadagnato consensi. E' Fratelli d'Italia di* ***Giorgia Meloni****. Tutti gli altri, chi più chi meno, hanno perso un sacco di voti e quindi, simmetricamente anche un sacco di posti nelle due Camere. Secondo i più recenti sondaggi, la Lega sarebbe tornata al 17 per cento dei consensi, cioè alla stessa percentuale delle politiche del 2018 anche se il trend è in ulteriore diminuzione Inoltre, con il masochistico taglio del 30 per cento del numero di parlamentari, approvato da queste stesse Camere, gli eletti della Lega sarebbero almeno una sessantina in meno rispetto agli attuali 190. Se va bene, ovviamente. Le baruffe fra* ***Salvini e Giorgetti*** *riguardano certo la linea politica del partito ma anche il modo più efficace per conservare il maggior numero di seggi. Nessuno infatti vuol tornare al lavoro dei campi.*

*Con "La crisi d'impresa" a euro 8,90 in più

1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 304

QN Anno 22 - Numero 304

# LA NAZIONE

GIOVEDÌ 4 novembre 2021
1,60 Euro

Nazionale

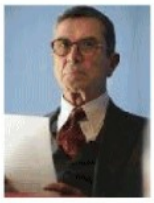
FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN 1870
100% ORZO ITALIANO

Seconda puntata del nostro dossier: Mps 1996-2000

## Spaventa e Giannelli Quegli anni d'oro del «Monte» in Borsa

**Di Blasio** nel **Fascicolo Regionale**



Documento dell'Arpat nel 2013

## «Tracce di Keu al cantiere Tav e lungo l'A1»

**Baroni** nel **Fascicolo Regionale**

ristora INSTANT DRINKS

# I furbetti del reddito di cittadinanza

Centinaia di denunciati: finti poveri con la Ferrari, parcheggiatori abusivi, lavoratori in nero e anche uomini dei clan mafiosi
Esplode la polemica sulla misura. I 5 stelle fanno muro nel giorno in cui il partito si spacca al Senato sul candidato di Conte

**Nitrosi** e Servizi alle p. **3**, **5** e **8**

Elezioni e sondaggi

## Biden indebolito L'America non si fida più

**Cesare De Carlo**

Sopravviverà l'America sino al 2024? Mancano tre anni alle elezioni presidenziali. Altri tre anni di Biden. Ma i risultati in Virginia, New Jersey e in alcune città sono più di una sconfitta. Sono un segnale di allarme. Per due americani su tre la nazione va nella direzione sbagliata. Appare abbandonata alla Cancel e alla Woke Culture, ai controvalori del radicalismo, a una crescente polarizzazione alimentata dalla sinistra del partito democratico. Appare umiliata e screditata in politica estera, dopo la fuga notturna dall'Afghanistan. Snobbata da Xi e Putin, che disertano Roma a Glasgow. Ma soprattutto appare senza guida.

Continua a pagina **2**

RITROVATA LA BIMBA DI 4 ANNI SCOMPARSA DA 18 GIORNI IN AUSTRALIA
UN UOMO È STATO ARRESTATO MA NON CI SONO CERTEZZE SULL'ACCADUTO

Cleo Smith, 4 anni, era in una casa, sola e segregata a Carnarvon, Australia

## IL MISTERO DI CLEO

**Jannello** a pagina **13**

DALLE CITTA'

Firenze

## Benzina d'oro Dove si può risparmiare

**Nathan** in **Cronaca**

Firenze

## Omicidio Ciatti La Spagna ferma il processo

**Brogioni** in **Cronaca**

Firenze

## Salvò famiglia ebrea nel '44 Proclamato 'Giusto fra le nazioni'

**Morviducci** in **Cronaca**

Lotta al Covid, avanti con la nuova profilassi

## Vantaggi e incertezze Guida alla terza dose

**Baroncini** e **Farruggia** alle pagine **10** e **11**

Quattro novembre, il monito del Presidente

## Mattarella: mai più guerre E onora il Milite Ignoto

**Colombo** e **Bertuccioli** alle pagine **6** e **7**

acea energia
PIÙ LUCE, PIÙ GAS, PIÙ TE.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 46 - N° 262

Giovedì 4 novembre 2021

Oggi con Green&Blue

In Italia € 1,50

100% GREEN
0% CO2

FORUM DI REPUBBLICA

# Recovery l'ultimatum del Sud

Gaetano Manfredi, primo cittadino di Napoli: "Fondi e più personale o valuto le dimissioni, Draghi conosce la situazione, qui il Pnrr rischia di fallire"

*Il commento*

## La posta in gioco

*di* **Isaia Sales**

Quant'è importante Napoli per la politica italiana? E quanto lo è il Sud della nazione? E, per essere ancora più espliciti, le condizioni della terza città italiana sono di qualche interesse per la classe dirigente del Paese? Sono le domande semplici e drammatiche che il nuovo sindaco, Gaetano Manfredi, ha posto nella tavola rotonda con il direttore di questo giornale.

● *a pagina 24*

I sindaci chiedono al governo l'assunzione di personale per poter spendere gli 80 miliardi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. «È la vera emergenza, non solo nel Sud» dice a nome di tutti Antonio Decaro, sindaco di Bari e presidente dell'Anci. E Gaetano Manfredi, nuovo sindaco di Napoli, in un Forum a *Repubblica* racconta la sua città in emergenza con le casse vuote del Comune: «Ipotizziamo un intervento tra i 100 e i 200 milioni l'anno per la spesa corrente, per cinque anni. E abbiamo bisogno di almeno mille unità tra personale tecnico per il Pnrr, informatici, vigili urbani, impiegati, dirigenti. Per questo, ho proposto: si inauguri un Pnrr delle città e si instauri una cabina di regia». Se il governo non interverrà, Manfredi non esclude di dimettersi.

*di* **Del Porto, Ragone** *e* **Sannino**

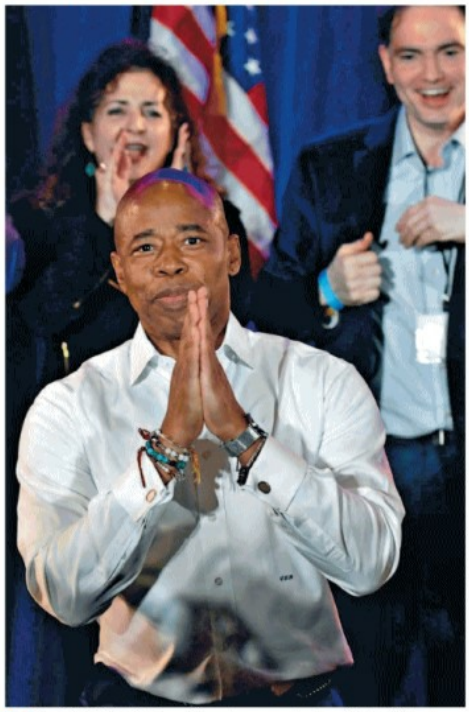
● *alle pagine 2 e 3*

*Conta nella Lega, Salvini sfida Giorgetti*

## M5S, stop al capogruppo di Conte La rivincita dei senatori ribelli

*di* **Emanuele Lauria** *e* **Matteo Pucciarelli** ● *alle pagine 4 e 5*

*Virginia ai repubblicani, schiaffo a Biden*



▲ **Oltre il 66%** Eric Adams, 61 anni, nuovo sindaco di New York

## Ex poliziotto afroamericano Il nuovo sindaco di New York

Ex tenente di polizia, 61 anni, democratico: Eric Adams è il secondo afrodiscendente della storia a essere eletto sindaco di New York. Il nuovo governatore della Virginia è invece il repubblicano Glenn Youngkin, e questa non è una buona notizia per il presidente Biden in uno Stato importante per la sua vittoria su Trump.

*di* **Massimo Basile** ● *a pagina 11*

### Quel sorriso contagioso del re della Grande Mela

*di* **Mario Platero** ● *a pagina 12*

### Il mondo immaginario dei democratici

*di* **Yascha Mounk** ● *a pagina 13*

*Cop26*

## Svolta green della finanza "Niente soldi a chi inquina"

Stella McCartney: "La moda sarà vegana"

*di* **Fraioli, Guerrera, Modolo** *e* **Scozzari** ● *da pagina 8 a 10*
*con un commento*
*di* **Massolo** ● *a pagina 24*

## Quale strada per il clima

*di* **Christine Lagarde**

La conferenza Cop26 di questa settimana a Glasgow rappresenta l'opportunità unica di tracciare un percorso chiaro per un mondo a zero emissioni di carbonio. Solo eliminando le emissioni di anidride carbonica potremo evitare un cambiamento climatico disastroso. Il margine per una transizione abbastanza rapida da poter conseguire gli obiettivi dell'Accordo di Parigi si sta chiudendo velocemente ma, cosa fondamentale, rimane aperto.

● *a pagina 25*

*La cultura*

## Quei diritti e doveri che fanno la comunità

*di* **Gianrico Carofiglio**

Scrive Benedict Anderson che le nazioni sono comunità immaginate. Qualunque collettività politica di grandi dimensioni non può fare affidamento sulle interazioni dei suoi membri nella vita reale per creare un senso di complessiva coesione sociale.

● *a pagina 27*

*Domani in edicola*

## Cosa si nasconde dietro il finale di Gomorra

*La storia*

## Il governo in campo per realizzare il sogno di Mustafa

*di* **Fabio Tonacci**

La storia del bambino siriano senza gambe cammina per chilometri e chilometri nel mondo, riempie i social network, muove e commuove. E non è escluso che presto vedremo Mustafa e suo padre Munzir al-Nazzal qui in Italia.

● *a pagina 18*

**Sede:** 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90 Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

**Concessionaria di pubblicità:** A. Manzoni & C. Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicitaamanzoni.it

**Prezzi di vendita all'estero:** Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia KN 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

**Cop26** La svolta verde di banche e investitori intesa tra 20 Paesi: stop ai combustibili fossili
AMABILE, BONINI, MARIANO E PEROSINO – PP. 12-15

**L'incontro con Biden** L'aborto tra fede e politica per il Papa resta un peccato anche se non è reato
LUCETTA SCARAFFIA – P. 29

OVAL TORINO
artissima.art 5–7 NOV 2021


# LA STAMPA

GIOVEDÌ 4 NOVEMBRE 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € CON GREEN & BLUE || ANNO 155 || N. 304 || IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) || SPEDIZIONE ABB. POSTALE || D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) || ART. 1 COMMA 1, DCB - TO || www.lastampa.it GNN


OVAL TORINO
artissima.art 5–7 NOV 2021

LA CITTÀ E LA CASA

Domani il 6° volume

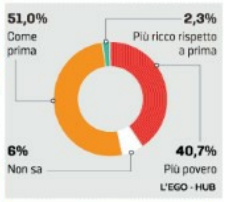
Natalia Ginzburg

LA PANDEMIA

## Seconda dose J&J c'è il sì dell'Aifa Allarme Germania 200 morti al giorno

NICCOLÒ CARRATELLI
PAOLO RUSSO, BRUNO VESPA – PP. 2-4

**VIRUS E CAROVITA COME STANNO GLI ITALIANI?**




IL SONDAGGIO

## COVID, PAURA POVERTÀ PER QUATTRO SU DIECI

ALESSANDRA GHISLERI

La diffusione della pandemia a causa del Covid-19 ha avuto risvolti a livello nazionale non solo sotto l'aspetto sanitario, ma anche da un punto di vista economico e finanziario a causa dei diversi lockdown e chiusure che - a sorpresa - si sono alternati negli ultimi due anni. Ad oggi, prendendo in considerazione il livello economico delle famiglie, il 51,0% della popolazione dichiara di essere allo stesso livello pre-pandemico, mentre il 40,7% si sente più povero rispetto alla fine del 2019. A parte un 2,3% che si dichiara «fortunatamente» più ricco, cresce nell'arco di quasi un mese del 4,1% il pessimismo dell'indice di fiducia nel futuro economico, finanziario e lavorativo delle famiglie. I più preoccupati tra coloro che si ritrovano ad avere un saldo negativo tra entrate e uscite (39,9%) sono stati rilevati nelle aree del centro-sud del nostro Paese e nella fascia tra i 25 e i 64 anni. In tutto questo il 79,3% segnala di aver verificato un aumento del costo della vita. – P. 5

OGGI LA SFIDA ARRIVA AL CONSIGLIO FEDERALE, IGNORATI GLI APPELLI A ENTRARE NEL PPE

# Salvini, strappo sovranista scontro aperto con Giorgetti

Il leader chiama Morawiecki e Orban. E al suo ministro: "Vuoi che me ne vada?"

CARLO BERTINI

Un congresso e un patto in Europa con gli alleati sovranisti. Salvini sfida Giorgetti con una conta nel consiglio federale di oggi e senza cambiare la collocazione internazionale del Carroccio. Inascoltati gli appelli a entrare nel Ppe, il leader leghista parla con Orban e Morawiecki. Intanto Fedriga studia per diventare capo del partito. – PP. 6-9

L'ANALISI

## IL VOTO PER IL COLLE POI LA RESA DEI CONTI

FRANCESCA SCHIANCHI

Altro che svolta europeista incompiuta, sono il polacco e l'ungherese i compagni di viaggio di Salvini, che oggi sfida Giorgetti. – P. 27

IL RETROSCENA

## LA RABBIA DI MATTEO "QUI COMANDO IO"

FRANCESCO OLIVO

«Qui comando io». Così il Capitano all'apice di una telefonata dai toni duri tra il leader leghista e il suo ministro. – PP. 6-7

L'ECONOMIA

## CRESCE SOLTANTO IL LAVORO PEGGIORE

CHIARA SARACENO

Due buone notizie a prima vista: aumenta il Pil e aumenta anche l'occupazione, mentre diminuiscono i tassi sia di disoccupazione sia di inattività. Quest'ultimo dato, inoltre, riguarda soprattutto le persone più a rischio di essere inattive perché scoraggiate nella ricerca di lavoro. – P. 27

IL DECRETO

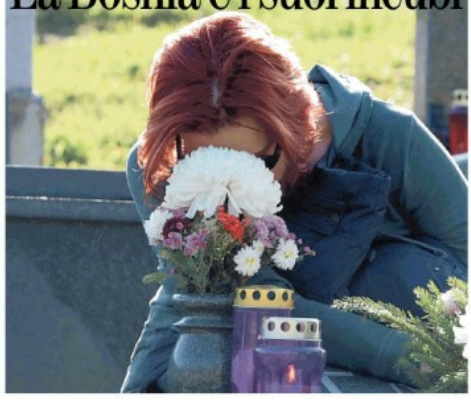
## LA CONCORRENZA SI FERMA A METÀ

STEFANO LEPRI

Il disegno di legge sulla concorrenza è l'ostacolo maggiore che Draghi ha incontrato finora. L'aveva promesso prima delle ferie, e poi entro ottobre. Su alcuni punti di questo impegno necessario ad ottenere i fondi del Pnrr il governo è quasi solo, mentre remano contro partiti, amministrazioni locali, lobby. – P. 27

IL NAZIONALISTA DODIK: PRONTI A FORMARE UN ESERCITO SERBO

## La Bosnia e i suoi incubi



L'INTERVISTA

## Rumiz: mai fatta la pace ma solo un cessate il fuoco

MARIO BAUDINO

«Non ero fiducioso allora e non lo sono adesso. Non c'è stata una pace, ma un cessate il fuoco. E i problemi sono rimasti, soprattutto il senso dell'ingiustizia subita». Lo dice Paolo Rumiz.
– P. 23 GIANTIN – P. 22

LA CULTURA

## Carofiglio e la diversità "Basta parlare di popoli parliamo di comunità"

SIMONETTA SCIANDIVASCI – P. 28

LE IDEE

## QUEI NOSTRI FIGLI INVASI DAL PORNO

MASSIMO RECALCATI

L'allarme è stato ancora recentemente lanciato dal presidente del Tribunale dei minori di Bari: i nostri figli sono esposti a un consumo di immagini pornografiche senza filtri. Si tratta di una esposizione nociva in quanto può promuovere comportamenti imitativi che comprometterebbero un accesso gioioso alla vita sessuale. – P. 27

IL CASO

## SE TORNA LA BUGIA DEI "SAVI DI SION"

ELENA LOEWENTHAL

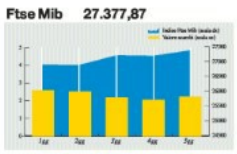
A volte ritornano. A volte i libri sono fucilate di falsità. Le parole sono pietre, diceva Carlo Levi, e "I protocolli dei Savi di Sion" sono state un'arma letale. "Tutto si è avverato esattamente", recita la scheda sul sito Amazon. Da Feltrinelli Ibs la descrizione spiega che "veri o falsi che siano, questi misteriosi protocolli si sono rivelati laicamente profetici. – P. 29

BUONGIORNO

## I deliranti

MATTIA FELTRI

Ma voi ricordate come campavamo un anno fa? Vi do una mano. 3 novembre 2020: 353 morti (ieri sono stati 63), 28 mila 224 nuovi contagi (ieri 5 mila 188), 203 nuovi ricoveri in terapia intensiva per un totale di 2 mila 225 (ieri i ricoveri in terapia intensiva sono scesi di quattro e in totale sono 203), mille e 274 ricoveri non in terapia intensiva (ieri trentuno). Sono andato a vedere le notizie del 3 novembre 2020, sempre a proposito del Covid: ambulanze incolonnate al pronto soccorso di Foggia, i sindaci chiedono ulteriori ristori per i gestori dei locali, si cerca di scongiurare la chiusura delle scuole primarie, i medici piemontesi dicono che i loro ospedali sono fuori controllo, il sindaco di Roma chiede di usare gli obitori delle università, a Venezia chiudono i caffè storici di piazza San Marco, una bozza del governo prevede il coprifuoco dalle 22 alle 5, già da una settimana sono stati richiusi cinema e ristoranti, la Puglia richiama i medici e gli infermieri in pensione, Bolzano e dieci comuni della provincia entrano in zona rossa, già in zona rossa la Calabria, rischiano Campania e Abruzzo. Notizie di ieri, però dalla Germania: centonovantaquattro morti, nuovi contagi con picchi di trentamila al giorno, ormai si parla di quarta ondata, nessun risarcimento ai non vaccinati che vanno in quarantena, il ministro della Salute, Jens Spahn, chiede sui pass vaccinali lo stesso rigore italiano: in due giorni a Roma, ha detto, ho dovuto esibirlo più volte che in quattro settimane qui. Perdonate, c'è una notizia anche dall'Italia: martedì Giorgia Meloni ha definito il Green Pass un «provvedimento delirante».




**Grana greca per Trenitalia: a rischio di slittamento il via libera all'Alta Velocità**

Sui treni manca un dispositivo richiesto dall'autorità. Che prende tempo fino ad aprile per valutare i nuovi documenti

**Carosielli a pagina 17**

MF
il quotidiano dei mercati finanziari

**Versace traina Capri Holdings che aumenta i ricavi del 65%**

Il gruppo Usa punta a chiudere l'anno con 5,4 miliardi di fatturato

**Camurati in *MF Fashion***

Anno XXXIII n. 218
Giovedì 4 Novembre 2021
€2,00 Class editori

DECOLLA IL PIANO PER LE INFRASTRUTTURE

# Mezzo miliardo per Milano

*Il progetto **Investitalia** destina 507 milioni alla metropoli. Dentro anche **Fs** e **Azimut** Investimenti previsti per la **mobilità sostenibile** della città, risorse pure da Cdp e Bei **Ddl Concorrenza** light: si mappano solo le spiagge. **Idea Colao** se Draghi va al Colle*

## LA FED AVVIA IL TAPERING, LA BCE RASSICURA SU TASSI E ACQUISTI. GIÙ LO SPREAD

CONTI TRIMESTRALI

***L'utile di Intesa oltre le attese: 983 milioni Cet 1 al 14,3%***

*SALONE PAGAMENTI*

**Patuelli (Abi): troppo cash? Ci pensano i nuovi consumi**

DECARBONIZATION PACT

***Eni e Saipem fanno asse per tagliare le emissioni***

**Corriere Marittimo**

**Trieste**

## Agorá Confetra: "Dal PNRR le sfide Green e Digital della Logistica e del Paese"

03 Nov, 2021 Torna Agorá Confetra, 'la piazza' di dibattito della Logistica italiana, " finalmente di nuovo in presenza" - dice il presidente Guido Nicolini - "Orgogliosi di concludere con la nostra Agorà le celebrazioni per i 75 anni della Confederazione". ROMA - Di nuovo in presenza, almeno in parte, ma in presenza. Parte da qui il presidente di Confetra Guido Nicolini nel presentare l' edizione 2021 di Agorà che si terrà il prossimo 16 novembre. Tema sfidante , dal PNRR al futuro: le sfide Green e Digital della Logistica e del Paese . 'Ci confronteremo su questi primi 100 giorni di PNRR: attese, progetti, idee, azioni per traguardare il futuro, del nostro Settore e dell' intero Paese. Siamo consapevoli di avere innanzi a noi una sfida epocale: massimizzare fino all' ultimo euro le tante risorse impegnate dal Piano proprio a sostegno della mobilità e delle infrastrutture sostenibili , ed accelerare finalmente quel processo riformatore che - a prescindere dagli investimenti - è sempre più urgente e sempre più indispensabile per consentire al sistema trasportistico e logistico nazionale di competere sui mercati globali' ha dichiarato il presidente Nicolini. 'Ne parleremo, come sempre, tenendo insieme produzione e trasporto, logistica e manifattura, infrastrutture e qualità della regolazione. Perché hardware e software sono importanti allo stesso modo e, senza un 'Sistema Paese' efficiente e performante nel suo insieme, nessun comparto da solo può ripartire o fare la differenza' ha concluso Nicolini. Molto atteso il focus su ' gli italiani ed il PNRR', fondamentale per comprendere il clima sociale che sta accompagnando la robusta ripresa economica del Paese dopo l' annus horribilis 2020. Ma Agorà 2021 chiuderà anche le celebrazioni per i 75 anni della Confederazione, la più antica e grande Organizzazione di rappresentanza del Settore della logistica e del trasporto merci. Nella sbicchierata, che si terrà a Roma il 15 sera, sarà presentato un volume che raccoglie e racconta i principali passaggi di questa importante storia che incrocia, fin dall' anno di nascita il 1946, la storia della Repubblica. Foto d' epoca, rassegne stampa originali, documenti d' archivio ed un video per rivivere insieme le tappe salienti di un lungo percorso. Interverranno ad Agorà, tra gli altri, Ennio Cascetta, Massimo Deandreis, Marcello Minenna, Zeno D' Agostino, Vito Grassi, Fabrizio Dallari, Carlo Ferro, Nando Pagnoncelli, Raffaella Paita. Conclude il ministro delle Infrastrutture e Mobilitá Sostenibili, Enrico Giovannini.

**Messaggero Veneto**

**Trieste**

# La Regione punta al traguardo della Zona logistica semplificata

*L' individuazione delle aree in dirittura d' arrivo: entro l' anno la documentazione sarà inviata a Roma*

CHRISTIAN SEU

ATTUALITÀ

Economia e territorio

La Regione punta al traguardo della Zona logistica semplificata

udine Rien ne va plus. O quasi. La Regione è pronta a imboccare il rettilineo che porta al traguardo della Zona logistica semplificata (Zls), dopo mesi di confronto con amministratori locali, associazioni di categoria, rappresentanti sindacali. Cartina e righello alla mano, la giunta Fedriga ha tracciato i confini della zona che godrà dei privilegi legati prevalentemente alla semplificazione amministrativa. Quattordici chilometri quadrati e poco più, suddivisi tra le quattro province, con il porto di Trieste come «dominus principale», per dirla con le parole dell' assessore regionale alle Attività produttive, Sergio Emidio Bini, che con i colleghi Graziano Pizzimenti (Infrastrutture), Barbara Zilli (Finanze), Pierpaolo Roberti (Autonomie locali) ha seguito il dossier. Nei prossimi giorni il piano sarà presentato formalmente al presidente Massimiliano Fedriga e quindi reso pubblico, in maniera da attivare entro la fine dell' anno l' iter legislativo propedeutico al varo della Zls.

l' iterLa quadra c' è. E le richieste dei territori sono state esaudite, a quanto emerge. Bini non si sbottona: «Per correttezza intendiamo prima confrontarci con il presidente e con gli altri colleghi di giunta. Poi illustreremo il piano nel dettaglio».

Interporto di Pordenone, quello di Cervignano, il Cosef di Udine, l' autoporto di Gorizia e la struttura doganale di Fernetti dovrebbero costituire l' intelaiatura di quel sistema omogeneo di retroporto che rientrerà nella zona logistica semplificata. Accanto ai porti di Trieste e Monfalcone (conditio sine qua non per la costituzione della zona speciale è la presenza di un' autorità portuale) «abbiamo individuato tre macro-aree industriali e artigianali, quelle dell' Udinese, del Pordenonese e del Goriziano - illustra Pizzimenti, che con gli uffici delle Infrastrutture ha coordinato le attività del tavolo -. Siamo giunti al dunque: entro l' anno puntiamo a inviare a ministero ed Europa la documentazione necessaria per l' approvazione della Zls». Che si estenderà dal mare di Trieste alla montagna di Amaro, con il probabile inserimento del Carnia Industrial Park. «La Zls del Fvg dovrà parlare di sistema: in questi mesi abbiamo ricevuto molti contributi e molto qualificati, arrivati dai territori, che ci hanno permesso di individuare la perimetrazione delle aree. A breve definiremo».

l' indicazione delle categorieChi al tavolo ha portato la mole più massiccia di documentazione è stato certamente il mondo delle associazioni di categoria, che da tempo spingono sulla necessità di aderire allo strumento legislativo promosso nel 2017 dal governo.

«Abbiamo fornito il nostro contributo alla Regione, che è l' interlocutore unico a cui spetta la valutazione delle istanze dei territori e la conseguente funzionalità dell' intero pacchetto», indica Michelangelo

**Messaggero Veneto**

**Trieste**

Agrusti, presidente della Confindustria Alto Adriatico, che per il territorio del Pordenonese ha indicato con forza la candidatura dell' interporto del Friuli occidentale. «Il riconoscimento della piattaforma interportuale come elemento integrante della Zls avrebbe vantaggi evidentemente non per la struttura in sé, quanto per tutte le imprese del territorio». Centrale, per Agrusti, «la valutazione sull' infrastruttura ferroviaria, anche nell' ottica di sviluppo delle politiche legate al Green deal».

occhio alle pmi«Le opere per la realizzazione di progetti infrastrutturali nelle Zls - la sottolineatura della presidente di Confindustria Udine, Anna Mareschi Danieli - sono di pubblica utilità, quindi indifferibili ed urgenti. Inoltre, è prevista la possibilità di costituzione, una volta costituita la Zls, di zone franche doganali intercluse, che consentono di operare in regime di sospensione di Iva e di dazi doganali. I termini ridotti previsti per le procedure di riferimento sono perentori per cui, una volta inutilmente decorsi, gli atti si intendono resi in senso favorevole. Si tratta, dunque, di procedure semplificate e anche di tempistiche accelerate rispetto alla prassi normativa ordinaria, che riguardano qualsiasi tipo di azienda, di ogni comparto produttivo e di ogni dimensione, purché operanti all' interno della Zls». Ecco perché Confindustria Udine tiene a sottolineare i vantaggi anche per le piccole e medie imprese, che costituiscono il 90 per cento della platea di aziende che negli ultimi tre anni hanno presentato domanda per ottenere gli incentivi per l' insediamento.

i vantaggi della zlsIn una nota firmata proprio da Mareschi Danieli, Confindustria elenca le facilities prevista dalla Zona logistica semplificata. Tra queste la riduzione di un terzo dei tempi dei procedimenti amministrativi per ottenere concessioni edilizie, permessi a costruire, segnalazione certificata di inizio attività, concessioni demaniali portuali, autorizzazione paesaggistica, autorizzazione unica ambientale, autorizzazione integrata ambientale, valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica; la riduzione della metà dei tempi per l' acquisizione di pareri, assensi, nulla osta necessari per l' ottenimento di autorizzazioni, licenze, permessi e concessioni nell' ambito delle procedure di autorizzazione unica previste per i progetti inerenti alle attività economiche o all' insediamento di attività produttive o logistiche nelle Zls (la procedura di autorizzazione unica riguarda i progetti non soggetti a segnalazione certificata di inizio attività; l' autorizzazione unica, laddove necessario, costituisce variante agli strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale ad eccezione del piano paesaggistico regionale; è rilasciata dal Commissario straordinario del Governo, che presiede il Comitato di indirizzo, in esito ad apposita conferenza di servizi); e la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria entro 90 giorni dalla richiesta.

--© RIPRODUZIONE RISERVATA.

**Ship Mag**

**Trieste**

# Agorà 2021: "Dal PNRR al futuro. Le transizioni green e digital. Le sfide della logistica italiana"

Redazione

Il 16 novembre a Roma torna in presenza l' appuntamento di Confetra che chiude le celebrazioni per i 75 anni della Confederazione Roma - 'Dal PNRR al futuro: le sfide green e digital d ella Logistica e del Paese '. E' questo il titolo sfidante dell' edizione 2021 di Agorà , la 'piazza' di dibattito organizzata16 novembre da Confetra, la più antica e grande Organizzazione di rappresentanza del settore della logistica e del trasporto merci . L' appuntamento, in programma il 16 novembre a Roma, chiude le celebrazioni per i 75 anni della Confederazione. 'Di nuovo in presenza, almeno in parte, ma in presenza'. Parte da qui il presidente Guido Nicolini . 'Ci confronteremo su questi primi 100 giorni di PNRR: attese, progetti, idee, azioni per traguardare il futuro, del nostro Settore e dell' intero Paese - spiega il presidente -. Siamo consapevoli di avere innanzi a noi una sfida epocale: massimizzare fino all' ultimo euro le tante risorse impegnate dal Piano proprio a sostegno della mobilità e delle infrastrutture sostenibili, ed accelerare finalmente quel processo riformatore che - a prescindere dagli investimenti - è sempre più urgente e sempre più indispensabile per consentire al sistema trasportistico e logistico nazionale di competere sui mercati globali'. 'Ne parleremo, come sempre, tenendo insieme produzione e trasporto, logistica e manifattura, infrastrutture e qualità della regolazione. Perché hardware e software sono importanti allo stesso modo e, senza un 'Sistema Paese' efficiente e performante nel suo insieme, nessun comparto da solo può ripartire o fare la differenza', conclude Nicolini . Molto atteso il focus su 'gli italiani ed il PNRR', fondamentale per comprendere il clima sociale che sta accompagnando la robusta ripresa economica del Paese dopo l' annus horribilis 2020. Nella bicchierata, che si terrà a Roma il 15 sera, sarà presentato un volume che raccoglie e racconta i principali passaggi di questa importante storia che incrocia, fin dall' anno di nascita il 1946, la storia della Repubblica. Foto d' epoca, rassegne stampa originali, documenti d' archivio ed un video per rivivere insieme le tappe salienti di un lungo percorso. Interverranno ad Agorà, tra gli altri, Ennio Cascetta, Massimo Deandreis, Marcello Minenna, Zeno D' Agostino, Vito Grassi, Fabrizio Dallari, Carlo Ferro, Nando Pagnoncelli, Raffaella Paita. Conclude Enrico Giovannini.

**Shipping Italy**

**Trieste**

## Quanto hanno perso (o guadagnato) i terminal container italiani durante la pandemia

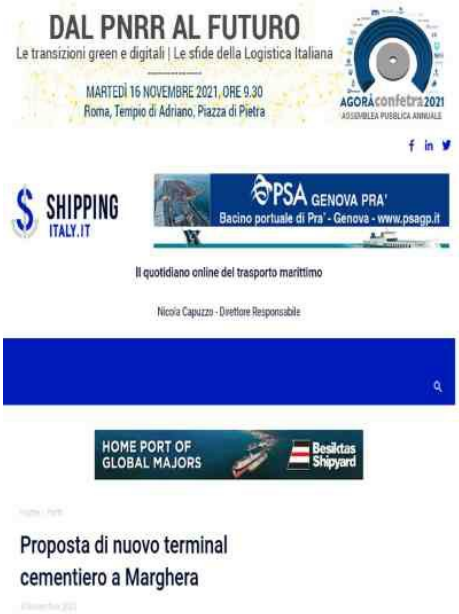
Il Centro Studi di Fedespedi ha pubblicato oggi ' I Terminal container in Italia: un' analisi economico-finanziaria ', la ricerca elaborata per il quinto anno consecutivo dalla federazione nazionale degli spedizionieri con lo scopo di analizzare le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L' analisi di quest' anno fotografa l' andamento dei terminal italiani nel 2020, esercizio segnato dall' emergenza Covid-19. Per ciò che riguarda le performance operative, vale a dire i Teu movimentati, nel 2020 gli 11 terminal oggetto di analisi hanno movimentato complessivamente 8,58 milioni di Teu, il 79% del totale italiano (10,867 milioni di Teu), su una superficie totale di 4,8 milioni di metri quadrati e avvalendosi di 87 gru di banchina. Rispetto all' anno precedente, nel 2020 questi terminal operator hanno registrato una crescita complessiva dell' 1,6% in termini di Teu movimentati. Il risultato complessivo di segno positivo è ascrivibile in massima parte alle performance del Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro (+26,6%), che dopo il passaggio del controllo al gruppo Msc, tramite la controllata Terminal Investment Litd (Til), è ritornato sopra i 3 milioni di Teu, e del Salerno Container Terminal (+47,2%). Tutti gli altri terminal hanno risentito della crisi pandemica e della conseguente riduzione delle attività economiche e dei traffici. Punte negative sono state registrate a Genova, primo porto gateway a livello nazionale, che ha fatto registrare -13,4% al Sech e -13,5% a Pra'. Medesimi risultati a La Spezia (-17,1%) e a Venezia (-17,8%) mentre migliori sono state le performance di Trieste (-0,1%) e Napoli (+1,4%). I terminal analizzati sono stati quelli di Ancona (Adriatic Container Terminal), La Spezia (La Spezia Container Terminal), Salerno (Salerno Container Terminal), Genova (Sech e Psa genova Pra'), Gioia Tauro (Medcenter Container Terminal), Livorno (Terminal Darsena Toscana), Napoli (Co.Na.Te.Co), Ravenna (Terminal Container Ravenna), Trieste (Trieste marine Terminal) e Venezia (Venezia Container Terminal). Per quanto riguarda, invece, le performance economico-finanziarie, il lungo blocco dell' economia mondiale ha impattato negativamente sulle attività delle società che gestiscono le banchine italiane: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 663,8 milioni di euro con un valore aggiunto di 388 milioni di euro e un risultato finale di 72,2 milioni di euro. Rispetto al 2019 il fatturato complessivo (che era stato pari a 708,8 milioni di euro) si è ridotto del -6,4%. Nonostante la flessione del fatturato, quasi tutte le aziende (ad eccezione di Genova Sech e Livorno Tdt) hanno chiuso positivamente il bilancio, pur con utili in calo (nel complesso si sono ridotti del -23,3%). I risultati dei singoli porti in termini di fatturato seguono i risultati delle performance operative (Teu movimentati): Gioia Tauro e Salerno registrano rispettivamente +27,2% e +10,2%. Risultati negativi, invece, a Genova Sech (-10,7%), Genova Pra' (-14,5%), La Spezia (-16,3%) e Venezia

(-17,8%). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

**Shipping Italy**

**Venezia**

## Proposta di nuovo terminal cementiero a Marghera




L' Autorità di Sistema Portuale di Venezia ha appena indetto una conferenza dei servizi decisoria che avrà ad oggetto la realizzazione di un nuovo terminal cementiero nel Canale Industriale Sud. Il relativo decreto è stato appena pubblicato, ma l' ente presieduto da Fulvio Lino di Blasio non ha voluto rispondere ad alcuna domanda sul 'Progetto per insediamento logistico - industriale per lo stoccaggio di cemento in polvere su silos metallici in area Porto Marghera', elaborato dall' azienda padovana General Sistem, specializzata nella produzione di calcestruzzo preconfezionato e attiva con diversi impianti di betonaggio e una settantina di dipendenti nelle province di Padova, Verona, Rovigo e Mantova. Impossibile quindi sapere che prospettive di investimenti, occupazione e movimentazione l' istante abbia sottoposto all' Adsp e neppure quale sia la collocazione esatta del progetto. E neppure se le aree di interesse di General Sistem siano demaniali o private, mentre è certo che per quel che riguarda la parte a mare del progetto - spiega il decreto di indizione della conferenza - 'è già stato avviato l' iter autorizzativo tecnico/demaniale relativamente alla parte di progetto che include la banchina prospicente il Canale Industriale Sud'. Quale sia esattamente la banchina fra quelle che affacciano sul Canale non è però chiaro. General Sistem è una società cresciuta esponenzialmente negli ultimi anni, malgrado la crisi del settore costruzioni, passando dagli 11,2 milioni di euro di fatturato del 2014 ai 26,9 del 2020. La proprietà e la direzione fanno capo a Mauro Barbetta, imprenditore patavino da tempo nel settore, nel 2009 condannato in primo grado a 3 anni e mezzo di reclusione nell' ambito di un processo per traffico e smaltimento illecito di materiali pericolosi legati ad attività della C&C risalenti al 2005. L' appello non si celebrò per intervenuta prescrizione dei reati. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

**Savona News**

**Savona, Vado**

# Rifinanziato il fondo amianto per le autorità portuali, Arboscello (Pd): "Aiuterà a dare risposte ai lavoratori e alle famiglie di chi negli anni si è ammalato"

*Saranno stanziati venti milioni in due anni: i primi dieci nel 2022, il resto nel 2023*

SAVONA Onda Ligure news

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA ATTUALITÀ EVENTI AGRICOLTURA AL DIRETTORE CURIOSITÀ SOLOARIETÀ SANITÀ TUTTE LE NOTIZIE

SAVONA ALASSINO ALBENGANESE LOANESE PIETRESE FINALESE ALBISOLESE VARAZZINO VALBORMIDA REGIONE

/ POLITICA

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

POLITICA | 03 novembre 2021, 18:15

Rifinanziato il fondo amianto per le autorità portuali, Arboscello (Pd): "Aiuterà a dare risposte ai lavoratori e alle famiglie di chi negli anni si è ammalato"

Saranno stanziati venti milioni in due anni: i primi dieci nel 2022, il resto nel 2023

Rifinanziato il fondo amianto per le autorità portuali, Arboscello (Pd): "Aiuterà a dare risposte ai lavoratori e alle famiglie di chi negli anni si è ammalato"

E' stato approvato alla Camera l'emendamento, a firma del Partito Democratico, inserito nel Decreto Trasporti, che stanzia, attraverso un fondo, le risorse per permettere agli enti gestori dei porti di non dover coprire a proprie spese gli indennizzi per risarcire le famiglie dei lavoratori vittime di patologie absesto correlate, l'amianto.

Saranno stanziati venti milioni in due anni: i primi dieci nel 2022, il resto nel

IN BREVE

mercoledì o

Vaccini. Toti: completato le 55mila pr dose"

Rifinanziato autorità port "Aiute lavoratori e anni si è am

E' stato approvato alla Camera l'emendamento, a firma del Partito Democratico, inserito nel Decreto Trasporti, che stanzia, attraverso un fondo, le risorse per permettere agli enti gestori dei porti di non dover coprire a proprie spese gli indennizzi per risarcire le famiglie dei lavoratori vittime di patologie absesto correlate, l'amianto. Saranno stanziati venti milioni in due anni: i primi dieci nel 2022, il resto nel 2023. Nel fondo, sono compresi i lavoratori che non erano dipendenti diretti delle ex Autorità portuali, oggi Autorità di Sistema Portuale. IL DL Trasporti, dopo la fiducia al Camera, approda blindato al Senato. " Da subito, mi sono occupato di questo tema, portandolo all' attenzione dei nostri esponenti a Roma e favorendo un colloquio diretto anche con la Compagnia Portuale di Savona. Questo intervento aiuterà l' Autorità Portuale a dare risposte concrete a tutti quei lavoratori e famiglie che purtroppo anche nel nostro territorio negli anni si sono ammalati ", afferma Roberto Arboscello, Consigliere Regionale PD. " E' una risposta che aspettavamo da tempo anche a Savona, ora l' auspicio sono maggiori investimenti in progetti di riqualificazione e sicurezza sul lavoro ", concludono il segretario PD Savona, Stefano Martini e Aurora Alessi, consigliere comunale PD a Savona.

**PrimoCanale.it**

**Genova, Voltri**

## Schenone (Psa-Sech): La nuova diga? Non fondamentale, ecco perch

di Elisabetta Biancalani mercoled 03 novembre 2021 GENOVA - "La nuova diga non è fondamentale". Entra così a gamba tesa, sul tema, Giulio Schenone, consigliere di amministrazione del Psa Genoa Investments, nato dalla recente fusione tra Psa di Genova Prà e terminal Sech di Sampierdarena. Colpo di scena? "No, affatto, perché? Forse ci sono altri nel porto che la pensano come me ma non lo hanno ancora detto" . Ma in realtà Schenone è il primo che esce allo scoperto su una questione che fino ad oggi ha trovato invece una coesione su tutti i fronti: la nuova diga, che sorgerà se tutto va bene nel 2026, è fondamentale per lo scalo perché consentirà di poter far accedere le navi da 24mila teus (contenitori da venti piedi), fatto oggi impossibile per lo spazio di manovra in accesso e uscita nello specchio acqueo di Sampierdarena ridotto (ricorderete qualche giorno fa le parole di Aldo Spinelli che ha citato l' opera come una priorità". "La diga può essere un' opera importante ma non è fondamentale - spiega Schenone - fondamentale è invece che questi contenitori possano essere evacuati dai terminal esistenti in maniera efficiente ed efficace, cosa che oggi non avviene e speriamo che avvenga con la fine dei lavori ferroviari (oarco Rugna) e stradali. Credo che l' analisi fatta per dire che la diga è fondamentale non abbia tenuto conto di alcuni aspetti: le navi da 24mial teu possono già andare in altri tre porti liguri cioè alla Spezia, Psa e Vado, quindi il fatto che debbano necessariamente venire a Sampierdarena è leggermente fuorviante, se la citiamo come causa fondamentale per la realizzazione della diga. Detto questo la diga è importante per dotare il porto di un accesso e un' uscita migliori di quelli attuali" "Cioè teme che ci si faccia poi troppa concorrenza?" "Non è questione di concorrenza ma di over capacity, oggi l' offerta di spazio di terminal è superiore alla domanda e nonostante il rimbalzo del Pil attorno al 6 % per questo anno, non si prevede che ci siano tassi di crescita cosi elevati nei prossimi anni quindi le previsioni che ho letto mi paiono troppo ottimistiche".

**PrimoCanale.it**

**Genova, Voltri**

# Crollo dei cavi dalla Sopraelevata, la procura dispone una perizia per chiarire le cause

GENOVA - Nuovo capitolo riguardo la Sopraelevata di Genova. La procura ha disposto una perizia per chiarire come mai, lo scorso 24 ottobre, quasi un chilometro di cavi - che poi sono risultati appartenere all' Autorità Portuale - sia siano staccati dalla Sopraelevata precipitando nel vuoto e colpendo 4 persone, oltre che danneggiando una cinquantina di macchine parcheggiate. Cavi crollati dalla Sopraelevata, la procura apre un' indagine per disastro colposo Il pubblico ministero Giancarlo Vona incaricherà la prossima settiman a l' ingegnere e docente universitario di Parma Andrea Spagnoli: il consulente dovrà accertare quanto successo e capire la qualità dell' ancoraggio. In una seconda fase si cercherà poi di capire se vi siano responsabilità per la mancata manutenzione. In questi giorni la polizia municipale ha raccolto diversi documenti per attestare a chi appartenesse il cavo, mentre altra dovrà essere integrata per ricostruire a chi spettasse appunto la manutenzione. L' indagine, a carico di ignoti, è per disastro colposo collegato al più grave crollo di costruzioni.

Genova Primocanale.it Notizie Sport Video DirettaTV Contatti Cerca

HOME GENOVA SAVONA LA SPEZIA IMPERIA GENOA SAMPDORIA ARCHIVIO PORTI WEBCAM METEO

CRONACA

Dovrà essere chiarita la qualità dell'ancoraggio

Crollo dei cavi dalla Sopraelevata, la procura dispone una perizia per chiarire le cause

di r.p.

mercoledì 03 novembre 2021

GENOVA - Nuovo capitolo riguardo la Sopraelevata di Genova. La procura ha disposto una perizia per chiarire come mai, lo scorso 24 ottobre, quasi un chilometro di cavi - che poi sono risultati appartenere all'Autorità Portuale - sia siano staccati dalla Sopraelevata precipitando nel vuoto e colpendo 4 persone, oltre che danneggiando una cinquantina di macchine parcheggiate.

Cavi crollati dalla Sopraelevata, la procura apre un'indagine per disastro colposo

Il pubblico ministero Giancarlo Vona incaricherà la prossima settimana l'ingegnere e docente universitario di Parma Andrea Spagnoli: il consulente dovrà accertare quanto successo e capire la qualità dell' ancoraggio. In una seconda fase si cercherà poi di capire se vi siano responsabilità per la mancata manutenzione.

I NOSTRI BLOG

**Shipping Italy**

**Genova, Voltri**

## Schenone (Psa) esce allo scoperto: "La nuova diga di Genova non è prioritaria"

E' fondamentale la nuova diga di Genova per dare un futuro allo scalo? "No, secondo me no. E forse ce ne sono anche altri (imprenditori del porto, ndr ) che non hanno ancora detto come la pensano". Risponde così Giulio Schenone, amministratore delegato della società che controlla i terminal container di Psa a Genova (Sech e Pra') oltre al Terminal Darsena Toscana di Livorno, all' emittente televisiva genovese Primocanale che gli ha chiesto di esprimere un parere sull' opera infrastrutturale più imponente e finanziariamente importante del futuro per lo scalo del capoluogo ligure e per l' intera portualità nazionale. Sia chiaro: il fatto che Schenone fosse contrario non è una novità dal momento che lo spostamento al largo della diga favorirebbe la crescita di un polo dei container (ai terminal Bettolo e a Spinelli) in diretta concorrenza proprio con le 'sue' banchine a Calata Sanità (Sech) e a Pra'. Significativo è però il fatto che per la prima volta lo abbia detto pubblicamente perché questo lascia presupporre che il gruppo Psa Genoa Investments abbia deciso di andare al contrattacco dopo molti mesi di silenzio sul tema. L' avvio dei lavori per quest' opera faraonica faticano a partire, lo stesso presidente Paolo Emilio Signori, vertice della locale Autorità di Sistema Portuale, ha ammesso che le difficoltà e gli ostacoli incontrati sul percorso verso l' apertura dei cantieri sono stati maggiori del previsto , e ora il maggiore gruppo terminalistico italiano ha deciso di uscire allo scoperto per affermare la sua contrarietà al progetto. "In realtà io credo che la diga sia sicuramente un' opera importante ma non è l' opera fondamentale" ha precisato Schenone. Che poi ha aggiunto: "Fondamentale è che questi contenitori possano essere evacuati dai terminal esistenti in maniera efficiente ed efficace, cosa che in questo momento non avviene. Ma che speriamo possa avvenire quando tutti i lavori per il nodo ferroviario saranno completati". Prioritari, semmai sono dunque i lavori per l' ultimo miglio ferroviario e stradale in porto. Il numero uno di Medov e di Gruppo Investimenti Portuali ha proseguito sottolineando che l' analisi costi benefici per la valutazione della nuova diga "no ha tenuto conto almeno di un paio di altri aspetti: le navi portacontainer da 24.000 Teu in Liguria possono andare già in altri tre porti: La Spezia, Genova Pra' e Vado Ligure . Il fatto che debbano necessariamente entrare anche nel porto storico di Sampierdarena è secondo me leggermente fuorviante se citiamo questa come causa fondamentale per fare i lavori della nuova diga". Detto ciò, per Schenone, lo spostamento al largo della diga "rimane un' opera importante perché è necessario dotare il porto di un accesso nautico e di un' uscita diversi rispetto a quelli attuali". a questione è legata a un rischio di "overcapacity: oggi l' offerta di terminal è sicuramente superiore alla domanda e, nonostante il rimbalzo del Pil atteso per quest' anno, non si prevede che ci siano tassi di crescita così elevati anche per i prossimi anni. Le previsioni che ho letto (nell' analisi costi benefici, ndr)

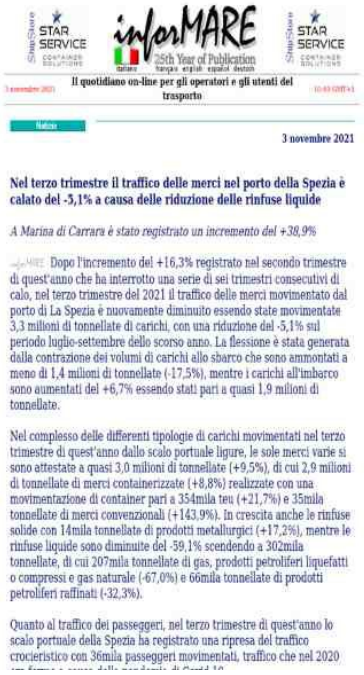
Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

mi sembrano molto ottimistiche". SHIPPING ITALY, all' indomani della presentazione pubblica dell' analisi costi benefici relativa alla costruzione della nuova diga, aveva interpellato le maggiori associazioni di categoria portatrici d' interesse sul progetto riscontrando informalmente qualche perplessità ma ufficialmente un largo supporto alla realizzazione di questa nuova infrastruttura. L' opera, vale la pena ricordarlo, è stata inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nella prima fase costerebbe circa 1 miliardo di euro di soldi pubblici che risultano già essere stati stanziati. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

**Informare**

**La Spezia**

## Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto della Spezia è calato del -5,1% a causa delle riduzione delle rinfuse liquide



STAR SERVICE

inforMARE

25th Year of Publication

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 novembre 2021

**Nel terzo trimestre il traffico delle merci nel porto della Spezia è calato del -5,1% a causa delle riduzione delle rinfuse liquide**

*A Marina di Carrara è stato registrato un incremento del +38,9%*

Dopo l'incremento del +16,3% registrato nel secondo trimestre di quest'anno che ha interrotto una serie di sei trimestri consecutivi di calo, nel terzo trimestre del 2021 il traffico delle merci movimentato dal porto di La Spezia è nuovamente diminuito essendo state movimentate 3,3 milioni di tonnellate di carichi, con una riduzione del -5,1% sul periodo luglio-settembre dello scorso anno. La flessione è stata generata dalla contrazione dei volumi di carichi allo sbarco che sono ammontati a meno di 1,4 milioni di tonnellate (-17,5%), mentre i carichi all'imbarco sono aumentati del +6,7% essendo stati pari a quasi 1,9 milioni di tonnellate.

Nel complesso delle differenti tipologie di carichi movimentati nel terzo trimestre di quest'anno dallo scalo portuale ligure, le sole merci varie si sono attestate a quasi 3,0 milioni di tonnellate (+9,5%), di cui 2,9 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+8,8%) realizzate con una movimentazione di container pari a 354mila teu (+21,7%) e 35mila tonnellate di merci convenzionali (+143,9%). In crescita anche le rinfuse solide con 14mila tonnellate di prodotti metallurgici (+17,2%), mentre le rinfuse liquide sono diminuite del -59,1% scendendo a 302mila tonnellate, di cui 207mila tonnellate di gas, prodotti petroliferi liquefatti o compressi e gas naturale (-67,0%) e 66mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-32,3%).

Quanto al traffico dei passeggeri, nel terzo trimestre di quest'anno lo scalo portuale della Spezia ha registrato una ripresa del traffico crocieristico con 36mila passeggeri movimentati, traffico che nel 2020

Dopo l'incremento del +16,3% registrato nel secondo trimestre di quest' anno che ha interrotto una serie di sei trimestri consecutivi di calo, nel terzo trimestre del 2021 il traffico delle merci movimentato dal porto di La Spezia è nuovamente diminuito essendo state movimentate 3,3 milioni di tonnellate di carichi, con una riduzione del -5,1% sul periodo luglio-settembre dello scorso anno. La flessione è stata generata dalla contrazione dei volumi di carichi allo sbarco che sono ammontati a meno di 1,4 milioni di tonnellate (-17,5%), mentre i carichi all' imbarco sono aumentati del +6,7% essendo stati pari a quasi 1,9 milioni di tonnellate. Nel complesso delle differenti tipologie di carichi movimentati nel terzo trimestre di quest' anno dallo scalo portuale ligure, le sole merci varie si sono attestate a quasi 3,0 milioni di tonnellate (+9,5%), di cui 2,9 milioni di tonnellate di merci containerizzate (+8,8%) realizzate con una movimentazione di container pari a 354mila teu (+21,7%) e 35mila tonnellate di merci convenzionali (+143,9%). In crescita anche le rinfuse solide con 14mila tonnellate di prodotti metallurgici (+17,2%), mentre le rinfuse liquide sono diminuite del -59,1% scendendo a 302mila tonnellate, di cui 207mila tonnellate di gas, prodotti petroliferi liquefatti o compressi e gas naturale (-67,0%) e 66mila tonnellate di prodotti petroliferi raffinati (-32,3%). Quanto al traffico dei passeggeri, nel terzo trimestre di quest' anno lo scalo portuale della Spezia ha registrato una ripresa del traffico crocieristico con 36mila passeggeri movimentati, traffico che nel 2020 era fermo a causa della pandemia di Covid-19. Nel terzo trimestre di quest' anno il porto di Marina di Carrara, anch' esso amministrato dall' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, ha movimentato 808mila tonnellate di merci, con un rialzo del +38,9% sul corrispondente periodo del 2020. Le sole merci varie hanno totalizzato 767mila tonnellate (+35,8%), di cui 337mila tonnellate di merci in container (+1,7%), 284mila carichi ro-ro (+38,1%) e 146mila tonnellate di merci convenzionali (+429,1%). Nel settore delle rinfuse solide il traffico è stato di 41mila tonnellate (+145,2%), incluse 26mila tonnellate di minerali, cementi e materiali da costruzione (+91,8%) e 15mila tonnellate di prodotti metallurgici (+369,6%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Ildenaro.it**

**Ravenna**

## Grimaldi, flotta sempre più green: oggi il debutto nel porto di Ravenna della Ro-Ro Eco Catania

in foto la Eco Catania a Ravenna È entrata questa mattina per la prima volta nel porto di Ravenna, al Terminal T&C, la nuova nave Ro-Ro 'Eco Catania' che, assieme alla 'Eco Livorno', il Gruppo Grimaldi ha deciso di destinare al potenziamento della linea Ravenna-Brindisi-Catania, "scelta importante che coniuga - si legge in in una nota aziendale - l' aumento della capacità del servizio con la volontà di andare verso una sempre più concreta transizione energetica, visto che si tratta di navi Ro-Ro tra le più grandi e sostenibili al mondo". La 'Eco Catania' e la 'Eco Livorno' sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, "zero emission in port". Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators nonché 350 m2 di pannelli solari. Le caratteristiche 'Eco Catania' ed 'Eco Livorno' sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di oltre 67.000 t, e battono bandiera italiana. Aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due unità che le hanno precedute ('Eurocargo Sicilia' ed 'Eurocargo Catania'), dal momento che si passa dai pur rilevanti 193 metri delle due 'Eurocargo' a ben 238 metri. Ciò contribuisce ad un incremento notevole della capacità di carico: infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari ad oltre 500 trailer (oltre a 180 automobili), mentre le 'Eurocargo' potevano ospitare 250 semirimorchi. È, dunque, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi, ed è addirittura triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro-Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza almeno raddoppiata in termini di consumo per tonnellata di merce trasportata. in foto, da sinistra: Annagiulia Randi, assessore del Comune di Ravenna con delega al porto; Eugenio Grimaldi, executive manager del Gruppo Grimaldi; Daniele Rossi, presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro-Settentrionale La compagnia aumenta la sua presenza in Emilia Romagna 'L' arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l' impegno del nostro Gruppo non solo per questa città ma verso tutta la regione dell' Emilia Romagna', ha dichiarato Eugenio Grimaldi, Executive Manager del Gruppo Grimaldi. 'Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno, entrambe appartenenti

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Ildenaro.it**

**Ravenna**

alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate sul servizio trisettimanale Ravenna - Brindisi - Catania. In generale, con l' impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di riduzione delle emissioni fissati per il 2050'. 'Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il Gruppo Grimaldi, la splendida città di Ravenna ed il suo porto, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci', ha concluso Grimaldi. Il potenziamento della linea Ro-Ro L' utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al Porto di Ravenna, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un porto più green. Da tempo il Porto di Ravenna, che sempre ha creduto nelle Autostrade del Mare, sostiene l' importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal porto di Ravenna saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande porto, come è quello di Ravenna. Un porto che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del Progetto dell' Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea. Questo potenziamento della linea Ro-Ro, insieme al progetto Ravenna Port Hub e a quello di Royal Caribbean che riguarda il terminal crociere, completa il quadro di un porto dinamico, attivo, che sta realizzando investimenti importanti e che sta crescendo grazie anche alla fiducia che gli manifestano grandi operatori, come il Gruppo Grimaldi, ai quali continuerà a dimostrare di essere all' altezza delle sfide che la competitività pone, soprattutto se legate ai temi della sicurezza e della sostenibilità.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Informazioni Marittime**

**Ravenna**

## Ravenna, l' impegno di Grimaldi per il futuro green del porto

*Lo scalo romagnolo ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili e può crescere ulteriormente*

"L' arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l' impegno del nostro gruppo non solo per questa città ma verso tutta la Regione dell' Emilia Romagna", ha dichiarato Eugenio Grimaldi, executive manager del gruppo Grimaldi. "Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno , entrambe appartenenti alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate sul servizio trisettimanale Ravenna - Brindisi - Catania. In generale, con l' impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di riduzione delle emissioni fissati per il 2050". "Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il gruppo Grimaldi, la splendida città di Ravenna ed il suo porto, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci", ha concluso Grimaldi. L' utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al porto di Ravenna, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un porto più green. Da tempo il porto di Ravenna, che sempre ha creduto nelle Autostrade del Mare, sostiene l' importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal porto di Ravenna saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande porto, come è quello di Ravenna. Un porto che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del progetto dell' Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Messaggero Marittimo**

**Ravenna**

# Ravenna: con Grimaldi un futuro più green

*È entrata nel porto di Ravenna la Ro-Ro 'Eco Catania' che con 'Eco Livorno', potenzierà la Ravenna-Brindisi-Catania*

Vezio Benetti

RAVENNA Con Grimaldi un futuro sempre più green. È entrata infatti per la prima volta nel porto di Ravenna, al Terminal T&C, la nuova nave Ro-Ro Eco Catania che, unitamente alla Eco Livorno, il Gruppo partenopeo ha deciso di destinare al potenziamento della linea Ravenna Brindisi Catania. Una scelta importante che coniuga l'aumento della capacità del servizio con la volontà di andare verso una sempre più concreta transizione energetica, visto che si tratta di navi Ro-Ro tra le più grandi e sostenibili al mondo. La Eco Catania e la Eco Livorno sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l'utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators nonché 350 m2 di pannelli solari. Eco Catania ed Eco Livorno sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di oltre 67.000 t, e battono bandiera italiana. Aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due unità che le hanno precedute (Eurocargo Sicilia ed Eurocargo Catania), dal momento che si passa dai pur rilevanti 193 metri delle due Eurocargo a ben 238 metri. Ciò contribuisce ad un incremento notevole della capacità di carico: infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari ad oltre 500 trailer (oltre a 180 automobili), mentre le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, dunque, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi, ed è addirittura triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro-Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un'efficienza almeno raddoppiata in termini di consumo per tonnellata di merce trasportata. L'arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l'impegno del nostro Gruppo non solo per questa città ma verso tutta la Regione dell'Emilia Romagna, ha dichiarato Eugenio Grimaldi, Executive Manager del Gruppo. Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno, entrambe appartenenti alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate sul servizio trisettimanale Ravenna Brindisi Catania. In generale, con l'impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

riduzione delle emissioni fissati per il 2050. Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il Gruppo Grimaldi, la splendida città di Ravenna ed il suo porto, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci, ha concluso Grimaldi. L'utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al porto romagnolo, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un porto più green. Da tempo lo scalo di Ravenna, che sempre ha creduto nelle Autostrade del mare, sostiene l'importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal porto di Ravenna saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande porto, come è quello di Ravenna. Un porto che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del Progetto dell'Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea. Questo potenziamento della linea Ro-Ro, insieme al progetto Ravenna Port Hub e a quello di Royal Caribbean che riguarda il terminal crociere, completa il quadro di un porto dinamico, attivo, che sta realizzando investimenti importanti e che sta crescendo grazie anche alla fiducia che gli manifestano grandi operatori, come il Gruppo Grimaldi, ai quali continuerà a dimostrare di essere all'altezza delle sfide che la competitività pone, soprattutto se legate ai temi della sicurezza e della sostenibilità.

**Ravenna Today**

**Ravenna**

# Recupero della Pialassa Baiona e del Mercato Ittico: "Protocollo d' intesa del 2017 sparito nel nulla"

*L' accordo avrebbe compiuto opere per oltre cinque milioni di euro contando sul Feamp, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020*

Il 3 agosto 2017 ebbe molto rilievo pubblico a Ravenna la firma, presente il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina, di un Protocollo d' intesa finalizzato al recupero e alla valorizzazione della Pialassa Baiona e del vecchio edificio del mercato ittico di Marina di Ravenna . L' accordo, sottoscritto dal Ministero, dalla Regione, dal Comune, dall' Autorità portuale e dal Parco del Delta, avrebbe compiuto opere per oltre cinque milioni di euro contando sul Feamp, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020. "Il protocollo d' intesa sarebbe servito a contrastare il deterioramento e la progressiva perdita di biodiversità della pialassa Baiona, promuovendone il ripristino e garantendole vitalità e funzionalità, e a realizzare la ristrutturazione e il rilancio del mercato ittico come luogo di memoria storica e di tutela della cultura locale nel campo della pesca - commenta il capogruppo di Lista per Ravenna Alvaro Ancisi - Il successivo 29 settembre il Comune dichiarò che si stava già "passando alla costruzione di un accordo operativo", con l' obiettivo di "mettere il tutto a gara entro il 2019". I primi dubbi sulla concreta fattibilità del protocollo d' intesa furono sollevati il 28 maggio 2018 da Gianfranco Spadoni, presidente di Lista per Ravenna, allora consigliere della Provincia. Affermando che "la pialassa Baiona sta gradatamente morendo e con lei una consistente parte di storia di Ravenna", ammonì infatti che "per questo occorre accelerare i lavori attraverso il previsto accordo operativo fra i vari soggetti istituzionali, per consentire di cantierare i lavori entro il 2019", sollecitando gli amministratori pubblici responsabili dell' inerzia a condurre in porto almeno tale accordo, condizione indispensabile per poterne avviare concretamente le opere". "La firma di quel protocollo d' intesa compie oggi quattro anni e tre mesi senza che se ne sia più saputo niente, quanto meno se sia ancora possibile darvi corso col finanziamento di un fondo europeo scaduto a fine 2020 - conclude Ancisi presentando un' interrogazione - Chiedo pertanto al sindaco se intende riferire puntualmente sullo stato di vita o di decesso del suddetto protocollo d' intesa per il recupero e la valorizzazione della pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina di Ravenna".

**Ravenna24Ore.it**

**Ravenna**

# Per la prima volta al porto di Ravenna la nuova nave Ro-Ro 'Eco Catania'

vorlandi

Nave Eco Catania nel porto di Ravenna Destinata al potenziamento della linea Ravenna - Brindisi - Catania È entrata questa mattina per la prima volta nel porto di Ravenna, al Terminal T&C, la nuova nave Ro-Ro 'Eco Catania' che, unitamente alla 'Eco Livorno', il Gruppo Grimaldi ha deciso di destinare al potenziamento della linea Ravenna - Brindisi - Catania. Una scelta importante che coniuga l' aumento della capacità del servizio con la volontà di andare verso una sempre più concreta transizione energetica, visto che si tratta di navi Ro-Ro tra le più grandi e sostenibili al mondo. La 'Eco Catania' e la 'Eco Livorno' sono infatti due esemplari di Ro-Ro hybrid di nuovissima generazione, consegnate al Gruppo Grimaldi nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto, garantendo, pertanto, 'zero emission in port'. Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio dalla potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante shaft generators nonché 350 m 2 di pannelli solari. 'Eco Catania' ed 'Eco Livorno' sono larghe 34 metri, hanno una stazza lorda di oltre 67.000 t, e battono bandiera italiana. Aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due unità che le hanno precedute ('Eurocargo Sicilia' ed 'Eurocargo Catania'), dal momento che si passa dai pur rilevanti 193 metri delle due 'Eurocargo' a ben 238 metri. Ciò contribuisce ad un incremento notevole della capacità di carico: infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari ad oltre 500 trailer (oltre a 180 automobili), mentre le 'Eurocargo' potevano ospitare 250 semirimorchi. È, dunque, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi, ed è addirittura triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro-Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza almeno raddoppiata in termini di consumo per tonnellata di merce trasportata. 'L' arrivo della Eco Catania nel porto di Ravenna rappresenta un evento unico, che conferma la vicinanza e l' impegno del nostro Gruppo non solo per questa città ma verso tutta la Regione dell' Emilia Romagna', ha dichiarato Eugenio Grimaldi , Executive Manager del Gruppo Grimaldi. 'Da oggi ci sarà un miglioramento non solo in termini di sostenibilità ambientale, ma anche di erogazione di servizi in termini di capacità, se consideriamo che questa nave e la sua gemella Eco Livorno, entrambe appartenenti alla classe GG5G, hanno il doppio della capacità di carico rispetto a quelle precedentemente impiegate

sul servizio trisettimanale Ravenna - Brindisi - Catania. In generale, con l' impiego delle unità di questa serie ultra-moderna ed ecofriendly, raggiungiamo già oggi, con quasi 30 anni di anticipo, i target di riduzione delle emissioni fissati per il 2050'. 'Ci auguriamo che questa nuova ed importante iniziativa possa fungere da volano per ulteriori traguardi futuri che coinvolgeranno il Gruppo Grimaldi, la splendida città di Ravenna ed il suo porto, che con la sua costante crescita rappresenta un nodo strategico per il trasporto marittimo delle merci', ha concluso Grimaldi. L' utilizzo di queste due nuovissime navi Ro-Ro, di ultima generazione, non solo apre al Porto di Ravenna, che ha sempre segnato livelli di traffico molto importanti nel settore dei rotabili, la possibilità di crescere e soddisfare una domanda che da tempo esiste, ma va esattamente nella direzione dei tanti investimenti che si stanno avviando per un porto più green. Da tempo il Porto di Ravenna, che sempre ha creduto nelle Autostrade del Mare, sostiene l' importanza di togliere camion dalle strade (a fine 2021 il Terminal T&C avrà sottratto dalle strade circa 80.000 camion e dal porto di Ravenna saranno partita circa 9000 treni), sia in termini di riduzione di emissioni nocive, sia in termini di maggiore sicurezza della circolazione. A questa significativa attività di movimentazione di rotabili, ora si affiancano i progetti di elettrificazione delle banchine, cold ironing al terminal crociere, realizzazione di impianti per la produzione di energie rinnovabili, utilizzo di mezzi elettrici od alimentati ad idrogeno, nel segno di una sempre maggiore sostenibilità ambientale di un grande porto, come è quello di Ravenna. Un porto che già oggi si colloca tra i primi del nostro Paese e che, con la realizzazione del Progetto dell' Hub Portuale, si candida a svolgere in maniera ancora più determinata il ruolo di nuovo ed importante snodo della logistica nazionale e centroeuropea. Questo potenziamento della linea Ro-Ro, insieme al progetto Ravenna Port Hub e a quello di Royal Caribbean che riguarda il terminal crociere, completa il quadro di un porto dinamico, attivo, che sta realizzando investimenti importanti e che sta crescendo grazie anche alla fiducia che gli manifestano grandi operatori, come il Gruppo Grimaldi, ai quali continuerà a dimostrare di essere all' altezza delle sfide che la competitività pone, soprattutto se legate ai temi della sicurezza e della sostenibilità. Per la prima volta al porto di Ravenna la nuova nave Ro-Ro 'Eco Catania'

**ravennawebtv.it**

**Ravenna**

# Fiab Ravenna organizza la prima Ciclostorica dedicata a Dante |VIDEO

In occasione delle celebrazioni legate al settimo centenario dalla morte di Dante Alighieri, Fiab Ravenna ha deciso di organizzare la prima manifestazione Ciclostorica aperta a tutti i cittadini. L'idea di Fiab è di far conoscere il territorio che ha ispirato il sommo poeta nella stesura della Divina Commedia attraverso un percorso di 60km da Ravenna a Cervia. La manifestazione avrà inizio domenica 7 novembre alle ore 9 da Piazza del Popolo.La manifestazione si svolge su due giornate. Si inizia sabato 6 novembre con due appuntamenti di presentazione dell'evento, il primo a Cervia presso la Biblioteca Maria Goia alle 11:00e il secondo a Ravenna presso il Museo Classis Ravenna, alle 16:30. Ambedue gli incontri saranno anche l'occasione per presentare il libro Il passe-partout del Novecentoe sarà con noi l'autore Flavio Maria Tarolli. Per avvicinare il pubblico all'atmosfera della manifestazione gli incontri saranno seguiti da un piccolo momento conviviale. Domenica 7 novembre l'appuntamento è in Piazza del Popolo a Ravenna alle ore 9:00 per il via alla 1° Ciclostorica, itinerario di 60 km che congiunge Ravenna a Cervia, passa per Classe e attraversa la Pineta nell'ambiente incontaminato del Parco del Delta del Po. Ci sarà un primo tratto ad andatura controllata per le vie del centro storico di Ravenna per proseguire attraverso il percorso permanente della Foresta spessae viva con transito nel Comune di Cervia dove ci sarà una sosta in Piazza Garibaldi. Si prosegue nelle località di Milano Marittima, Lido di Savio, Lido di Classe, Lido di Dante, Lido Adriano e Punta Marina Terme. Sirientrerà a Ravennae l'arrivo è presso l'Autorità Portuale, nell'affascinante zona della Darsena. Per partecipare alla Ciclostorica è necessaria l'iscrizione su Eventbrite, mentre per partecipare agli incontri di presentazione del sabato la prenotazione, sempre su Eventbrite, è consigliata. Tutte le informazioni sul programma e sull'ospitalità convenzionata sono presenti sul sito www.fiabravenna.ite

**ravennawebtv.it**

**Ravenna**

# Recupero della Pialassa Baiona e del Mercato Ittico, Ancisi (LpRa): "Protocollo d' intesa del 2017 sparito nel nulla"

"Il 3 agosto 2017 ebbe molto rilievo pubblico a Ravenna la firma, presente il ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina, di un Protocollo d' intesa finalizzato al recupero e alla valorizzazione della Pialassa Baiona e del vecchio edificio del mercato ittico di Marina di Ravenna. L' accordo, sottoscritto dal Ministero, dalla Regione, dal Comune, dall' Autorità portuale e dal Parco del Delta, avrebbe compiuto opere per oltre cinque milioni di euro contando sul FEAMP, Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca 2014-2020" afferma Alvaro Ancisi, capogruppo di Lista per Ravenna-Polo civico popolare. 'Firma importantissima per il risanamento e la valorizzazione ambientale di una delle aree più pregiate del nostro territorio' commentò il sindaco de Pascale. 'Un accordo strategico che sancisce una forte collaborazione tra gli enti firmatari, in cui il Comune, in coordinamento con il Parco del Delta del Po, seguirà la progettazione, Ministero e Regione finanzieranno le opere sulla Pialassa Baiona e l' Autorità portuale si occuperà della valorizzazione del mercato del pesce. Già nel programma di mandato avevamo sottolineato la necessità di attivare un grande investimento sulla Pialassa Baiona per le potenzialità enormi che ha questa parte del nostro territorio sia sul versante dell' economia ittica che dal punto di vista ambientale e turistico, soprattutto per la valorizzazione della zona nord di Ravenna e in particolare dei lidi'. "Il protocollo d' intesa sarebbe dunque servito a contrastare il deterioramento e la progressiva perdita di biodiversità della pialassa Baiona, promuovendone il ripristino e garantendole vitalità e funzionalità, e a realizzare la ristrutturazione e il rilancio del mercato ittico come luogo di memoria storica e di tutela della cultura locale nel campo della pesca. Il successivo 29 settembre il Comune dichiarò che si stava già 'passando alla costruzione di un accordo operativo' , con l' obiettivo di 'mettere il tutto a gara entro il 2019' spiega Ancisi. "I primi dubbi sulla concreta fattibilità del protocollo d' intesa furono sollevati il 28 maggio 2018 da Gianfranco Spadoni, presidente di Lista per Ravenna, allora consigliere della Provincia. Affermando che 'la pialassa Baiona sta gradatamente morendo e con lei una consistente parte di storia di Ravenna' , ammonì infatti che 'per questo occorre accelerare i lavori attraverso il previsto accordo operativo fra i vari soggetti istituzionali, per consentire di cantierare i lavori entro il 2019' , sollecitando gli amministratori pubblici responsabili dell' inerzia a condurre in porto almeno tale accordo, condizione indispensabile per poterne avviare concretamente le opere" continua Ancisi. "La firma di quel protocollo d' intesa compie oggi quattro anni e tre mesi senza che se ne sia più saputo niente, quanto meno se sia ancora possibile darvi corso col finanziamento di un fondo europeo scaduto a fine 2020. Chiedo pertanto al sindaco se intende riferire puntualmente sullo stato di vita o di decesso del suddetto protocollo d'

intesa per il recupero e la valorizzazione della pialassa Baiona e del mercato ittico di Marina di Ravenna" conclude Alvaro Ancisi.

**ilcentro.it**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Nasce l'Abruzzo del futuro: porti, strade e aree interne

*Marsilio: «È una grande occasione di rilancio economico e infrastrutturale»*

di Monica Pelliccione

il Centro

Nasce l'Abruzzo del futuro: porti, strade e aree interne

Un pacchetto di finanziamenti da 62,9 milioni di euro per le zone economiche speciali (Zes), 123 milioni di euro dal Pnrr, 23,5 miliardi dal rifinanziamento della Legge sviluppo e coesione, 21,5 milioni di euro dalla strategia nazionale aree interne a cui aggiungono oltre 131milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali. Infine, i 21 milioni del contratto istituzionale di sviluppo. Numeri e cifre che disegnano l'Abruzzo di domani. «Una grande occasione di rilancio economico e infrastrutturale», l'ha definita il presidente della Regione, Marco Marsilio , presentando all'Aquila il piano degli interventi, «grazie al Recovery Plan e alle risorse del Pnrr metteremo in atto un programma di investimenti che colmerà un gap che dura da decenni. Il nuovo Abruzzo è già realtà». Si tratta dei fondi ottenuti dal Governo Draghi. LE DIRETTRICI Dall'alta velocità alle ferrovie, dalla messa a norma e modernizzazione delle autostrade agli interporti e ai porti. «Ci sono state diverse interlocuzioni con i ministeri e con il commissario alla ricostruzione del Centro-Italia, Giovanni Legnini », ha spiegato Marsilio insieme al vice presidente della giunta, Emanuele Imprudente , al sottosegretario alla Presidenza della Regione, Umberto D'Annuntiis e al presidente del consiglio, Lorenzo Sospiri , «sono interventi studiati in una logica di sistema. La regione sconta gravi ritardi che l'hanno messa per decenni in una situazione di marginalità. Una distanza da recuperare». Tra gli interventi per l'infrastrutturazione figurano quelli per gli ultimi tratti ferroviari a Vasto e Ortona, il completamento del porto di Pescara con il molo sud, 10 milioni di euro per il potenziamento della rete logistica e dell'hub interportuale di Manoppello. «Un complesso di interventi che metterà finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare nella nostra regione, investire sapendo di trovare le infrastrutture necessarie», ha detto Marsilio. ZONe ECONOMIChe SPECIALi Per le zone economiche speciali (Zes) è previsto un pacchetto di finanziamenti per 62,9 milioni di euro totali, che dovrà essere formalizzato entro novembre ed è attualmente all'esame della Conferenza delle Regioni. Lo stanziamento sarà così ripartito: 10 milioni andranno a Manoppello per potenziamento rete logistica, 24 milioni 450 mila euro per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia-Castel di Sangro. Al porto di Ortona saranno destinati quasi 20 milioni di cui 4,8 milioni al collegamento dell'ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all'ultimo miglio stradale e 13 milioni per l'approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al porto di Vasto, invece sono stati destinati 8milioni 650 mila euro di investimenti, mentre a quello di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto Porti del ministero delle Infrastrutture della mobilità sostenibile. Infine, il porto di Pescara avrà 21,5 milioni. «Dai fondi Cipess», ha evidenziato Marsilio, «12 milioni serviranno

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

per il potenziamento e l'ampliamento della banchina levante del porto di Vasto e 3,8 milioni per il porto di Giulianova. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni, che serviranno al potenziamento e all'adeguamento della tratta Fossacesia-Castel di Sangro, in fase di attuazione». EDILIZIA E URBANISTICA Ci sono, poi, altri strumenti in arrivo, collegati al Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha autorizzato il piano stralcio per gli interventi infrastrutturali, di riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio abruzzese per complessivi 123 milioni di euro. «Questi fondi in parte si useranno per interventi ex Masterplan», ha dichiarato il governatore, «che avevano già la progettazione e per altre misure approvate con il Cura Abruzzo». Inoltre, 23,5 miliardi arriveranno in seguito al rifinanziamento della legge sviluppo e coesione, con la copertura fondi dell'accordo Provenzano. Dal Pnrr Sisma integrato vengono fuori i 10 milioni destinati ai fondi per progettazione del quinto lotto della dorsale Amatrice-Montereale-L'Aquila SS 260 Picente-Tratto Cavallarie per la Pedemontana nord Teramo-Ascoli Piceno. Infine, 21,5 milioni derivano dalla strategia nazionale per la messa in sicurezza delle strade delle aree interne abruzzesi. Per la nuova linea alta velocità ferrovia adriatica 5 miliardi serviranno alla messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. NODO AUTOSTRADE «Passi importanti anche sul piano autostradale e ferroviario», ha ribadito Marsilio, «si aggiunge un miliardo alle somme già stanziate per l'adeguamento e la messa in sicurezza della A/24 e A/25. Il commissario Gentile ha confermato l'intervento che renderà le due autostrade parte di un progetto pilota». Altri interventi infrastrutturali previsti sulla viabilità: 135,2 milioni di euro per il periodo 2021-2034) e 18 milioni per il 2021-2022, oltre a 131,2 milioni per infrastrutture ferroviarie e stradali di cui 100 milioni per il potenziamento della Roma-Pescara. CONTRATTO DI SVILUPPO Altri 21 milioni di euro arriveranno all'Abruzzo dal Contratto istituzionale di sviluppo: più di 3 milioni per Living Gran Sasso, 5 milioni per la valorizzazione del comprensorio Monti Gemelli, 5 per lo svincolo A/24 Montorio al Vomano e 7 milioni 750mila per il Teatro romano di Teramo. L' Abruzzo ha ottenuto, inoltre, la triplicazione della popolazione servita dalla carta degli aiuti di stato con 720mila persone servite nel 2021 contro le 250mila del 2014. ©RIPRODUZIONE RISERVATA

**abruzzopopolare.it**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# FINALMENTE LA BRETELLA

*L'amministrazione provinciale impegnata a far ripartire i lavori*

Amministratore

Ortona , 4 novembre 2021 - In questi giorni l'amministrazione Provinciale di Chieti, con l'ausilio di una commissione tecnica appositamente nominata, sta procedendo a definire il rapporto tra l'Ente e l'impresa appaltatrice. Attraverso una transazione tecnico - economica predisposta dalla commissione, saranno definiti i rapporti, anche economici, tra le parti per consentire la ripresa dei lavori. Questa procedura, avviata circa dieci mesi fa dal Presidente uscente Mario Pupillo, oggi viene portata avanti con celerità dall'attuale Presidente reggente, Arturo Scopino, Sindaco di Montelapiano e Vicepresidente di Mario Pupillo. Altra notizia positiva viene dalla Regione che, attraverso l'utilizzo di fondi statali, dovrebbe restituire alla Provincia di Chieti i due milioni di euro necessari a completare i lavori, già disponibili sul Masterplan approvato dalla Giunta Regionale presieduta da Luciano D'Alfonso, e impiegati dall'attuale amministrazione regionale per far fronte all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Una volta definiti i rapporti tra impresa e Provincia, grazie alle risorse a disposizione, i lavori potranno riprendere per essere conclusi entro la prossima estate. Così l'ennesima opera ideata, progettata, finanziata ed appaltata nel 2007 dalla Provincia di Chieti guidata dall'ortonese Tommaso Coletti, potrà finalmente essere completata per rendere il porto di Ortona facilmente accessibile e meglio collegato al casello autostradale A14. Al di là delle responsabilità politiche sui notevoli ritardi per il completamente di un'infrastruttura strategica per l'economia abruzzese, finalmente lo scalo ortonese, unico porto commerciale d'Abruzzo di rilevanza economica nazionale (Categoria II, classe II), sarà collegato velocemente con lo snodo autostradale, consentendo notevoli benefici per le imprese che operano sul nostro territorio. La Redazione

**Centro Pagina**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Ancona, bus irregolari e senza assicurazione in porto: multe per 5 mila euro

*I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia, riconducibili ad un unico proprietario di nazionalità straniera, sono stati immediatamente rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo*

Redazione

Nel pomeriggio di ieri, 2 novembre, le pattuglie della Sezione Polizia Stradale di Ancona - Distaccamento di Senigallia e Fabriano, sono state impegnate in una serie di controlli mirati a verificare il rispetto della vigente normativa in tema di trasporti di persone diretti verso il porto dorico. Gli operatori, insospettiti dalla presenza d i 5 autobus di cui alcuni privi della targa di immatricolazione, lasciati in sosta in area portuale, dopo le dovute verifiche hanno accertato che gli stessi erano irregolari ed alcuni addirittura privi di copertura assicurativa. I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia , riconducibili ad un unico proprietario di nazionalità straniera, sono stati immediatamente rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo. Al proprietario sono stati elevati i relativi verbali per un importo di 5000 euro. Proseguiranno come di consueto periodici controlli dedicati a particolari settori della sicurezza stradale e categorie di violazioni anche nell'area portuale di ancona.

**vivereancona.it**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Ancona: autobus senza assicurazione fermi al porto, scatta il sequestro

1' di lettura Vivere Ancona 03/11/2021 - Cinque autobus irregolari e senza assicurazione lasciati in sosta nell'area portuale sono stati sequestrati dalla polizia stradale. Multa al proprietario Sequestrati dalla polizia stradale di Ancona cinque autobus di provenienza straniera fermi in sosta nell'area del porto dorico. I mezzi, alcuni dei quali privi della targa, sono stati notati dalle pattuglie della stradale del distaccamento di Senigallia e Fabriano, impegnate in una serie di controlli mirati alla verifica del rispetto della normativa in tema di trasporti di persone diretti verso il porto. Dagli accertamenti è emerso che i cinque autobus erano irregolari e alcuni privi addirittura di copertura assicurativa. I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia, sono riconducibili ad un unico proprietario di origine straniera. Gli autobus sono stati rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo. Per il proprietario è scattata una sanzione da 5mila euro.

**cronacheancona.it**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Sequestrati cinque pullman trovati senza assicurazione

*ANCONA - I mezzi sono stati controllati al porto dalla Polizia Stradale*

3 Novembre 2021 - Ore 18:18 I bus sequestrati Sequestrati cinque bus privi di copertura assicurativa e parcheggiati al porto. I mezzi sono stati controllati ieri dalla Polizia Stradale. Gli operatori hanno proceduto alle verifiche perchè insospettiti dalla presenza di 5 autobus di cui alcuni privi della targa di immatricolazione, lasciati in sosta in area portuale. Dopo gli opportuni approfondimenti hanno accertato che gli stessi erano irregolari ed alcuni addirittura privi di copertura assicurativa. I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia, riconducibili ad un unico proprietario di nazionalità straniera, sono stati immediatamente rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo. Al proprietario sono stati elevati i relativi verbali per un importo di 5000 euro.
© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Ancona Today**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Autobus irregolari e senza assicurazione: scatta il sequestro al porto

*Al proprietario dei cinque mezzi è stata verbalizzata una multa di 5mila euro. L'operazione della polizia stradale, distaccamento di Senigallia e Fabriano*

Ieri la polizia stradale di Ancona, distaccamento di Senigallia e Fabriano, ha accertato che cinque autobus fermi in sosta in area portuale erano irregolari e alcuni privi addirittura di copertura assicurativa. I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia, sarebbero riconducibili ad un unico proprietario di origine straniera. Tutti gli autobus sono stati rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo. Per il proprietario, invece, è scattata la maxi multa di 5mila euro. I controlli della polizia hanno l'obiettivo di verificare il rispetto della normativa in tema di trasporti di persone diretti verso il porto Dorico. Proseguiranno anche nei prossimi giorni i controlli, anche al porto di Ancona.

**senigallianotizie.it**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Autobus irregolari al porto di Ancona diretti in Grecia dalla Germania: sequestri e multe

Continuano i controlli da parte della Polizia Stradale del capoluogo e dei distaccamenti di Senigallia e Fabriano Nel pomeriggio di martedì 2 novembre 2021, le pattuglie della sezione Polizia Stradale di Ancona - distaccamento di Senigallia e Fabriano , sono state impegnate in una serie di controlli mirati a verificare il rispetto della vigente normativa in tema di trasporti di persone diretti verso il porto dorico . Continua a leggere e commenta su Anconanotizie.it

**histonium.net**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Nella serie di finanziamenti annunciata dal presidente della Regione Marco Marsilio spazio per il bacino vastese

*Nella serie di finanziamenti annunciata dal presidente della Regione Marco Marsilio spazio per il bacino vastese*

redazione

'I passi in avanti e gli sforzi che stiamo facendo saranno decisivi per il futuro, per colmare un gap che purtroppo dura da decenni. Parliamo di alta velocità sulle ferrovie, di autostrade messe a norma e modernizzate, di interporti che finalmente dialogano con i porti. Si realizzano così gli ultimi migli ferroviari a Vasto e Ortona, si realizza e si completa il porto di Pescara con il molo sud e molto altro ancora. Un complesso di interventi che metterà finalmente l'Abruzzo nelle condizioni di comunicare e dialogare con il mondo e consentirà alle imprese di venire o restare in Abruzzo, investire sapendo di trovare le infrastrutture necessarie '. Lo ha detto il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio , a L'Aquila, nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta a Palazzo Silone dove ha presentato un consistente pacchetto di interventi infrastrutturali già programmati per il territorio . Al suo fianco anche il vice presidente Emanuele Imprudente , il presidente del Consiglio regionale Lorenzo Sospiri e il sottosegretario con delega ai Trasporti Umberto D'Annuntiis . Presenti in sala anche gli assessori regionali Guido Quintino Liris e Pietro Quaresimale nonché il direttore generale Barbara Morgante . 'La nostra - ha proseguito Marsilio - è una regione che ha sofferto per decenni di ritardo infrastrutturale e mancati investimenti per ferrovie, porti, autostrade dove deve recuperare innanzitutto un divario che ha messo l'Abruzzo in condizioni di marginalità e difficoltà con il resto del mondo, a cominciare dalle regioni circostanti'. Per le zone economiche speciali (Zes) previsto un pacchetto di finanziamenti per complessivi 62,9 milioni di euro che dovrà essere formalizzato in questo mese, all'esame della Conferenza delle Regioni. Lo stanziamento sarà così articolato: 10 milioni andranno a Manoppello per potenziamento rete logistica e dell'hub interportuale mentre 24,450 milioni per i lavori di completamento e potenziamento della ferrovia regionale Fossacesia - Castel di Sangro. Al porto di Ortona quasi 20 milioni di cui 4,8 al collegamento dell'ultimo miglio ferroviario al molo Nord, due all'ultimo miglio stradale e 13 milioni destinati all'approfondimento dei fondali mediante dragaggio e consolidamento della banchina di riva. Al Porto di Punta Penna di Vasto , invece 8,650 milioni. Al porto di Ortona si aggiungono altri 42,5 milioni di euro dal decreto Porti del Mims (Ministero delle infrastrutture della mobilità sostenibile) e per il porto di Pescara 21,5 milioni. Il presidente Marsilio ha sottolineato poi come dai Fondi Cipess 12 milioni serviranno al porto vastese per il potenziamento ed ampliamento Banchina levante, molo Martello, molo sopraflutto (Primo stralcio) e 3,8 milioni per il porto di Giulianova per la messa in sicurezza dell'imboccatura portuale. La ferrovia regionale area industriale Val di Sangro avrà 40 milioni (Cipess Infrastrutture) che serviranno al potenziamento e adeguamento della tratta Fossacesia - Castel di Sangro

(in fase di attuazione). Relativamente al Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza), autorizzato il piano stralcio per interventi infrastrutturali, riqualificazione edilizia ed urbanistica del territorio per complessivi .123.000.000 . 23,5 miliardi, inoltre arriveranno a seguito del rifinanziamento legge sviluppo e coesione (Copertura fondi accordo Provenzano). Dal PNRR Sisma integrato 10 milioni destinati a Fondi per progettazione; 21.5 milioni deriveranno dalla strategia nazionale aree interne per adeguamento e messa in sicurezza strade delle cinque Aree interne abruzzesi. Per la nuova linea Alta velocità adriatica 5 miliardi con messa a norma dell'intera tratta da Bologna fino a Lecce. Passi avanti sostanziali sia sul piano autostradale, sia ferroviario come ha ribadito il Presidente: un miliardo si aggiunge per adeguamento e messa in sicurezza autostrade A24 e A 25 e infine, interventi infrastrutturali per la messa in sicurezza e miglioramento della viabilità da legge statale rifinanziata: 135,2 milioni per il periodo 2021-2034 e 18 milioni per l'annualità 2021-2022. 'Dimostreremo con i fatti - ha concluso Marsilio - che gli investimenti di crescita si fanno anche nelle aree interne dove ci sono decine di milioni previsti per infrastrutture stradali e collegamenti da realizzare, insieme alla innovazione digitale che permetteranno di programmare e progettare da qui a breve-medio termine il progresso sostanziale della nostra regione su tutti i fronti '.

**marchenotizie.info**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Autobus irregolari al porto di Ancona diretti in Grecia dalla Germania: sequestri e multe

*Continuano i controlli da parte della Polizia Stradale del capoluogo e dei distaccamenti di Senigallia e Fabriano*

Gli operatori, insospettiti dalla presenza di 5 autobus di cui alcuni privi della targa di immatricolazione , lasciati in sosta in area portuale, dopo le dovute verifiche hanno accertato che gli stessi erano irregolari ed alcuni addirittura privi di copertura assicurativa . I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia , riconducibili ad un unico proprietario di nazionalità straniera, sono stati immediatamente rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo. Al proprietario sono stati elevati i relativi verbali per un importo di 5000 euro. Proseguiranno, come di consueto, periodici controlli dedicati a particolari settori della sicurezza stradale e categorie di violazioni anche nell'area portuale di Ancona. dalla Polizia di Stato  Compartimento Polizia Stradale Marche Sezione di Ancona

**Abruzzo Web**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# INFRASTRUTTURE, PIETRUCCI: "IN PAROLE MARSILIO ABRUZZO INTERNO SCOMPARE.ASSESSORI BATTANO UN COLPO"

L' AQUILA - 'L' Abruzzo ha un vero futuro solo se si collega con le direttrici strategiche dello sviluppo nazionale ed europeo. Solo in questo modo si può immaginare una prospettiva per le prossime generazioni. Bisogna avere questa visione ambiziosa e coraggiosa, ora che l' Italia e l' Europa sono chiamate a decidere le loro infrastrutture vitali investendo sulla transizione green e sull' innovazione digitale con le gigantesche risorse del Next Generation EU e del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza". Lo scrive in una nota il consigliere regionale del Pd Pierpaolo Pietrucci , in merito alla conferenza stampa organizzata ieri dal governatore Marco Marsilio , per presentare i progetti infrastrutturali per il rilancio dell' Abruzzo. "Per questo è deludente la roboante e logorroica conferenza stampa di Marsilio di ieri - aggiunge Pietrucci -. Deludente perché l' Abruzzo finisce per essere solo area di passaggio lungo il già deciso Corridoio Baltico-Adriatico che collega il Nord Europa a Ravenna e poi verso il sud all' area pugliese di Bari-Brindisi-Taranto, mentre ignora totalmente la prospettiva del Corridoio Mediterraneo che unisce la Spagna da Barcellona a Ploce in Croazia, fino a collegarsi con il 'Ramo C' del Corridoio 5 Budapest-Kiev e che - attraversando l' Italia - incontra il territorio ideale di transito nell' Abruzzo e nel Lazio collegando i Porti abruzzesi e il Porto di Civitavecchia, in una connessione est-ovest e verso il medio Oriente". "E' tra i nostri porti e Civitavecchia che si gioca la vera partita, spostando dalla strada all' acqua gran parte del traffico di merci (830 milioni di tonn./anno tra l' Europa Mediterranea e l' area balcanica-danubiana), che produce forti intasamenti nelle regioni transpadane, con problemi di viabilità, sicurezza, consumi e inquinamento". "Questo implica che i porti di Ortona e Pescara, attualmente inseriti nell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centrale cambino la loro collocazione per essere trasferiti sotto il controllo dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro-Settentrionale". "E' questa la sfida da mettere in campo, invece di accontentarsi di risparmiare 30 minuti da Pescara a Roma con una nuova ferrovia che costerà 6.5 miliardi di euro". "Perché questa scelta chiamerà in causa il futuro dell' A24 e dell' A25 verso L' Aquila, Teramo e le Marche: cosa sarà di questa autostrada? La sua gestione sarà sostenibile adesso che il PEF è in approvazione? Oppure diventerà una superstrada (gratuita) come la E45? Qualcuno se lo sta chiedendo?". "La verità è che in un' ora e venti minuti di conferenza stampa Marsilio non è mai citato non solo L' Aquila, ma il ruolo della dorsale appenninica e le aree interne sui due fronti del Gran Sasso, che restano ai margini del 'suo' nuovo Abruzzo. Marsilio immagina una regione a due velocità che finirà per danneggiare l' intero sistema". "L' impressione è che Marsilio (all' opposizione del Governo nazionale) abbia voluto buttare sul tappeto un pot-pourri di scenari purtroppo privi di

una visione, di una condivisione istituzionale e politica", prosegue Marsilio. "Questo spiega la presenza muta degli assessori (aquilani e teramani) chiamati a fare le vallette di scelte su cui non hanno messo becco e che ignorano completamente i destini dei loro territori e delle loro comunità", conclude.

**AnconaNotizie**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

# Autobus irregolari al porto di Ancona diretti in Grecia dalla Germania: sequestri e multe

*Continuano i controlli da parte della Polizia Stradale del capoluogo e dei distaccamenti di Senigallia e Fabriano*

Nel pomeriggio di martedì 2 novembre 2021, le pattuglie della sezione Polizia Stradale di Ancona - distaccamento di Senigallia e Fabriano , sono state impegnate in una serie di controlli mirati a verificare il rispetto della vigente normativa in tema di trasporti di persone diretti verso il porto dorico . Gli operatori, insospettiti dalla presenza di 5 autobus di cui alcuni privi della targa di immatricolazione , lasciati in sosta in area portuale, dopo le dovute verifiche hanno accertato che gli stessi erano irregolari ed alcuni addirittura privi di copertura assicurativa . I mezzi, provenienti dalla Germania e diretti in Grecia , riconducibili ad un unico proprietario di nazionalità straniera, sono stati immediatamente rimossi e sottoposti a sequestro amministrativo . Al proprietario sono stati elevati i relativi verbali per un importo di 5000 euro . Proseguiranno, come di consueto, periodici controlli dedicati a particolari settori della sicurezza stradale e categorie di violazioni anche nell' area portuale di Ancona. dalla Polizia di Stato - Compartimento Polizia Stradale "Marche" - Sezione di Ancona.

**Primo Magazine**

**Ancona e porti dell'Adriatico centrale**

## Pnrr: 14 proposte progettuali Adsp Mare Adriatico centrale

3 novembre 2021 - Energia verde, zero emissioni e smart grid per il rafforzamento delle reti di distribuzione dell' energia elettrica nei porti dell' Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico centrale. Sono questi i tre filoni delle proposte progettuali presentate dall' Adsp in risposta al bando Green Ports 2021 del Ministero della Transizione ecologica, destinato agli interventi di sostenibilità ambientale nei porti e collegato al Piano nazionale di resistenza e resilienza. Sono 14 le proposte per progetti che interessano gli scali di competenza per un investimento complessivo 35,9 milioni. Il bando prevede il finanziamento di interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti del centro e nord Italia con una dotazione complessiva di 270 milioni. Risorse e opportunità sulle quali l' Autorità di sistema portuale continua a lavorare per candidare le progettualità necessarie a inserire a pieno Ancona e gli altri porti del mare adriatico centrale nella transizione verde definita dal Green Deal europeo. Le proposte dell' Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale riguardano i temi di: Energia verde per la produzione di energia da fonti rinnovabili tramite impianti fotovoltaici; Smart grid per il rafforzamento delle reti di distribuzione dell' energia elettrica nei porti del sistema portuale. Questa priorità prevede interventi complessivi per 14 milioni di euro per realizzare la moderna rete di distribuzione elettrica del porto di Ancona e degli altri scali del sistema, in primis Ortona, per sostenere i maggiori fabbisogni previsti nel futuro come conseguenza della decarbonizzazione del trasporto marittimo; Zero emissioni per la mitigazione e l' abbattimento delle emissioni dei porti del sistema del mare Adriatico centrale con interventi che vanno dalla completa sostituzione del parco mezzi dell' Adsp, con veicoli solo elettrici, alla realizzazione degli impianti necessari a consentire l' alimentazione elettrica delle gru semoventi, sino alla riqualificazione energetica degli edifici.

**Affari Italiani**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

## Roma, Manageritalia: a confronto su progettualità per ripartenza

affaritaliani.it
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

POLITICA

NOTIZIARIO

torna alla lista

3 novembre 2021- 15:08

Roma, Manageritalia: a confronto su progettualità per ripartenza

Roma, 3 nov. (Adnkronos/Labitalia) - Roma ha bisogno di ripartire dalla qualità, il suo tessuto economico deve essere rinnovato e rafforzato puntando su competenze, progettualità e innovazione. È la tesi che sta alla base dell'incontro 'La bellezza assopita di Roma. Progettualità e managerialità per la città che si risveglia', organizzato da Manageritalia Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna e Umbria nell'ambito dei lavori della propria assemblea, domani 4 novembre alle 17.50 al Tempio di Adriano a Roma e in diretta streaming sui canali Facebook e Youtube dell'associazione.Nel corso dell'appuntamento si rifletterà sulla crisi della Capitale che come sottolinea Manageritalia interviene alla fine del primo decennio del 2000: una congiuntura negativa che cambia radicalmente il volto economico di Roma. Il valore aggiunto pro capite cala di oltre il 10% e la produttività del lavoro perde nel decennio 2008-2017 circa 5 punti percentuali rispetto alla media italiana. All'evento sono previsti gli interventi di Roberto Daneo, partner fondatore WePlan Srl; Claudio De Vincenti, presidente Adr, Aeroporti di Roma; Giampaolo Letta, ad Medusa Film; Nicola Maccanico, ad e direttore generale Istituto Luce Cinecittà; Massimo Martinelli, direttore del Messaggero; Giovanna Melandri, presidente Fondazione Maxxi; Giampaolo Montali, direttore Generale Ryder Cup Golf 2023; Pino Musolino, presidente AdSP, Porti di Roma e del Lazio; Roberto Saliola, presidente Manageritalia Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna e Umbria; Lorenzo Tagliavanti, presidente Cciaa Roma. Modera Valentina Renzopaoli, giornalista e inviata Gruppo Mediaset. Conclude Mario Mantovani, presidente Manageritalia.

**Askanews**

**Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta**

## Regione Lazio, Leodori: Pnnr, 17 miliardi per 41 progetti

*"Next generation Lazio"*

Roma, 3 nov. (askanews) - "È stato un incontro importante e costruttivo quello promosso oggi dalla Federlazio, a cui ho avuto l' onore di partecipare". A spiegarlo in una nota è il vicepresidente della Regione Lazio, Daniele Leodori, che aggiunge: "In un momento decisivo per il nostro Paese e per la nostra regione, proprio mentre i dati della ripresa si mostrano buoni e al di sopra delle aspettative, quel lavoro che ci ha tenuto impegnati all' inizio della pandemia, volto a restituire speranza e fiducia alle persone e alle imprese, diviene ancora più centrale. Per questo - spiega - abbiamo strutturato un piano di ripresa e di rilancio, il NextGenerationLazio, puntando su un lavoro sinergico, capace di mettere a sistema le idee dei gruppi politici del Consiglio regionale, ma anche delle imprese, delle forze vive e sane della nostra regione, di tecnici ed esperti. Lo abbiamo fatto nella convinzione che questa fosse una occasione unica per cambiare in meglio la nostra regione e che occorressero i migliori contributi per trasformarla in realtà. Proprio per questo abbiamo anche revisionato la Strategia per la specializzazione intelligente 'Smart Specialisation Strategy - RIS3', che la Regione, nell' ambito della nuova programmazione 2021-2027, ha avviato lo scorso maggio. La nuova RIS3 risponde in modo coerente alle opportunità emergenti e agli sviluppi del mercato, per sfruttare i punti di forza del sistema regionale sui temi di ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, tenendo conto in particolare delle esigenze che provengono dal mondo della produzione. In linea e in armonia con gli indirizzi del Governo, dunque, il piano NextGenerationLazio costituisce una programmazione a medio-lungo termine nell' utilizzo delle risorse comunitarie, integrandosi con le risorse europee della programmazione 2021-2027. Si basa sullo stanziamento di 17 miliardi di euro, per 41 progetti fino al 2026, nell' ambito di tre macro-aree strategiche: nello specifico, il 41% delle risorse riguarda la modernizzazione, il 31% la transizione ecologica e il 28% l' inclusione sociale. Al suo interno - sottolinea - troviamo progetti per lo sviluppo delle infrastrutture digitali e di digitalizzazione delle imprese, di intelligenza artificiale. Sul tema delle infrastrutture per la mobilità, vogliamo garantire lo sviluppo equilibrato del territorio, favorendo in particolare le infrastrutture strategiche come, per esempio, il collegamento del porto di Civitavecchia con l' interporto di Orte". Leodori spiega inoltre che "per il segmento fondamentale della rivoluzione verde e transizione ecologica, abbiamo ipotizzato interventi di forestazione urbana e periurbana, di qualificazione energetica degli edifici pubblici, progetti sugli acquedotti e sulla lotta agli sprechi, di abbattimento delle emissioni grazie all' ammodernamento e all' efficientamento di diverse linee ferroviarie laziali. Infine, per la linea strategica riguardante l' inclusione sociale e territoriale, investiremo sull' equità sociale (lavoro di qualità, mercato del lavoro per le donne, piano straordinario

per la casa, recupero degli insediamenti urbani storici), sull' istruzione, formazione, cultura (tra cui nuovi asili nido e forti investimenti nella ricerca), sulla salute, con il rafforzamento della medicina territoriale e sulla ricerca. Quello che stiamo percorrendo è un percorso ambizioso - conclude Leodori - per rendere il Lazio parte della costruzione di un nuovo modello di sviluppo sostenibile, innovativo, più giusto e inclusivo. Per vincere la sfida occorre fare squadra e la Regione intende giocare la sua parte. Il futuro di cui stiamo parlando oggi, a cui guardiamo con ottimismo e speranza, può diventare presto il nostro presente".

**Ansa**

**Napoli**

## Maltempo: Napoli; forte vento, difficoltà attracco per nave

(ANSA) - NAPOLI, 03 NOV - Il maltempo ha rallentato l' attracco - provocando anche momenti di tensione tra i passeggeri - nel porto di Calata di Massa a Napoli della nave Driade che era partita da Capri con la corsa delle 9:40. Gli oltre 100 passeggeri a bordo sono scesi a terra alle 12:30 dopo una lunga traversata tra Capri e Napoli caratterizzata da forte vento e mare molto agitato. All' entrata nel porto di Napoli il vento a raffica ha impedito alla nave di poter attraccare e l' ha fatta 'scarrozzare' ostacolando la manovra. Paura tra i passeggeri alcuni dei quali hanno temuto una collisione con la banchina o con le atre navi ormeggiate, la situazione si è sbloccata solo con l' arrivo dei rimorchiatori. I mezzi hanno fatto girare la nave con le loro attrezzature di bordo e le funi di rimorchio e hanno trascinato la Driade verso un punto del porto a ridosso del vento consentendo cosi di aprire il portellone di chiusura e poter consentire lo sbarco. Nel terminal vi sono decine di passeggeri che, in attesa del miglioramento del tempo, non possono partire Continua, dunque, il forte maltempo che si è abbattuto nel Golfo di Napoli e su Capri che è stata flagellata per tutta la notte dal vento e dalla pioggia; i collegamenti con la terraferma sono garantiti dalle navi della Caremar poiché le condizioni meteomarine non consentono la navigazione ai mezzi veloci come aliscafi e catamarani. (ANSA).

**Ildenaro.it**

**Napoli**

## Alberi che cadono, incidenti nei porti, collegamenti in tilt: Campania e Napoli flagellate dal maltempo

E' pesante il bilancio dei danni che sta causando a Napoli e in Campania il maltempo in una giornata nella quale diversi sindaci avevano deciso ieri per la chiusura delle scuole considerando l' allerta meteo. I collegamenti con le isole del Golfo sono bloccati per i mezzi veloci e anche le navi incontrano difficoltà a causa del forte vento. Il maltempo ha rallentato l' attracco - provocando anche momenti di tensione tra i passeggeri - nel porto di Calata di Massa a Napoli della nave Driade che era partita da Capri; la situazione si è sbloccata solo con l' arrivo dei rimorchiatori. Nel porto di Pozzuoli una nave adibita al trasporto di autocompattatori per le isole del Golfo in fase di partenza ha "scarrocciato" sulle catene delle ancore di una nave ferma; è rimasta quindi bloccata. Per il forte scirocco due navi si sono scontrate, senza gravi conseguenze, al Molo Beverello nel porto del capoluogo campano. A Napoli è stata segnalata una voragine in Via Roma verso Scampia che ha coinvolto un mezzo dell' Asia. L' autista di un motofurgone è rimasto illeso nel crollo di un albero di alto fusto a Quarto in via Caselanno. Sempre a Napoli, in via Rimini, nel quartiere Vasto, fa sapere il consigliere regionale di Europa Verde, Francesco Emilio Borrelli, si è sfiorata la tragedia a causa del forte vento che ha fatto staccare una lampada da un lampione stradale che è finita su un' auto mentre un albero è caduto in prossimità di una scuola nel quartiere di Posillipo danneggiando un' autovettura". Un altro albero e' caduto in via Tito Lucrezio Caro. Sul lungomare di Castellammare di Stabia - le immagini sono contenute in un video diffuso sui social - una persona e' stata notata a bordo di una canoa non in mare ma bensì in quella che dovrebbe essere la strada racconta ancora Borrelli il quale invoca una forte attività di prevenzione. Allagamenti e disagi anche nel Casertano. A Casal di Principe sono diverse le strade diventate fiumi d' acqua. Il sindaco Renato Natale Problemi ha invitato "tutti i cittadini a rimanere a casa ed uscire solo se necessario per tutto il perdurare delle condizioni meteo avverse".

**Primo Magazine**

**Napoli**

## Porto - Città e nuove frontiere nella Shipping Industry

3 ottobre 2021 - Porto e Città sarà il tema del convegno sulle nuove frontiere nella Shipping Industry che si svolgerà a Napoli il 10 e 11 Novembre 2021 presso la Stazione Marittima. La rigenerazione dell' ecosistema città-porto - attraverso il dialogo tra comunità per funzioni e spazi condivisi -parte dall' innovazione nella cultura marittima per costruire nuove visioni urbane sostenibili fondate sulla cooperazione e supportate dai processi di digitalizzazione. In tale prospettiva, la co-pianificazione può focalizzarsi sulle aree di intermediazione porto-città e su nuovi modelli di intermodalità finalizzati a ricollegare il sistema costiero alla città. Innovazione e processi di digitalizzazione possono orientare la definizione di profili professionali capaci di contribuire a nuove traiettorie di sviluppo socio-economico dei territori. Tale percorso dovrebbe essere attuato attraverso un processo di governance collaborativa in cui le istituzioni con gli enti culturali, i cluster marittimi, le associazioni e le imprese lavorino insieme. Si vuole approfondire il dialogo sulle potenzialità dei processi decisionali collaborativi, delle ICT e dell' innovazione di processo e di prodotto per un porto sempre più competitivo e integrato alla città e al territorio. Assumono particolare importanza l' urbanistica collaborativa ma anche l' individuazione di servizi innovativi per definire modelli di gestione orientati alla sostenibilità. Si ritiene importante che enti pubblici e di ricerca, organizzazioni culturali, cittadini, associazioni e imprese definiscano insieme le linee guida per la valorizzazione delle città-porto al fine di migliorare la competitività e la qualità del territorio. Il ruolo della ricerca accademica sta nel costruire un nuovo modello di sviluppo territoriale integrato, circolare, innovativo sul piano socio-economico, culturale e tecnologico definendo nuove opportunità di lavoro. Programma 10 Novembre 2021 Welcome reception Dinner riservata ai relatori e stakeholder della conferenza 11 Novembre 2021 9.30 - 9.45 | Saluti di apertura - modera Barbara Colonnello Umberto Masucci - Presidente, Propeller Club Teresa Bellanova - Vice-Ministro delle infrastrutture della mobilità sostenibili Vincenzo De Luca - Presidente, Regione Campania Gaetano Manfredi - Sindaco di Napoli Antonio Parenti - Head of the European Commission Representation in Italy Contrammiraglio Giacinto Sciandra - delegato del Comandante Logistico della Marina Militare Ammiraglio Istettore Capo Giuseppe Abbamonte 9.30 - 9.45 | Confronto: Cosa vuol dire porto per la città Massimo Clemente - Direttore, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo Consiglio Nazionale delle Ricerche Tomaso Cognolato - Presidente, Sezione Economia Portuale di Unione Industriali Napoli Oliviero Baccelli - Università Luigi Bocconi 10.00 - 11.30 | Tavola Rotonda 1 Shipping 4.0: Green Deal e Nuove forme di energia Quali benefici per la città: cold ironing, GNL, indotto e lavoro. Modera: Enzo Agliardi - giornalista economico Speakers: Umberto Masucci - Propeller Club di Napoli Raffaele

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Primo Magazine**

**Napoli**

Iollo - Direttore Logistica & Oper. Qualità prodotti, Q8 Antonio Campagnuolo - Technical Director, GRIMALDI EUROMED S.P.A. Fabrizio Mattana- Executive Vice-President, Gas Assets Edison Marcello di Caterina - Vice-Presidente, Alis Emanuele Gesù - SNAM Ing. Giuseppe Zagaria - Technical Director, Area Italia Marine Rina Alberto Improda - Studio Legale Improda Alessio Ruffa - Ufficiale, Marina Militare Ammiraglio Pietro Giuseppe Vella - Marina Militare 11.30 - 13.00 | Tavola Rotonda 2 Shipping 4.0: nuovi modelli di Intermodalità e lavoro Modera: Massimo Clemente - Direttore, Istituto di Ricerca su Innovazione e Servizi per lo Sviluppo Consiglio Nazionale delle Ricerche Speakers: Barbara Bonciani -Assessora del Comune di Livorno, Deleghe: porto, integrazione porto città, cooperazione e pace, innovazione università e relazioni internazionali Riccardo Fuochi - Vice-Presidente, Assologistica e Presidente, Swiss Logistics Center Enrico Vergani - Studio legale Bonelli Erede Alessandro Ferrari - Direttore, Assiterminal Fabrizio Vettosi - Managing Director, VSL Club SpA Investment & Advisory Ammiraglio Fabio Caffio - Amm. Isp. R., Marina Militare Alessandro Mazzetti - Dottore di ricerca in Teoria e Storia delle Istituzioni, Università degli Studi di Salerno Andrea Mastellone - Presidente, Assoagenti Napoli 14.15 - 15.45 | Tavola Rotonda 3 Shipping 4.0: evoluzione del settore crocieristico in ottica 4.0 L' evoluzione delle tecnologie per un turismo sostenibile: carburante, riciclo rifiuti, tecniche per il miglioramento delle performance e nuovi modelli di relazione con il territorio Modera: Assunta Di Vaio - Professore Associato di Corporate Governance delle Aziende Marittime - Dipartimento di Giurisprudenza - Università degli Studi di Napoli "Parthenope" Speakers: Leonardo Massa - Direttore Generale, MSC Cruises Mario Alovisi - Executive Board Member & VP Revenue Management, Itinerary and Transportation, Costa Crociere Luca Sisto - Direttore Generale, Confitarma Tomaso Cognolato - Amministratore Delegato, Terminal di Napoli Assessore al turismo - Comune di Napoli Giovanna Lucherini - Convention Bureau di Napoli Maurizio De Cesare - Presidente, Propeller Club di Salerno 15.45 - 17.30 | Tavola Rotonda 4 Shipping 4.0: Nuove frontiere: Planare come un aliscafo, volare come un aereo, fluttuare come un treno, trasporti e big data Refitting navi e cantieristica Modera: Enzo Agliardi - giornalista economico Speakers: Paolo di Filippa - Head of executive engineering department, SEASTEMA S.p.A. Davide Maresca - Studio Legale Maresca Antonio Scamardella - Professore Ordinario Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Università degli Studi di Napoli Parthenope Fincantieri Alberto Moroso - Presidente, Atena Salvatore Lauro - Presidente, Volaviamare CONCLUDE Andrea Annunziata Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centrale Seguiteci sulla nostra pagina: https://www.linkedin.com/company/70427307 Per maggiori informazioni: https://shipping-40.sharevent.it/

**The Medi Telegraph**

**Napoli**

# Napoli, due navi in collisione al Molo Beverello a causa del vento

Napoli - Per il forte scirocco, che spira da stamattina senza sosta nel Golfo di Napoli, due navi si sono scontrate, senza gravi conseguenze, al Molo Beverello . La nave veloce Isola di Capri, in arrivo nello scalo partenopeo, sospinta dalle raffiche di vento ha infatti 'scarrocciato' colpendo la Seven Seas Navigator , nave da crociera ormeggiata alla Stazione Marittima. L' urto non ha provocato danni ingenti alle due unità navali ma ha bloccato per diversi minuti l' operatività del Molo Beverello, fintanto che l' Isola di Capri non ha ormeggiato regolarmente; non risultano conseguenze per passeggeri ed equipaggi delle due navi che hanno subito danni lievi alle strutture esterne.

**Primo Magazine**

**Brindisi**

## Grimaldi, due nuove ro-ro ibride al porto di Brindisi

3 ottobre 2021 - Durante lo scorso primo novembre, presso l' ormeggio di Punta delle Terrare, Costa Morena- approdo traghetti- nel porto di Brindisi, il presidente dell' AdSP del Mare Adriatico Meridionale, Ugo Patroni Griffi, l' armatore Guido Grimaldi, Gruppo Grimaldi, e il Capitano di Fregata (CP) Andrea Chirizzi della Capitaneria di Porto di Brindisi, hanno presentato l' entrata in linea delle due nuovissime navi Ro-Ro, Eco-Catania ed Eco-Livorno, che sostituiscono Eurocargo Sicilia e la gemella Eurocargo Catania sulla rotta Ravenna- Brindisi- Catania. Si tratta di due esemplari Ro-Rohybrid di nuovissima generazione, consegnate all' Armatore nel primo semestre del 2021, la cui peculiarità è l' utilizzo di carburante fossile durante la navigazione e di energia elettrica durante la sosta in porto; garantendo, pertanto, "zero emission in port". Durante la sosta in banchina, infatti, esse sono capaci di soddisfare le richieste di energia per le attività di bordo con la sola energia elettrica immagazzinata da mega batterie al litio, con una potenza di 5MWh, che si ricaricano durante la navigazione mediante gli shaftgenerators e con l' ausilio del cosiddetto sistema peakshaving, nonché di 350 m2 di pannelli solari. Eco-Catania ed Eco-Livorno sono larghe 34 metri, hanno un tonnellaggio lordo di 64.000 t., e battono bandiera italiana; aumenta notevolmente la lunghezza rispetto alle due sorelle: si passa, infatti, dai pur rilevanti 220metri delle due vecchie Eurocargo, a 238 metri. Ciò comporta un incremento notevole della capacità di carico; infatti, le due nuove Ro-Ro sono capaci di trasportare oltre 7.800 metri lineari di merci rotabili ciascuna, pari a circa 500 trailer (oltre a 180 automobili); mentre, le Eurocargo potevano ospitare 250 semirimorchi. È, infatti, raddoppiata la capacità di carico dei garage delle due nuove navi, rispetto a quella delle più grandi navi attualmente operate dal gruppo Grimaldi ed è triplicata rispetto alla generazione precedente di navi Ro/Ro, nonostante consumino lo stesso quantitativo di carburante a parità di velocità: ciò significa un' efficienza raddoppiata misurata in consumo / tonnellata di merce trasportata. "Oltre a garantire impatto emissivo pari a zero sul territorio, aumenterà esponenzialmente la capacità di trasporto dei rotabili dal porto di Brindisi - commenta il presidente Patroni Griffi - ciò significa che i volumi di traffico, che già ora segnano record significativi, nonostante la pandemia e la transizione energetica, schizzeranno vorticosamente, con ricadute importanti su tutto il comparto economico del territorio". "Oggi è un importante momento per il Porto di Brindisi che accoglie per la prima volta una delle navi Ro-Ro più grandi e sostenibili al mondo, la ECO CATANIA della classe Grimaldi Green 5th Generation (GG5G) - commenta Guido Grimaldi Direttore Corporate Short Sea Shipping Grimaldi Group - Affiancata dalla sua gemella ECO LIVORNO che partirà dal porto di Brindisi dal prossimo Mercoledì 03 Novembre, le due 2 navi ECO verranno impiegate

per il servizio tri-settimanale sulla linea Ravenna-Brindisi-Catania. Durante un anno difficilissimo come il 2020- prosegue Guido Grimaldi - abbiamo continuato ad investire in sostenibilità, e navi così all' avanguardia e così rispettose dell' ambiente come la Eco Catania ci permettono già oggi di raggiungere i target del 2050".

**Ansa**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

## Porti:Autorità Gioia,presentato progetto alloggi Capitaneria

*Agostinelli:rispetto principi ecosostenibilità-efficientamento*

(ANSA) - GIOIA TAURO, 03 NOV - "Efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili: sono gli elementi posti al centro del progetto esecutivo della realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro". Lo riferisce un comunicato dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio., Alla presenza del presidente Andrea Agostinelli, del Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, e del comandante del Porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, il progetto è stato presentato in conferenza stampa dagli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara per la redazione del progetto esecutivo. "In osservanza alle normative vigenti in materia sismica ed energetica, l' intervento - riporta il comunicato - sarà realizzato su una superficie di sei mila metri quadrati all' interno dell' area portuale. Sarà organizzato in due corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, ed un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi. Del valore complessivo di 3,5 milioni di euro, i lavori saranno realizzati in ottemperanza al DL 63/2013, che impone alle Pubbliche amministrazione il rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico nella costruzione delle proprie infrastrutture. Non a caso, dalla verifica preliminare posta alla base del progetto architettonico, l' intera infrastruttura sarà realizzata secondo i principi della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building) che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero, con una catalogazione A4, che è la più alta posizione energetica prevista dalla normativa di settore. Sarà, altresì, garantito l' isolamento termico ed acustico ed è anche previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche, da utilizzate per l' irrigazione delle aree verdi che circonderanno l' intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne. "Rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico sono le parole d' ordine - ha detto il presidente Agostinelli- poste al centro dei nostri lavori in corso d' opera e in programmazione. Seguendo con coerenza questo filone stiamo ultimando la sostituzione del sistema d' illuminazione interna ai nostri cinque porti con dispositivi a led. L' obiettivo è quello di assicurare un miglior uso energetico ed un efficiente approvvigionamento da fonti rinnovabili, in modo da realizzare strutture portuali ad emissioni e costo energetico zero, pienamente integrati con i contesti urbani di riferimento". Il direttore marittimo della Calabria e della Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri ha evidenziato l' importanza della sinergia tra Capitaneria di Porto e Autorità di Sistema portuale. "Sono stato comandante di questo porto dal 1995 al 2005, - ha raccontato - e in quel periodo ho iniziato a sentire

**Ansa**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

parlare di questo progetto, inserito nell' APQ del 1994. Nel corso degli anni, dopo una serie di passaggi burocratici sono felice che il progetto sia finalmente passato in mano all' Autorità di Sistema portuale che, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, ha garantito la sua realizzazione progettuale, di cui penso potremo vedere la posa della prima pietra nel 2022". Grande soddisfazione è stata manifestata anche dal comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, che ha sottolineato l' importanza di avere la disponibilità di alloggi affinché si possa garantire una continuità di servizio marittimo, necessaria per uno scalo portuale che lavora 24 ore su 24. (ANSA).

**FerPress**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

# AdSP Tirreno meridionale e Ionio: progetto esecutivo per alloggi di servizio della Capitaneria di Porto

(FERPRESS) Gioia Tauro, 3 NOV Efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili sono gli elementi posti al centro del progetto esecutivo della realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro.Alla presenza del presidente della Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, del Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, e del comandante del Porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, il progetto è stato presentato in conferenza stampa dagli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara dell'Autorità di Sistema portuale di redazione del progetto esecutivo.In osservanza alle normative vigenti in materia sismica ed energetica, l'intervento sarà realizzato in una superficie di sei mila metri quadrati all'interno dell'area portuale. Sarà organizzato in due corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, ed un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi.Del valore complessivo di 3,5 milioni di euro, i lavori saranno realizzati in ottemperanza al DL 63/2013, che impone alle Pubbliche amministrazione il rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico nella costruzione delle proprie infrastrutture.Non a caso, dalla verifica preliminare posta alla base del progetto architettonico, l'intera infrastruttura sarà realizzata secondo i principi della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building) che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero, con una catalogazione A4, che è la più alta posizione energetica prevista dalla normativa di settore. Sarà, altresì, garantito l'isolamento termico ed acustico ed è anche previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche, da utilizzate per l'irrigazione delle aree verdi che circonderanno l'intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne.Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell'Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato l'importanza del rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico: << Sono le parole d'ordine ha spiegato poste al centro dei nostri lavori in corso d'opera e in programmazione. Seguendo con coerenza questo filone ha aggiunto Agostinelli stiamo ultimando la sostituzione del sistema d'illuminazione interna ai nostri cinque porti con dispositivi a led. L'obiettivo è quello di assicurare un miglior uso energetico ed un efficiente approvvigionamento da fonti rinnovabili, in modo da realizzare strutture portuali ad emissioni e costo energetico zero, pienamente integrati con i contesti urbani di riferimento>>.Grande entusiasmo è stato rivelato dal direttore marittimo della Calabria e della Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, che ha evidenziato l'importanza della sinergia tra Capitaneria di Porto e Autorità di

**FerPress**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

Sistema portuale. << Sono stato comandante di questo porto dal 1995 al 2005, ha raccontato e in quel periodo ho iniziato a sentire parlare di questo progetto, inserito nell'APQ del 1994. Nel corso degli anni, dopo una serie di passaggi burocratici sono felice che il progetto sia finalmente passato in mano all'Autorità di Sistema portuale che, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, ha garantito la sua realizzazione progettuale, di cui penso potremo vedere la posa della prima pietra nel 2022>>.Grande soddisfazione è stata manifestata anche dal comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, che ha sottolineato l'importanza di avere la disponibilità di alloggi affinché si possa garantire una continuità di servizio marittimo, necessaria per uno scalo portuale che lavora 24 ore su 24. << Il porto di Gioia Tauro ha detto Zagarola non si è mai fermato, neanche nel periodo della pandemia che, invece, ha registrato un aumento dei volumi di oltre il 26%. Tutto questo è stato possibile in quanto il servizio marittimo è assicurato senza soluzione di continuità. Avere una stabilità di alloggi significa, anche, potere operare con maggiore tranquillità e, così, assicurare una piena sinergia di sistema istituzionale nella gestione del nostro scalo portuale>>.

**Il Nautilus**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

# PRESENTATO IL PROGETTO ESECUTICO DI REALIZZAZIONE DEGLI ALLOGGI DELLA CAPITANERIA DI PORTO DI GIOIA TAURO

Efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili sono gli elementi posti al centro del progetto esecutivo della realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro. Alla presenza del presidente della Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, del Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, e del comandante del Porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, il progetto è stato presentato in conferenza stampa dagli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara dell' Autorità di Sistema portuale di redazione del progetto esecutivo. In osservanza alle normative vigenti in materia sismica ed energetica, l' intervento sarà realizzato in una superficie di sei mila metri quadrati all' interno dell' area portuale. Sarà organizzato in due corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, ed un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi. Del valore complessivo di 3,5 milioni di euro, i lavori saranno realizzati in ottemperanza al DL 63/2013, che impone alle Pubbliche amministrazione il rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico nella costruzione delle proprie infrastrutture. Non a caso, dalla verifica preliminare posta alla base del progetto architettonico, l' intera infrastruttura sarà realizzata secondo i principi della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building) che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero, con una catalogazione A4, che è la più alta posizione energetica prevista dalla normativa di settore. Sarà, altresì, garantito l' isolamento termico ed acustico ed è anche previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche, da utilizzate per l' irrigazione delle aree verdi che circonderanno l' intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato l' importanza del rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico: . Grande entusiasmo è stato rivelato dal direttore marittimo della Calabria e della Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, che ha evidenziato l' importanza della sinergia tra Capitaneria di Porto e Autorità di Sistema portuale. . Grande soddisfazione è stata manifestata anche dal comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, che ha sottolineato l' importanza di avere la disponibilità di alloggi affinché si possa garantire una continuità di servizio marittimo, necessaria per uno scalo portuale che lavora 24 ore su 24. .

**Informazioni Marittime**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

## Container in Italia, Gioia Tauro e Salerno spingono i volumi

*Traffico in crescita nel 2020, ma in modo difforme. 10,8 milioni di TEU movimentati (+1,6% per i terminal italiani) ma il fatturato complessivo è in calo del 6,4 per cento. I dati di Fedespedi*

Il traffico container italiano cresce nel 2020 ma in modo non uniforme, il che si ripercuote sul rendimento delle società terminalistiche, che è invece generalmente in calo. Secondo l' ultima analisi economico-finanziaria d el centro studi di Fedespedi , l' anno scorso gli undici principali terminal container italiani hanno movimentato 8,58 milioni di TEU, il 79 per cento del totale italiano (pari a 10,86 milioni di TEU). La crescita è stata dell' 1,6 per cento ma il fatturato complessivo è stato di 663,8 milioni di euro, con un valore aggiunto di 388 milioni e un risultato finale di 72,2 milioni. Rispetto al 2019 è in calo di 45 milioni (708,8 milioni), riducendosi del 6,4 per cento. Il buon andamento del traffico è ascrivibile, commenta Fedespedi, alla performance di due porti, Gioia Tauro e Salerno. Il Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro è cresciuto del 26,6 per cento, e dopo il passaggio del controllo al gruppo Msc, tramite la controllata TIL, è ritornato sopra i 3 milioni di TEU. Il Salerno Container Terminal cresce di ben il 47,2 per cento. Gli altri terminal hanno risentito della crisi pandemica e della conseguente riduzione delle attività economiche e dei traffici. Punte negative sono registrate a Genova, primo porto container a livello nazionale, che registra -13,4 per cento al Sech e -13,5 per cento a Voltri, a La Spezia (-17,1%) e a Venezia (-17,8%); migliori le performance di Trieste (-0,1%) e Napoli (+1,4%). Sono circa 480 gli ettari complessivi dedicati alla movimentazione dei container in Italia, su cui operano 87 gru di banchina. Nonostante la flessione del fatturato, quasi tutte le aziende (ad eccezione di Genova Sech e Livorno) hanno chiuso positivamente il bilancio, pur con utili in calo. Nel complesso, si sono ridotti del -23,3 per cento. I risultati dei singoli porti in termini di fatturato seguono i risultati delle performance operative (TEU movimentati): Gioia Tauro e Salerno registrano rispettivamente +27,2 per cento e +10,2 per cento. Risultati negativi, invece, a Genova Sech (-10,7%), Genova Voltri (-14,5%), La Spezia (-16,3%) e Venezia (-17,8%). - credito immagine in alto.

**Informazioni Marittime**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

## Gioia Tauro, presentati i futuri alloggi della Capitaneria di porto

*Due palazzine per dieci abitazioni, su un' area di 6 mila metri quadri. Alla base, grande autonomia energetica. Il progetto in fase esecutiva*

Efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili sono gli elementi posti al centro del progetto esecutivo della realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria di porto di Gioia Tauro. È stato stato presentato oggi, in Autorità di sistema portuale, con il presidente Andrea Agostinelli, il direttore marittimo di Calabria e Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri; il comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola. A illustrarlo, gli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara dell' autorità di sistema portuale di redazione del progetto esecutivo. L' opera sarà realizzata su un' area di seimila metri quadri. Due corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, e un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi. Valore complessivo, 3,5 milioni di euro. I lavori saranno realizzati in ottemperanza al DL 63/2013, che impone alle pubbliche amministrazioni il rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico nella costruzione delle proprie infrastrutture. I principi sono infatti quelli della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building), che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero, con una catalogazione A4, la più alta. Sarà, altresì, garantito l' isolamento termico ed acustico ed è anche previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche, da utilizzate per l' irrigazione delle aree verdi che circonderanno l' intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne. «Seguendo con coerenza questo filone - spiega Agostinelli - stiamo ultimando la sostituzione del sistema d' illuminazione interna ai nostri cinque porti con dispositivi a led. L' obiettivo è quello di assicurare un miglior uso energetico ed un efficiente approvvigionamento da fonti rinnovabili, in modo da realizzare strutture portuali ad emissioni e costo energetico zero, pienamente integrati con i contesti urbani di riferimento».

**Messaggero Marittimo**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

# Nuovi alloggi per la Capitaneria a Gioia Tauro

Redazione

GIOIA TAURO Il progetto esecutivo per gli alloggi di servizio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro mettono al centro della realizzazione efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili. Presentato in conferenza stampa dagli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara dell'Autorità di Sistema portuale dei mari Tirreno meridionale e Ionio il nuovo edificio sarà realizzato in una superficie di sei mila metri quadrati all'interno dell'area portuale. Due i corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, ed un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi, il tutto per un totale di 3,5 milioni di euro con l'intera infrastruttura realizzata secondo i principi della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building) che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero,con la più alta catalogazione energetica prevista dalla normativa di settore. Previsto anche un sistema di raccolta delle acque piovane, da utilizzate per l'irrigazione delle aree verdi che circonderanno l'intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne. Ecosostenibilità ed efficientamento energetico sono le parole d'ordine al centro dei nostri lavori in corso d'opera e in programmazione. Seguendo con coerenza questo filone -sono le parole del presidente Andrea Agostinelli- stiamo ultimando la sostituzione del sistema d'illuminazione interna ai nostri cinque porti con dispositivi a led. L'obiettivo è quello di assicurare un miglior uso energetico ed un efficiente approvvigionamento da fonti rinnovabili, in modo da realizzare strutture portuali ad emissioni e costo energetico zero, pienamente integrati con i contesti urbani di riferimento. Sono stato comandante di questo porto dal 1995 al 2005 -ha raccontato il direttore marittimo della Calabria e della Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri e in quel periodo ho iniziato a sentire parlare di questo progetto, inserito nell'APQ del 1994. Nel corso degli anni, dopo una serie di passaggi burocratici sono felice che il progetto sia finalmente passato in mano all'Autorità di Sistema portuale che, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, ha garantito la sua realizzazione progettuale, di cui penso potremo vedere la posa della prima pietra nel 2022. Avere a disposizione gli alloggi, permetterà di garantire una continuità di servizio marittimo, necessaria per uno scalo portuale che lavora 24 ore su 24 ha sottolineato il comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola: Il porto non si è mai fermato, neanche nel periodo della pandemia che, invece, ha registrato un aumento dei volumi di oltre il 26%. Tutto questo è stato possibile in quanto il servizio marittimo è assicurato senza soluzione di continuità. Avere una stabilità di alloggi significa, anche, potere operare con maggiore tranquillità e, così, assicurare una piena sinergia di sistema istituzionale nella gestione del nostro scalo portuale.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Messaggero Marittimo**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

# I Terminal container in Italia: l'analisi

*Il segno positivo nel 2020 dato in gran parte da Gioia Tauro e Salerno*

Redazione

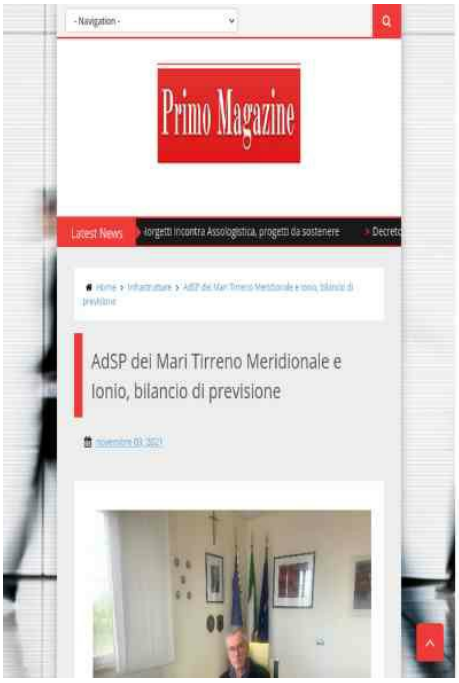
MILANO  I Terminal container in Italia: un'analisi economico-finanziaria: lo studio viene pubblicato oggi per il quinto anno consecutivo e segue l'elaborazione del Centro Studi Fedespedi che analizza le performance economico-finanziarie delle società di gestione dei principali terminal italiani. L'interesse delle compagnie marittime per il settore che ha un ruolo sempre più cruciale nel sistema portuale italiano e internazionale, è sempre più grande. Lo studio (che è disponibile liberamente sul sito Fedespedi) analizza l'andamento dei terminal italiani nell'anno dell'emergenza pandemica, il 2020. Nel dettaglio, le performance operative, ovvero i teu movimentati, indicano che nel 2020 gli 11 terminal analizzati (Ancona-Adriatic Container Terminal, La Spezia-La Spezia Container Terminal, Salerno- Salerno Container Terminal, Genova-Southern European Container Hub e Voltri Terminal Europa, Gioia Tauro-Medcenter Container Terminal, Livorno-Terminal Darsena Toscana, Napoli-Co.Na.Te.Co, Ravenna-Terminal Container Ravenna, Trieste-Trieste marine Terminal e Venezia-Venezia Container Termina) hanno movimentato complessivamente 8,580 milioni di teu ovvero il 79% del totale italiano attestato a 10,867 milioni di teu. Le attività dei terminal, che si estendono su una superficie totale di 4,8 milioni di metri quadrati, avvalendosi di 87 gru da banchina, rispetto al 2019 hanno registrato una crescita complessiva dell'1,6% in teu movimentati. Il risultato complessivo di segno positivo è da ricercare in massima parte alle performance del Medcenter Container Terminal di Gioia Tauro (+26,6%), che dopo il passaggio del controllo al gruppo Msc, tramite la controllata Til, è ritornato sopra i 3 milioni di teu, e del Salerno Container Terminal (+47,2%). Gli altri hanno risentito della crisi pandemica e della conseguente riduzione delle attività economiche e dei traffici. Punte negative sono registrate a Genova, primo porto container a livello nazionale, con il -13,4% al Sech e -13,5% a Voltri, a La Spezia (-17,1%) e a Venezia (-17,8%); migliori le performance di Trieste (-0,1%) e Napoli (+1,4%). Sotto il profilo economico-finanziarie, il lungo blocco dell'economia mondiale ha pesato sulle attività delle società terminalistiche italiane: i terminal hanno realizzato nel complesso un fatturato di 663,8 milioni di euro con un valore aggiunto di 388 milioni di euro e un risultato finale di 72,2 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente l'analisi, (708,8 milioni di euro) il fatturato complessivo si è ridotto del -6,4%. Nonostante questo, quasi tutte le aziende (ad eccezione di Genova Sech e Livorno) hanno chiuso positivamente il bilancio, pur con utili in calo (nel complesso si sono ridotti del -23,3%). I risultati dei singoli porti in termini di fatturato seguono i risultati delle performance operative: prime Gioia Tauro e Salerno che registrano rispettivamente +27,2% e +10,2%. Con il segno meno, invece, Genova Sech (-10,7%), Genova Voltri (-14,5%), La Spezia (-16,3%) e Venezia (-17,8%).

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Primo Magazine**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

## AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, bilancio di previsione




3 ottobre 2021 - Guardano allo sviluppo dei cinque porti il Piano operativo triennale 2022/2024 e il Bilancio di previsione 2022 e il triennale 2022-2024 dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, votati all' unanimità dai membri del Comitato di Gestione, riunitosi in modalità virtuale. Tra le pieghe dei documenti di programmazione diverse sono le misure pianificate per la realizzazione di opere infrastrutturali che definiscono la strategia adottata dall' Ente, presieduto da Andrea Agostinelli, a sostegno della crescita dei porti di competenza (Gioia Tauro - Crotone - Taureana di Palmi - Corigliano Calabro e Vibo Valentia). Illustrato dal dirigente dell' Area Tecnica, Maria Carmela De Maria, l' investimento triennale previsto per le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ammonta a circa 366 milioni di euro, organizzati nelle diverse annualità, in modo coerente con le finalità del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e con i cinque macro-obiettivi del "Piano nazionale Interventi complementari" al Pnrr. Al suo interno, gli investimenti legati ai progetti immediatamente cantierabili ammontano a circa 102 milioni di euro. Prevedono l' acquisto del bacino di carenaggio e i collegati lavori di adeguamento della banchina per lo scalo di Gioia Tauro. Tra gli altri interventi, 18 milioni di euro sono stati destinati dal Ministero dell' Interno al progetto "Gioia Sicura" per la creazione di una piattaforma integrata di digitalizzazione e snellimento burocratico delle procedure amministrative in tutte le aree logistiche portuali e un complessivo sistema di video sorveglianza da destinare ai cinque porti. Tra le opere previste per il porto di Crotone, per un complessivo importo di 16,25 milioni di euro, sono stati programmati i lavori di rifiorimento della mantellata a sostegno dell' operatività del vecchio porto. Mentre, per migliorarne il ridosso in presenza di condizioni meteo avverse, è previsto il prolungamento del molo foraneo. Nella stessa annualità sono stati inseriti i lavori di riqualificazione ambientale e realizzazione di un centro polifunzionale nell' area Ex Sensi. Per un complessivo impegno finanziario di 15,8 milioni di euro, nel porto di Corigliano Calabro è stata programmata la realizzazione della banchina crocieristica, al fine di garantire allo scalo un maggiore sviluppo di settore, a cui si aggiungeranno gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nello scalo di Vibo Valentia saranno avviati i lavori di manutenzione ordinaria delle aree portuali e di illuminazione, in attesa che si possa avere la gestione diretta, tramite la firma della convenzione con la Regione Calabria, dei 18 milioni di euro destinati ai lavori di "Risanamento e consolidamento delle banchine portuali Pola, Tripoli, Papandrea e Buccarelli".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Sea Reporter**

**Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia**

# Presentato il progetto esecutivo di realizzazione degli alloggi della Capitaneria di porto di Gioia Tauro

Redazione Seareporter.it

Gioia Tauro, 3 novembre 2021 - Efficientamento energetico, riduzione dei consumi elettrici e promozione di energie rinnovabili sono gli elementi posti al centro del progetto esecutivo della realizzazione degli alloggi di servizio della Capitaneria di Porto di Gioia Tauro. Alla presenza del presidente della Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, del Direttore Marittimo della Calabria e Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, e del comandante del Porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, il progetto è stato presentato in conferenza stampa dagli ingegneri Filippo Valotta ed Emanuele Miceli dello studio SIM Ingegneria, che ha vinto la gara dell' Autorità di Sistema portuale di redazione del progetto esecutivo. In osservanza alle normative vigenti in materia sismica ed energetica, l' intervento sarà realizzato in una superficie di sei mila metri quadrati all' interno dell' area portuale. Sarà organizzato in due corpi di fabbrica, che comprenderanno dieci unità abitative di varie dimensioni, ed un blocco centrale multifunzione destinato ai servizi. Del valore complessivo di 3,5 milioni di euro, i lavori saranno realizzati in ottemperanza al DL 63/2013, che impone alle Pubbliche amministrazione il rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico nella costruzione delle proprie infrastrutture. Non a caso, dalla verifica preliminare posta alla base del progetto architettonico, l' intera infrastruttura sarà realizzata secondo i principi della certificazione NZEB (Nearly Zero Energy Building) che prevede autosufficienza e fabbisogno energetico pari allo zero, con una catalogazione A4, che è la più alta posizione energetica prevista dalla normativa di settore. Sarà, altresì, garantito l' isolamento termico ed acustico ed è anche previsto un sistema di raccolta delle acque meteoriche, da utilizzate per l' irrigazione delle aree verdi che circonderanno l' intero complesso. Stessa attenzione è stata assicurata ai sistemi di abbattimento delle barriere architettoniche esterne ed interne. Soddisfazione è stata manifestata dal presidente dell' Autorità di Sistema portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, che ha evidenziato l' importanza del rispetto dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico: . Grande entusiasmo è stato rivelato dal direttore marittimo della Calabria e della Basilicata Tirrenica, Antonio Ranieri, che ha evidenziato l' importanza della sinergia tra Capitaneria di Porto e Autorità di Sistema portuale. . Grande soddisfazione è stata manifestata anche dal comandante del porto di Gioia Tauro, Vincenzo Zagarola, che ha sottolineato l' importanza di avere la disponibilità di alloggi affinché si possa garantire una continuità di servizio marittimo, necessaria per uno scalo portuale che lavora 24 ore su 24. .

**Ansa**

**Cagliari**

## Porto S. Antioco unico fuori da Authority, appello a Regione

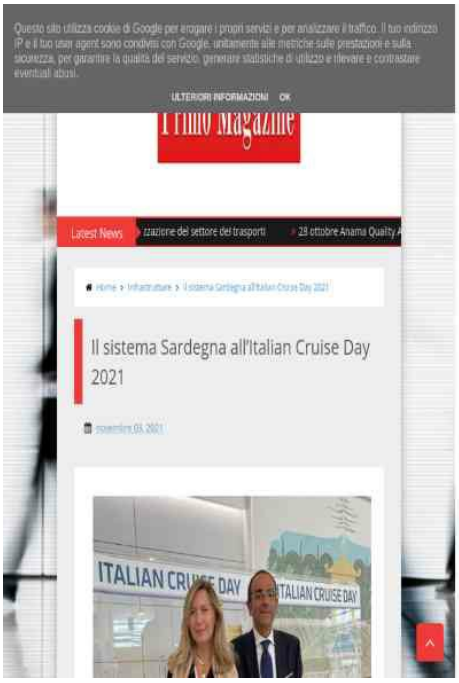
*Deliberata richiesta ufficiale del Comune a Solinas*

(ANSA) - CAGLIARI, 03 NOV - "Il presidente della Regione avvii l' iter amministrativo che consenta al porto di Sant' Antioco di rientrare nell' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, quale giusto riconoscimento all' importanza strategica rivestita dallo scalo di Sant' Antioco, anche in termini di sviluppo dell' intero territorio circostante". La Giunta comunale di Sant' Antioco, su proposta del sindaco Ignazio Locci, ha deliberato la richiesta ufficiale al governatore Christian Solinas di avviare immediatamente l' iter che consenta al porto antiochense, classificato come categoria seconda- classe terza, di entrare nell' ambito dell' Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. Una richiesta legittima, avanzata a più riprese - secondo il Comune sulcitano, che "di fronte al silenzio reiterato della Regione Sardegna, assume la forma dell' atto di Giunta, con l' auspicio che l' Esecutivo guidato dal presidente Solinas possa definitivamente farsi carico della richiesta avanzata dalla comunità di Sant' Antioco". "Attualmente - spiega il sindaco Locci - il nostro è l' unico scalo isolano fuori dall' ambito del sistema portuale di Sardegna. Sistema che, riconosciuto tra i migliori in Italia per la sua capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati, da ieri potrà peraltro beneficiare di oltre 500 milioni di euro per una serie di interventi da eseguire nella rete dei porti sardi, eccezion fatta per quello antiochense. Ormai, di fronte all' attuale scenario, non ha alcun senso che il porto di Sant' Antioco resti fuori dall' Autorità di sistema e continui a rimanere sotto l' egida della Regione Sardegna: questo crea una discriminazione tra territori non più tollerabile. Lo scalo antiochense riveste un ruolo fondamentale per tutto il Sud Ovest della Sardegna e francamente non si capisce per quale ragione debba ancora essere tagliato fuori da un sistema che, come detto, gestisce anche una buona fetta di risorse. Basti pensare che il Comune di Sant' Antioco, nonostante non sia di sua competenza, costantemente anticipa risorse ed esegue lavori di manutenzione nelle aree portuali, mentre dall' altra parte si investono 500 milioni di euro. Questo non è accettabile". (ANSA).

**Primo Magazine**

**Cagliari**

## Il sistema Sardegna all' Italian Cruise Day 2021




3 ottobre 2021 - L' attività promozionale dell' AdSP del Mare di Sardegna ritorna finalmente in presenza con l' esordio, post pandemia, nell' Italian Cruise Day 2021. Novità, rispetto al passato, l' adesione alla Casa dei Porti, vetrina per gli scali crocieristici italiani e prima occasione, a distanza di quasi due anni, di incontro e business con i principali players del settore. Appuntamento al quale il Sistema portuale della Sardegna, tra i più complessi nel panorama nazionale, si è presentato nella nuova e recente conformazione di 8 scali: Cagliari, Olbia, Porto Torres, Golfo Aranci, Oristano, Portovesme, Santa Teresa Gallura e Arbatax. Realtà con differenti vocazioni e posizioni, retti da una governance unitaria, quella dell' AdSP del Mare di Sardegna, appunto, presieduta dal riconfermato Presidente Massimo Deiana. Con un' estensione globale pari a circa 30 chilometri di banchinamenti, e spazi a terra per oltre 1 milione e mezzo di metri quadri, il sistema portuale isolano continua a registrare, nonostante le contingenti limitazioni alla mobilità, imponenti livelli di traffico, posizionandosi al vertice delle portualità italiane nel settore delle merci, con una media di 48 milioni di tonnellate l' anno, e al primo posto assoluto per numero di passeggeri oltre le 20 miglia nautiche, pari a quasi 5 milioni di unità. Particolare rilievo, nella complessa organizzazione, continua a rivestire il mercato delle crociere che, dal 2017 ad oggi, nonostante la battuta d' arresto generata dalla pandemia, ha registrato circa 1 milione e 600 mila crocieristi, confermandosi, ancora una volta, tra le mete più ambite del Mediterraneo. Un' offerta diversificata di infrastrutture ed escursioni sul territorio, unite al coordinamento di una cabina di regia unica, quale, appunto, quella dell' AdSP del Mare di Sardegna, hanno, in brevissimo tempo, generato un vero e proprio "sistema a compensazione" per le fluttuazioni fisiologiche di mercato, con una redistribuzione costante dei traffici crocieristici tra i vari scali della circoscrizione.

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Messina Oggi**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

# Faranda: "Messina puÃ² rinascere, ma servono serie politiche di sviluppo"

Redazione

L' imprenditore Alessandro Faranda vede Messina e piÃ¹ in generale il futuro dellâIsola sotto una doppia ottica, quella dellâimprenditoria e di un under 40, che crede ancora in un futuro di sviluppo per la cittÃ e la Sicilia. PerÃ² ciÃ² si attua con un vero cambio di passo. Partiamo dal risanamento: doveroso lo sbaraccamento e dare case ai tanti messinesi che ne sognano una da generazioni. Si sta procedendo sulla linea giusta? Si parla di megacentri residenziali in quartieri sud della cittÃ . Qualcuno paventa il rischio di creare aree fortemente degradate e isolate, al posto delle baracche, che in altre cittÃ sono diventate simbolo negativo di emarginazione e fatiscenza? âLa rinascita deve partire dallo sbaraccamento. Ignobile ci siano ancora persone che da generazioni continuano a vivere in condizioni disumane. Ã corretto e responsabile che si sia creata una sinergia politica trasversale con lâintento di mettere fine a questo scempio. Parallelamente Ã¨ opportuno parta un progetto di qualificazione dei quartieri della cittÃ , specie le aree interessata allo sbaraccamento. Risanamento si deve sposare con rinascita, per inglobarsi nel modo piÃ¹ armonioso possibile nel contesto urbano, armonia degli spazi e architettonica. I nuovi insediamenti abitativi non devono porgere il fianco a un futuro di degrado, ma integrarsi con il resto della cittÃ . PiÃ¹ in generale Messina va ripulita, anche in centro insistono contesti dequalificanti e disarmonici. Messina dovrebbe tornare a essere bella perchÃ© Ã¨ bella di natura. Io credo che la bellezza possa essere un grande appeal per calamitare nuovi investitori e a suscitare lâinteresse anche internazionale. Certo, una burocrazia piÃ¹ leggera aiuterebbe e questo Ã¨ un problema che dovrebbe affrontare seriamente il governo regionaleâ. Il Waterfront Ã¨ un altro tema sul quale passa il restyling, la riqualificazione e il nuovo sviluppo urbano della cittÃ . Il presidente dellâautoritÃ di sistema dello Stretto, Mario Mega, propone un concorso di idee e quindi apre alla possibilitÃ di un approccio partecipativo dei cittadini e di tutte le componenti attive e produttive della cittÃ . Ã dâaccordo? âLa cittÃ di Messina ha necessitÃ di ridisegnare il suo waterfront. Una cittÃ completamente affacciata sul mare non puÃ² prescindere per la sua riqualificazione e upgrade urbano dal proprio affaccio. Nei decenni tutto questo Ã¨ stato dimenticato e lo dimostrano opere come il Tram che ha tagliato completamente il rapporto costa e mare e segmentato porzioni importanti di Messina. Ha rovinato i luoghi piÃ¹ rappresentativi, dal viale della LibertÃ , al porto, la Passeggiata a mare; il centro, piazza Cairoli, il viale San Martino, luoghi di bellezza ma anche luoghi dove Ã¨ possibile sviluppare economia. Durante un confronto in tv lâassessore ai Lavori Pubblici, Salvatore Mondello, mi ha spiegato che il tram Ã¨ un problema e â' aggiungo io - un peso, e lo Ã¨ per Messinaâ. Come in unâazienda bisognerebbe valutare realmente i costi - benefici. Io sono disponibile a dare il mio contributo su questo tema e altri, sui quali, perÃ², bisogna tornare

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Messina Oggi**

**Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni**

a chiedere ai messinesi. Ã in gioco il presente e il futuro: in decenni Ã¨ stato azzerato il âvalore mareâ. Peccato, potremmo avere opportunitÃ importanti che non sfruttiamo. Non esiste un porto turistico, non esiste un porto commerciale o mercantile. Il nostro porto Ã¨ diventato solo un approdo non identificabile in qualcosa di concreto. I croceristi che arrivano âsi disperdono nel nullaâ e non mi pare abbiano espresso un bel giudizio sulle condizioni della cittÃ â. Tema trasporti, sul quale Ã¨ intervenuto qualche giorno fa, nodo centrale e, apocalittico, a ogni nuova ondata di maltempo, difficoltÃ enormi per persone e imprese. Viviamo in uno stato di perenne precarietÃ . âSÃ Ã¨ cosÃ. La precarietÃ la percepiamo costantemente. Abbiamo vissuto negli ultimi giorni unâallerta meteo molto violenta nella nostra regione con danni ingenti nel catanese e purtroppo vittime. Talvolta, perÃ², bastano anche eventi climatici meno violenti per ricordarci lâinadeguatezza delle infrastrutture siciliane, sicuramente vecchie, ma rese ancora di piÃ¹ âfragiliâ dalla carenza della manutenzione stessa. I disagi sono notevoli per le imprese, ma anche per le persone. Mi metto nei loro panni, ci sono pendolari che durante lâultima allerta meteo sono dovuti rimanere a casa non solo per lâallerta ma anche per lâimpossibilitÃ di raggiungere il posto di lavoro. Abbiamo una frana sulla A-18 con i cantieri aperti da sei anni. Siamo reduci da uno smottamento, sempre sulla stessa autostrada, che ha causato quasi la paralisi dei collegamenti e due giorni fa lo smottamento sulla statale 114 allâaltezza di Capo AlÃ, che ha causato la chiusura di unâarteria molto importante e di collegamento con la provincia ionica. Ã un bollettino di guerra. Aggiungo che raggiungere lâaeroporto di Catania Ã¨ spesso un viaggio della speranzaâ. PrecarietÃ che si avverte anche nei collegamenti sullo Stretto. Nonostante lâArea integrata e i suoi potenziali sviluppi, i disagi sono pesanti per i pendolari. âI collegamenti sullo Stretto sono un punto di forza che Messina deve esprimere. Al momento non Ã¨ affatto cosÃ. Devono essere potenziati, valorizzati e resi efficaci per i pendolari. Ci sono corse ad orari inutili per le esigenze degli utenti, con aliscafi disconnessi rispetto lâorario di arrivo e partenza degli aerei dallâAeroporto dello Stretto. La Calabria non Ã¨ una realtÃ distante da noi, anzi dovremmo trasformare la vicinanza in valore aggiunto. Sfruttare quanto piÃ¹ possibile le opportunitÃ e potenzialitÃ dellâArea integrata. Nodo imprese: per arrivare in Sicilia o esportare un bene ci sono costi proibitivi e non esistono agevolazioni per le aziende siciliane. Ci vorrebbero maggiori incentivi e benefit. Allora mi chiedo come puÃ² rinascere una regione se le multinazionali possono arrivare in Sicilia e un piccolo imprenditore o artigiano non puÃ² piÃ¹, invece, sostenere i costi elevatissimi per esportare le sue produzioni. Questo non contribuisce certo allo sviluppo e alimenta il torpore, che puÃ² fare comodo a qualcuno, ma fa malissimo a tantiâ. E Lo stato di insularitÃ costa alla Sicilia 6 miliardi lâanno. âCosta parecchio alla Sicilia Ã¨ vero, perÃ² non lo sfruttiamo a pieno. Messina Ã¨ sottodimensionata come porta dâingresso di una regione che contiene ricchezze storiche, artistiche paesistiche uniche e inestimabili. Da qui dovrebbe partire, prima di tutto, la consapevolezza che ci puÃ² essere una rinascita. Se non acquisiamo questa consapevolezza, difficilmente potremo avere un futuroâ. Non Ã¨ arrivato il momento di smettere di dare un colore politico al Ponte sullo Stretto? âIl Ponte Ã¨ unâinfrastrutture

assolutamente utile, piÃ¹ che necessaria. DiverrÃ necessaria nel momento in cui la Sicilia avrÃ una rete infrastrutturale adeguata, efficiente e moderna e quindi da collegare al Ponte. La nostra classe politica dirigente a livello regionale e nazionale dovrebbe smettere di ripetere unâinutile filastrocca. Il collegamento stabile diventa imprescindibile solo dopo importanti investimenti in grado di rendere â' mi permetta la battuta â' stabile, moderna e competitiva la rete dei collegamenti nellâIsola, superando il gap con le altre regioniâ.

**Shipping Italy**

**Trapani**

## Tre cantieri si propongono per costruire i nuovi traghetti della Regione Siciliana

All' appello lanciato dalla Regione Siciliana per realizzare i suoi due nuovi ro-pax ibridi di classe A hanno risposto in tre. Questo è infatti il numero di cantieri che ha partecipato alla consultazione di mercato - la cui scadenza era ieri, 2 novembre - avviata dallo stesso ente dopo il fallimento del primo bando di gara, andato deserto tra le perplessità dei potenziali interessati rispetto a diversi dei parametri che erano stati fissati nella procedura. Uno di questi era in particolare quello relativo all' importo stanziato per la costruzione delle due navi, stabilito in 65 milioni di euro per unità, un valore giudicato troppo basso dai potenziali interessati. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY, tutti e tre gli operatori che si sono fatti avanti ora hanno indicato importi economici superiori a quello stabilito dal primo bando e per questo motivo l' iter proseguirà con l' indizione di una nuova procedura aperta (e non negoziata come ipotizzato al momento dell' avvio della consultazione di mercato). Tornando all' oggetto del procedimento, questo - aveva precisato la Regione Siciliana al momento della pubblicazione dello stesso avviso - è costituito come già detto da due navi ro-pax che saranno utilizzati sulla Trapani - Pantelleria e sulla Porto Empedocle - Lampedusa. I due mezzi saranno realizzati sulla base del progetto 'Naos P364' elaborato dallo studio triestino Naos Ship and Boat Design e avranno propulsione Diesel/Elettrica utilizzando come combustibile Gnl e Mdo (Dual fuel - DF)'. La lunghezza fuori tutto indicata è di 138,4 metri e la larghezza massima di 25,2 metri al posto di 24,4. Dal punto di vista della capacità di carico, ognuna delle due unità dovrà poter trasportare 1.000 persone (con 38 membri dell' equipaggio), per un totale di 336 letti passeggeri in 103 cabine. Saranno ancora previsti due ponti di carico, dei quali uno dedicato solo alle auto e in grado di accoglierne 53 in 255 metri di corsia, mentre l' altro, 'misto', avrà una capacità di 610 metri per trailer e 710 per auto (149 unità). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

**Il Nautilus**

**Focus**

# IL PRESIDENTE CONFITARMA, MARIO MATTIOLI, INCONTRA IL MINISTRO ENRICO GIOVANNINI

Roma -Il 3 novembre Mario Mattioli, Presidente di Confitarma, ha incontrato Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. All' incontro erano presenti anche Maria Teresa Di Matteo, Direttore Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne, e Luca Sisto, Direttore Generale di Confitarma. Nel corso dell' interessante confronto sono state affrontate le principali tematiche di rilievo e attualità per il settore dell' industria armatoriale italiana: dalle criticità legate all' emergenza Covid-19 alle problematiche relative alla sanità marittima, dalla transizione ecologica alla competitività della flotta nazionale in vista dell' estensione dei benefici del Registro Internazionale alle bandiere UE/SEE, dall' esigenza di de-burocratizzazione e semplificazione normativa alla necessità di prevedere un ulteriore rifinanziamento dell' incentivo Marebonus nella prossima legge di Bilancio. In particolare, il Presidente di Confitarma ha sottolineato come la pandemia stia ancora producendo forti effetti sulle imprese di navigazione. 'Il Governo ha emanato norme specifiche di ristoro, benché parziali, delle perdite subite dalle imprese che effettuano servizi passeggeri e per quelle che utilizzano navi iscritte nel primo registro - ha affermato Mario Mattioli - Purtroppo, stiamo ancora aspettando la completa attuazione di tali importanti misure'. Nello specifico, l' industria armatoriale italiana auspica un veloce iter di attuazione della norma che prevede un importante ristoro, atteso da agosto 2020, per le unità del primo registro navale, cioè quelle che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali. In merito alle risorse del Fondo complementare al PNRR destinate alla transizione green del settore marittimo, Mario Mattioli ha ribadito la piena condivisione degli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni individuati a livello internazionale e comunitario. Al contempo, il Presidente ha evidenziato come lo shipping sia unanimemente riconosciuto quale settore 'capital intensive' e 'hard to abate', rilevando che 'nonostante il Governo italiano abbia destinato risorse per sostenere il processo di transizione ecologica della flotta italiana, temiamo che da tali provvedimenti rimanga esclusa un' importante parte della flotta operata da imprese radicate in Italia, da tempo impegnate in tal senso. Inoltre, l' incentivo alle nuove costruzioni non parametrato alla componente innovativa del progetto ma all' intero valore della nave, oltre a probabili rilievi della Commissione europea, potrebbe creare evidenti problemi di distorsione del mercato in sfavore di chi ha già realizzato gli interventi incentivabili a proprie spese'. 'È opinione di Confitarma - ha affermato il Presidente Mattioli - che sia necessario un secondo intervento che accompagni tutta la flotta nazionale appartenente alle imprese radicate sul territorio nazionale

nell' affrontare la sfida green'. A tal fine, sarà fondamentale il confronto tra industria e istituzioni nell' ambito del Tavolo dedicato al Mare che il Ministro Giovannini ha annunciato di voler istituire al più presto nell' ambito della programmata stagione dei tavoli di Settore.

**Informare**

**Focus**

## L' ICS ribadisce: senza finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo lo shipping non riuscirà a decarbonizzarsi

Il quotidiano on-line per gli operatori e gli utenti del trasporto

3 novembre 2021

L'ICS ribadisce: senza finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo lo shipping non riuscirà a decarbonizzarsi

*L'associazione rinnova l'esortazione ad approvare un fondo da cinque miliardi di dollari realizzato con risorse private*

Solo ingenti investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo potranno consentire all'industria del trasporto marittimo di raggiungere l'obiettivo delle zero emissioni di carbonio entro il 2050. Lo evidenzia un rapporto dell'organizzazione marittima International Chamber of Shipping realizzato sotto la guida della società di consulenza britannica Ricardo. Il documento "A zero emission blueprint for shipping" rileva l'urgente necessità di aumentare i finanziamenti per lo sviluppo di tecnologie innovative per il trasporto marittimo e osserva che, invece, secondo gli ultimi dati resi disponibili dall'International Energy Agency, le spese private per la ricerca e lo sviluppo nel settore dello shipping sono diminuite da 2,7 miliardi di dollari nel 2017 a 1,6 miliardi nel 2019.

«Lo shipping - ha ricordato il segretario generale dell'ICS, Guy Platten, riferendosi alla proposta avanzata a fine 2019 dalle principali organizzazioni del settore ( del 18 dicembre 2019) - ha presentato la richiesta al proprio organismo di riferimento delle Nazioni Unite di approvazione di un fondo di ricerca e sviluppo da cinque miliardi di dollari creato

L' associazione rinnova l' esortazione ad approvare un fondo da cinque miliardi di dollari realizzato con risorse private Solo ingenti investimenti nelle attività di ricerca e sviluppo potranno consentire all' industria del trasporto marittimo di raggiungere l' obiettivo delle zero emissioni di carbonio entro il 2050. Lo evidenzia un rapporto dell' organizzazione marittima International Chamber of Shipping realizzato sotto la guida della società di consulenza britannica Ricardo. Il documento "A zero emission blueprint for shipping" rileva l' urgente necessità di aumentare i finanziamenti per lo sviluppo di tecnologie innovative per il trasporto marittimo e osserva che, invece, secondo gli ultimi dati resi disponibili dall' International Energy Agency, le spese private per la ricerca e lo sviluppo nel settore dello shipping sono diminuite da 2,7 miliardi di dollari nel 2017 a 1,6 miliardi nel 2019. «Lo shipping - ha ricordato il segretario generale dell' ICS, Guy Platten, riferendosi alla proposta avanzata a fine 2019 dalle principali organizzazioni del settore ( del 18 dicembre 2019) - ha presentato la richiesta al proprio organismo di riferimento delle Nazioni Unite di approvazione di un fondo di ricerca e sviluppo da cinque miliardi di dollari creato esclusivamente con i contributi del settore. Questo rapporto - ha sottolineato Platten - chiarisce quanto sia essenziale questo fondo per far progredire in modo equo le tecnologie e i combustibili alternativi necessari con la rapidità e la scala necessari per decarbonizzare l' industria mondiale dello shipping».

**Informazioni Marittime**

**Focus**

## Shipping e ambiente, fondi privati coprono un terzo del necessario

*Dal 2017 gli investimenti sono passati da 2,7 a 1,6 miliardi di dollari. Ma secondo l' ultima ricerca dell' International Chamber of Shipping ce ne vorrebbero il triplo*

Un massiccio aumento dei finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo è essenziale per raggiungere le zero emissioni di anidride carbonica entro il 2050. Il problema è che al momento quelli messi in campo da parte dei privati sono all' incirca un terzo di quelli necessari. Lo afferma l' ultimo rapporto dell' International Chamber of Shipping, realizzato insieme a Ricardo, società di consulenza ingegneristica e ambientale. Tre decenni che richiederanno sforzi notevoli, cambiamenti tecnologici di vasta portata che per lo shipping significano propulsioni del tutto nuove e combustibili sperimentali allo stato attuale. Il rapporto di ICS e Ricardo è chiaro, per raggiungere questi obiettivi gli investimenti in ricerca e sviluppo dovranno essere molti di più di quelli stanziati attualmente. Negli ultimi anni la spesa è addirittura scesa, se si guarda agli ultimi dati dell' Agenzia Internazionale dell' Energia, che rilevano come la spesa dei privati in campo marittimo è scesa dai 2,7 miliardi del 2017 agli 1,6 miliardi di dollari del 2019. Siamo lontani dai livelli richiesti. Secondo Ricardo ci vorrebbero almeno 4,4 miliardi. Lanciato prima della COP26 e degli incontri cruciali presso l' Organizzazione marittima internazionale, il rapporto fornisce un modello per i governi e l' industria per indirizzare i loro investimenti nell' innovazione. Ricardo ha identificato un elenco di oltre 260 esempi di progetti di ricerca e sviluppo necessari per superare le principali sfide tecniche e sistemiche e accelerare la transizione verso le emissioni zero di carbonio nel trasporto marittimo. Per finanziare questi progetti sarebbe necessario un costo stimato di 4,4 miliardi di dollari. Delle centinaia di progetti analizzati, circa venti riguardano lo sviluppo di idrogeno, ammoniaca ed elettricità come combustibile dei mercantili. Potrebbero funzionare come modelli per altri progetti di ricerca e sviluppo da commissionare in futuro. Sono stati classificati come ad "alta priorità" e offrono la più ampia copertura di carburante a zero emissioni di CO2. La maggior parte di questi progetti impiegheranno da uno a sei anni per raggiungere la commercializzazione. Guy Platten, segretario generale dell' International Chamber of Shipping, spiega come l' associazione, che rappresenta una buona fetta dell' armamento mondiale, chiede da tempo un fondo da almeno 5 miliardi di dollari, «creato esclusivamente dai contribuenti dell' industria dello shipping. Questo rapporto chiarisce quanto sia essenziale questo fondo per far avanzare equamente le tecnologie e i combustibili alternativi necessari al ritmo e alla scala richiesti per decarbonizzare l' industria navale globale». Il fondo da 5 miliardi proposto potrebbe essere votato alla prossima assemblea dell' International Marittime Organization (IMO) che seguirà la COP26. «Ci sono un gran numero di progetti necessari per realizzare navi a emissioni zero su larga scala, e oltre gli attuali progetti pilota in cantiere», spiega

Colin McNaught, direttore Strategic Growth & Development di Ricardo Energy & Environment. «Saranno necessari investimenti significativi e a lungo termine ad alto rischio per innescare un cambiamento di passo e far avanzare i livelli tecnologici». Platten ha conclusoo: «Abbiamo fatto i compiti e ora non ci sono scuse. Spetta ai governi che si riuniscono alla COP26 e all' IMO mostrare la leadership necessaria per garantire che possa esserci un drastico aumento negli investimenti in ricerca e sviluppo, tali a garantire il raggiungimento degli obiettivi climatici».

**Messaggero Marittimo**

**Focus**

## Verso la decarbonizzazione dello shipping

*World Shipping Council invita l'Ue a fare un passo avanti*

Massimo Belli

BRUXELLES Il World Shipping Council invita l'Ue a fare un passo avanti verso la decarbonizzazione globale dello shipping. L'inclusione del trasporto marittimo nell'EU ETS (Emission Trading Scheme il sistema di scambio di quote di emissioni di gas serra) incoraggerà lo shipping ad intraprendere iniziative a favore della decarbonizzazione, ma l'azione dell'Ue minaccia di minare il più ampio progresso internazionale se l'ETS si estende al di fuori dell'Europa. L'Ue può guidare l'azione globale per il clima, ma non può avere successo da sola. L'avanzamento tecnologico nel campo dei carburanti utilizzati nel trasporto marittimo richiede l'impegno e la cooperazione dell'industria, dei governi e delle autorità di regolamentazione internazionali. Attraverso l'ETS, l'Europa ha un'opportunità unica di rafforzare, motivare e integrare la politica globale per ridurre le emissioni di gas serra nello shipping internazionale, afferma John Butler, presidente e Ceo del World Shipping Council. WSC sostiene l'inclusione del settore marittimo nell'approccio regionale basato sul mercato proposto dalla Commissione europea, includendo sia gli armatori che gli operatori come entità responsabili. Come dettagliato nel WSC EU ETS position paper, questo progetto può ridurre le emissioni di gas serra dello shipping regionale di circa il 42% e accelerare la riduzione delle emissioni anche tra i settori non marittimi. Tuttavia, un ambito di applicazione intra-Ue piuttosto che quello extraregionale proposto dalla Commissione, aumenterebbe l'influenza dell'Ue sulla scena mondiale. Fornirebbe un esempio decisivo dell'Europa sulla necessità di introdurre un prezzo del carbonio per lo shipping senza complicare tale percorso per gli altri, sovrapponendosi al loro commercio. Un ambito di applicazione intra-Ue dovrebbe: Rafforzare gli incentivi economici per l'azione per il clima e ridurre al minimo il potenziale di fughe di carbonio che comprometterebbero gli obiettivi del Green Deal europeo. Posizionare l'Ue all'avanguardia con la capacità di guidare la politica globale attraverso l'IMO per ridurre le emissioni di gas a effetto serra dello shipping a livello internazionale. Rafforzare la competitività degli Stati membri a livello internazionale. Mantenere la coerenza con i necessari requisiti sul lato dell'offerta per la produzione e la distribuzione di combustibili marini a basse emissioni di carbonio proposti nelle Renewable Energy Directive (RED) a Alternative Fuels Infrastructure Directive (AFIR). Se l'Ue va avanti con un ETS che si estende al di fuori dei suoi confini, corre un serio rischio di alienare i paesi extra-Ue e rendere più difficile stabilire misure globali basate sul mercato presso l'IMO. Perché non cogliere invece questa opportunità sia per raggiungere gli obiettivi del Green Deal sia per guidare un progresso internazionale più rapido attraverso una forte leadership europea? si chiede John Butler. Le aziende associate al WSC rappresentano oltre il 90% dei container e dei vettori ro-ro dell'industria marittima di linea. Il trasporto marittimo di linea si impegna a collaborare con le istituzioni

europee per raggiungere gli obiettivi del Green Deal attraverso una buona politica che contribuirà a raggiungere gli obiettivi di riduzione dei gas serra dell'industria e a passare il più rapidamente possibile a zero emissioni dal trasporto marittimo internazionale. Leggi l'intero documento sull'ETS UE qui.

**Messaggero Marittimo**

**Focus**

# Più finanziamenti per avere 'zero emissioni'

*Rapporto 'A Zero Emission Blueprint for Shipping' pubblicato da ICS e 'Ricardo'*

Redazione

LONDRA Un massiccio aumento dei finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo è essenziale per raggiungere zero emissioni di carbonio entro il 2050: questo è quanto emerge dal rapporto dell'International Chamber of Shipping e della Società di consulenza in ingegneria, ambiente e strategia Ricardo, intitolato A Zero Emission Blueprint for Shipping, che delinea i passi urgenti che saranno necessari per trasformare completamente l'attuale tecnologia di propulsione dominante nel settore marittimo e il panorama dei combustibili in meno di tre decenni. Per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere la sua quarta rivoluzione della propulsione, il rapporto evidenzia la necessità di un importante aumento dei finanziamenti per la tecnologia e lo sviluppo nel settore marittimo. Gli ultimi dati dell'Agenzia Internazionale dell'Energia sulla ricerca e sviluppo dei privati nel settore marittimo rivela che la spesa in ricerca e sviluppo è scesa da 2,7 miliardi di dollari nel 2017 a 1,6 miliardi di dollari nel 2019. Lanciato prima della COP26 e degli incontri cruciali presso l'Organizzazione marittima internazionale, il rapporto fornisce un modello per i governi e l'industria per indirizzare i loro investimenti nell'innovazione. Ricardo ha identificato un elenco di oltre 260 esempi di progetti di ricerca e sviluppo necessari per superare le principali sfide tecniche e sistemiche e accelerare la transizione verso le emissioni zero di carbonio nel trasporto marittimo. Per finanziare questi progetti si stima sia necessario un costo di 4,4 miliardi di dollari. Delle centinaia di progetti, 20 progetti in idrogeno, ammoniaca e alimentazione a batteria sono stati esaminati nel dettaglio e scelti come esempio di potenziale modello per progetti di ricerca e sviluppo da commissionare in futuro. Tali progetti sono stati selezionati sulla base del fatto che sono ad alta priorità e offrono la più ampia copertura di carburante a zero emissioni di carbonio e opzioni tecnologiche disponibili per il settore. Molti dei progetti individuati impiegheranno da 1 a 6 anni per raggiungere la commercializzazione. Guy Platten, segretario generale, International Chamber of Shipping, ha dichiarato: Lo shipping ha presentato una richiesta al suo organismo delle Nazioni Unite (IMO) per l'approvazione di un fondo di ricerca e sviluppo da $ 5 miliardi, creato esclusivamente dai contributi dell'industria. Questo rapporto chiarisce quanto sia essenziale questo fondo per far avanzare equamente le tecnologie e i combustibili alternativi necessari al ritmo e nelle quantità richiesti per decarbonizzare l'industria navale globale. I governi voteranno se approvare il fondo in un prossimo evento all'IMO, dopo la COP26. Ci sono chiaramente un gran numero di progetti necessari per consegnare navi a emissioni zero su larga scala, oltre gli attuali progetti pilota in cantiere. Saranno necessari investimenti significativi a lungo termine ad alto rischio per innescare il cambiamento di passo per far avanzare i livelli di prontezza tecnologica e fornire queste tecnologie pilota, ha affermato Colin

**Messaggero Marittimo**

**Focus**

McNaught, direttore Strategic Growth & Development, Ricardo Energy & Environment. Platten ha aggiunto: Abbiamo fatto i compiti e ora non ci sono scuse per la prevaricazione. Spetta ora ai governi che si riuniscono alla COP26 e all'IMO mostrare la leadership necessaria per garantire che possa esserci un drastico aumento della ricerca e sviluppo per garantire il raggiungimento degli obiettivi climatici. Cliccare qui per il Rapporto A Zero Emission Blueprint for Shipping

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

**Sea Reporter**

**Focus**

# Significativi investimenti in ricerca e sviluppo per raggiungere l' obiettivo di "emissioni zero di Co2"

Redazione Seareporter.it

Londra, 3 novembre 2021 - Un massiccio aumento dei finanziamenti per la ricerca e lo sviluppo è essenziale per raggiungere zero emissioni di carbonio entro il 2050: questo è quanto emerge dal rapporto dell' International Chamber of Shipping e della Società di consulenza in ingegneria, ambiente e strategia 'Ricardo', intitolato 'A Zero Emission Blueprint for Shipping', che delinea i passi urgenti che saranno necessari per trasformare completamente l' attuale tecnologia di propulsione dominante nel settore marittimo e il panorama dei combustibili in meno di tre decenni. Per garantire che il trasporto marittimo possa raggiungere la sua "quarta rivoluzione della propulsione", il rapporto evidenzia la necessità di un importante aumento dei finanziamenti per la tecnologia e lo sviluppo nel settore marittimo. Gli ultimi dati dell' Agenzia Internazionale dell' Energia sulla ricerca e sviluppo dei privati nel settore marittimo rivela che la spesa in ricerca e sviluppo è scesa da 2,7 miliardi di dollari nel 2017 a 1,6 miliardi di dollari nel 2019. Lanciato prima della COP26 e degli incontri cruciali presso l' Organizzazione marittima internazionale, il rapporto fornisce un modello per i governi e l' industria per indirizzare i loro investimenti nell' innovazione. Ricardo ha identificato un elenco di oltre 260 esempi di progetti di ricerca e sviluppo necessari per superare le principali sfide tecniche e sistemiche e accelerare la transizione verso le emissioni zero di carbonio nel trasporto marittimo. Per finanziare questi progetti si stima sia necessario un costo di 4,4 miliardi di dollari. Delle centinaia di progetti, 20 progetti in idrogeno, ammoniaca e alimentazione a batteria sono stati esaminati nel dettaglio e scelti come esempio di potenziale modello per progetti di ricerca e sviluppo da commissionare in futuro. Tali progetti sono stati selezionati sulla base del fatto che sono ad "alta priorità" e offrono la più ampia copertura di carburante a zero emissioni di carbonio e opzioni tecnologiche disponibili per il settore. Molti dei progetti individuati impiegheranno da 1 a 6 anni per raggiungere la commercializzazione. Guy Platten, Segretario Generale, International Chamber of Shipping, ha dichiarato: 'Lo shipping ha presentato una richiesta al suo organismo delle Nazioni Unite (IMO) per l' approvazione di un fondo di ricerca e sviluppo da $ 5 miliardi, creato esclusivamente dai contributi dell' industria. Questo rapporto chiarisce quanto sia essenziale questo fondo per far avanzare equamente le tecnologie e i combustibili alternativi necessari al ritmo e nelle quantità richiesti per decarbonizzare l' industria navale globale". I governi voteranno se approvare il fondo in un prossimo evento all' IMO, dopo la COP26. 'Ci sono chiaramente un gran numero di progetti necessari per consegnare navi a emissioni zero su larga scala, oltre gli attuali progetti pilota in cantiere. Saranno necessari investimenti significativi a lungo termine ad alto rischio per innescare il cambiamento di passo per far avanzare i livelli di prontezza tecnologica e fornire queste

tecnologie pilota", ha affermato Colin McNaught, Direttore Strategic Growth & Development, Ricardo Energy & Environment. Platten ha aggiunto: 'Abbiamo fatto i compiti e ora non ci sono scuse per la prevaricazione. Spetta ora ai governi che si riuniscono alla COP26 e all' IMO mostrare la leadership necessaria per garantire che possa esserci un drastico aumento della ricerca e sviluppo per garantire il raggiungimento degli obiettivi climatici.

**Sea Reporter**

**Focus**

# Confitarma, incontro tra Mario Mattioli e il Ministro Enrico Giovannini

Redazione Seareporter.it

Roma, 3 novembre 2021 - Il 3 novembre Mario Mattioli , Presidente di Confitarma, ha incontrato Enrico Giovannini , Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili. All' incontro erano presenti anche Maria Teresa Di Matteo , Direttore Generale per la vigilanza sulle Autorità di sistema portuale, il trasporto marittimo e per vie d' acqua interne, e Luca Sisto , Direttore Generale di Confitarma. Nel corso dell' interessante confronto sono state affrontate le principali tematiche di rilievo e attualità per il settore dell' industria armatoriale italiana: dalle criticità legate all' emergenza Covid-19 alle problematiche relative alla sanità marittima, dalla transizione ecologica alla competitività della flotta nazionale in vista dell' estensione dei benefici del Registro Internazionale alle bandiere UE/SEE, dall' esigenza di de-burocratizzazione e semplificazione normativa alla necessità di prevedere un ulteriore rifinanziamento dell' incentivo Marebonus nella prossima legge di Bilancio. In particolare, il Presidente di Confitarma ha sottolineato come la pandemia stia ancora producendo forti effetti sulle imprese di navigazione. 'Il Governo ha emanato norme specifiche di ristoro, benché parziali, delle perdite subite dalle imprese che effettuano servizi passeggeri e per quelle che utilizzano navi iscritte nel primo registro - ha affermato Mario Mattioli - Purtroppo, stiamo ancora aspettando la completa attuazione di tali importanti misure'. Nello specifico, l' industria armatoriale italiana auspica un veloce iter di attuazione della norma che prevede un importante ristoro, atteso da agosto 2020, per le unità del primo registro navale, cioè quelle che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali. In merito alle risorse del Fondo complementare al PNRR destinate alla transizione green del settore marittimo, Mario Mattioli ha ribadito la piena condivisione degli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni individuati a livello internazionale e comunitario. Al contempo, il Presidente ha evidenziato come lo shipping sia unanimemente riconosciuto quale settore 'capital intensive' e 'hard to abate', rilevando che 'nonostante il Governo italiano abbia destinato risorse per sostenere il processo di transizione ecologica della flotta italiana, temiamo che da tali provvedimenti rimanga esclusa un' importante parte della flotta operata da imprese radicate in Italia, da tempo impegnate in tal senso. Inoltre, l' incentivo alle nuove costruzioni non parametrato alla componente innovativa del progetto ma all' intero valore della nave, oltre a probabili rilievi della Commissione europea, potrebbe creare evidenti problemi di distorsione del mercato in sfavore di chi ha già realizzato gli interventi incentivabili a proprie spese'. 'È opinione di Confitarma - ha affermato il Presidente Mattioli - che sia necessario un secondo intervento che accompagni tutta la

flotta nazionale appartenente alle imprese radicate sul territorio nazionale nell' affrontare la sfida green'. A tal fine, sarà fondamentale il confronto tra industria e istituzioni nell' ambito del Tavolo dedicato al Mare che il Ministro Giovannini ha annunciato di voler istituire al più presto nell' ambito della programmata stagione dei tavoli di Settore.

**The Medi Telegraph**

**Focus**

## Vertice Mattioli-Giovannini. 'Stiamo ancora aspettando i ristori'

Roma - La pandemia sta ancora producendo forti effetti sulle imprese di navigazione. A sottolinearlo è stato Mario Mattioli, presidente di Confitarma , nel corso di un incontro con il ministro delle Infrastrutture e mobilità sostenibili, Enrico Giovannini, nel corso del quale sono state affrontate le principali tematiche di rilievo e attualità per il settore dell' industria armatoriale italiana: dalle criticità legate all' emergenza Covid-19 alle problematiche relative alla sanità marittima, dalla transizione ecologica alla competitività della flotta nazionale in vista dell' estensione dei benefici del Registro Internazionale alle bandiere Ue/See, dall' esigenza di de-burocratizzazione e semplificazione normativa alla necessità di prevedere un ulteriore rifinanziamento dell' incentivo Marebonus nella prossima legge di Bilancio. ''Il governo ha emanato norme specifiche di ristoro, benché parziali, delle perdite subite dalle imprese che effettuano servizi passeggeri e per quelle che utilizzano navi iscritte nel primo registro - ha affermato Mattioli - Purtroppo, stiamo ancora aspettando la completa attuazione di tali importanti misure''. Nello specifico, l' industria armatoriale italiana "auspica un veloce iter di attuazione della norma che prevede un importante ristoro, atteso da agosto 2020, per le unità del primo registro navale, cioè quelle che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali'. In merito alle risorse del Fondo complementare al Pnrr destinate alla transizione green del settore marittimo, Mattioli ha ribadito "la piena condivisione degli ambiziosi obiettivi di riduzione delle emissioni individuati a livello internazionale e comunitario'. Al contempo, il presidente ha evidenziato come lo shipping sia unanimemente riconosciuto quale settore ''capital intensive'' e ''hard to abate'', rilevando che ''nonostante il Governo italiano abbia destinato risorse per sostenere il processo di transizione ecologica della flotta italiana, temiamo che da tali provvedimenti rimanga esclusa un' importante parte della flotta operata da imprese radicate in Italia, da tempo impegnate in tal senso. Inoltre, l' incentivo alle nuove costruzioni non parametrato alla componente innovativa del progetto ma all' intero valore della nave, oltre a probabili rilievi della Commissione europea, potrebbe creare evidenti problemi di distorsione del mercato in sfavore di chi ha già realizzato gli interventi incentivabili a proprie spese''. ''È opinione di Confitarma - ha affermato Mattioli - che sia necessario un secondo intervento che accompagni tutta la flotta nazionale appartenente alle imprese radicate sul territorio nazionale nell' affrontare la sfida green''. A tal fine, sarà fondamentale il confronto tra industria e istituzioni nell' ambito del Tavolo dedicato al Mare che il ministro Giovannini ha annunciato di voler istituire al più presto nell' ambito della programmata stagione dei tavoli di

settore.